

REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815  
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

---

---

## PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo E. 2,07. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 - Parte I: E. 61,97 - Parte II: E. 54,23 - Parte III: E. 36,15 - Parte IV: E. 25,82 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.N., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione E. 2,58 - Testo E. 1,03 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

---

Grafica Veneta S.r.l. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

---

## PARTE SECONDA

### AVVISI

---

---

*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 1988 n. 75*

---

---

## SOMMARIO

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22.10.2002 N. 54

**Rendiconto della gestione dei fondi di cui all'articolo 1 del regolamento regionale 16 gennaio 1984 n. 1 - Esercizio finanziario 2000.**

**pag. 5080**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.10.2002 N. 1168**

**Revoca deliberazioni Giunta regionale n. 302 del 9.3.2001 e n. 627 del 8.6.2001 concernenti determinazioni in materia di usi civici in Comune di Triora (IM).** pag. 5080

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.10.2002 N. 1173**

**Parere ex art. 39, 1° comma, della legge regionale 4.9.1997 n. 36, relativo al progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale di Bonassola (SP).** pag. 5080

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.10.2002 N. 1176**

**L.R. n. 13/99. Integrazione ai criteri per i ripascimenti degli arenili di cui alla D.G.R. 1553/2001.** pag. 5081

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.10.2002 N. 1178**

**Doc.U.P. 2000 - 2006 - Misura 2.2 "Consolidamento idrogeologico". Approvazione del piano regionale. Impegno ed erogazione del primo acconto - E. 1.969.415,40.** pag. 5095

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.10.2002 N. 1179**

**"Piano di bacino stralcio per la difesa idraulica ed idrogeologica dei Torrenti Prino - Caramagna e Rii Minori compresi tra il torrente S. Lorenzo e l'Ambito 6 - Impero". Parere ai sensi dell'art. 97 comma 8 della l.r. 18/1999.** pag. 5117

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.10.2002 N. 1182**

**Approvazione ai sensi dell'art.17, c. 6, della L. n. 183/89 delle disposizioni riguardanti l'attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico per il bacino idrografico di rilievo nazionale del Fiume Po (P.A.I) nel settore urbanistico.** pag. 5122

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.10.2002 N. 1185**

**Variazioni per euro 4.118.278,96 al bilancio 2002 ai sensi art. 9 L.R. 7.5.2002, n. 21 fondi statali per attuazione di schemi previsionali e programmatici della difesa del suolo - anno 2002 - art. 31 L. 183/89 e art. 9 L. 253/90 (22° provvedimento).** pag. 5135

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.10.2002 N. 1186**

**Variazioni per euro 2.161.590,65 al bilancio 2002 ai sensi art. 9 L.R. 7.5.2002, n. 21 fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili - anno 2002 - L. 12.3.1999, n. 68 (23° provvedimento).** pag. 5136

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.10.2002 N. 1187**

**Variazioni per euro 897.130,71 al bilancio 2002 ai sensi art. 9 L.R. 7.5.2002, n. 21 assegnazione statale di fondi per la mobilità ciclistica L. 366/98 (18<sup>o</sup> provvedimento).** pag. 5138

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.10.2002 N. 1188**

**Variazioni per euro 821.166,46 al bilancio 2002 ai sensi art. 9 L.R. 7.5.2002, n. 21 assegnazione statale fondi iniziative di farmacovigilanza - art. 36, c. 14 L. 449/47 (19<sup>o</sup> provvedimento).** pag. 5139

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.10.2002 N. 1189**

**Variazioni per euro 1.203.344,57 al bilancio 2002 ai sensi art. 9 L.R. 7.5.2002, n. 21 assegnazione statale di fondi per programmi di riqualificazione urbana - D.M. LL.PP. n. 195/98 (20<sup>o</sup> provvedimento).** pag. 5140

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.10.2002 N. 1190**

**Variazioni per euro 5.939.254,34 al bilancio 2002 ai sensi art. 9 L.R. 7.5.2002, n. 21 programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale - siti di Pitelli e Cogoleto (Stoppani) - L. 9.12.1998, n. 426 (21<sup>o</sup> provvedimento).** pag. 5142

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.10.2002 N. 1193**

**DOCUP 2000 - 2006 Misure 2.1 (Sottomisura A) - 2.2 - 2.3 - 2.4 - 2.5. Modalità di erogazione e monitoraggio della spesa.** pag. 5144

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.10.2002 N. 164**

**Comune di Quiliano (SV) - Applicazione art. 7 L.R. 6.8.2001 n. 24 - Recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti.** pag. 5146

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.10.2002 N. 166**

**Rinnovo Consiglio dell'Ente Parco del Beigua.** pag. 5147

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 25.10.2002 N. 174**

**Comune di Cairo Montenotte (SV) - Approvazione variante integrale PRG con correlative modifiche del PTCP e con effetto di integrale subdelega alla c.A. delle funzioni di rilascio delle autorizzazioni paesistico-ambientali ex D.Lgs. n. 490/1999.** pag. 5147

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE  
25.10.2002 N. 2231**

**Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Pastenelli" in comune di Orero (Genova), della ditta F.lli De Martini s.r.l., con sede in Orero (Genova) - loc. Bonaia, via Provinciale, 160.** pag. 5149

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE 23.10.2002 N. 2194**

**Iscrizione della cooperativa sociale "Val di Vara Assistenza Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus" - Rocchetta di Vara (SP) - all'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1992.** pag. 5150

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE 23.10.2002 N. 2195**

**Iscrizione della cooperativa sociale "Goethe-Zentrum Genua Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l." - Genova - all'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della l.r.n. 23 del 1° giugno 1993.** pag. 5150

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE 23.10.2002 N. 2196**

**Iscrizione della cooperativa sociale "Avalon Piccola Cooperativa Sociale a r.l." - Genova - all'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1993.** pag. 5150

**DIREZIONE CENTRALE PRESIDENZA E GIUNTA - SETTORE RAPPORTI ISTITUZIONALI**

**Nomine da effettuarsi per l'anno 2003.** pag. 5151

**DIPARTIMENTO SANITÀ  
SETTORE PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA E LIVELLI DI ASSISTENZA**

**Elenco zone carenti di medicina generale e pediatria di libera scelta e incarichi vacanti di continuità assistenziale ed emergenza sanitaria territoriale.** pag. 5152

**PROVINCIA DI GENOVA**

**Ditte: Iplom S.p.A. e Ditta Oliveri Claudio. Domande per concessione derivazione acqua.** pag. 5170

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DERIVAZIONE ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 3.10.02 N. 5794**

Pratica n. 3173. Corso d'acqua: Sorgente "Acquaviva" trib. Rio Renesso. Richiedente: Navone Ettore ed Altri. Domanda: in data 01.09.1999 ed integrativa del 15.02.2002 di rinnovo con subentro e parziale variante d'uso di concessione d'acqua per uso irriguo in Comune di Savignone.

pag. 5170

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 8.10.2002 N. 5870/87259**

Comune di Isola del Cantone. Varianti alla zonizzazione ed alle Norme tecniche di attuazione del vigente Piano Regionale Generale, ai sensi della L.R. 9/1983 e s.m.i.

pag. 5170

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 5 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE 2.10.2002 N. 5617**

Comune di Castiglione Chiavarese - determinazioni in ordine al procedimento di controllo di legittimità relativo ai titoli abilitativi con cui è stata assentita la realizzazione di un fabbricato di civile abitazione, in loc. Lago, frazione Campegli.

pag. 5172

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 11.10.2002 N. 6041/88958**

GE/119. Comune di Genova. Lavori di sistemazione idraulica e idrogeologica del Rio Archetti nel tratto a monte del campeggio comunale ed in corrispondenza del tratto tombinato sottostante i giardini di Villa Doria in Genova Pegli. Determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio.

pag. 5172

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 10.10.2002 N. 1330**

Bacino del torrente Nervia. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Cassini Gian Mario (CSS GMR 50L01 E346T). Pratica n. 535.

pag. 5173

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 10.10.2002 N. 1331**

Bacino del torrente Nervia. Concessione di derivazione acqua ad

**uso irriguo. Ditta: Littardi Maria Maddalena (LTT MMD 46B53 G660V). Pratica n. 531.** pag. 5173

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE  
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA  
10.10.2002 N. 1332**

**Bacino del torrente Armea. Concessione di derivazione acqua ad  
uso irriguo. Ditta: Martini Attilio (MRT TTL 45R12 C511H) ed  
altri. Pratica n. 202.** pag. 5174

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE  
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA  
10.10.2002 N. 1333**

**Bacino del torrente San Francesco. Concessione di derivazione  
acqua ad uso irriguo. Ditta: Nobile Giacomo ora Nobile Riccardo  
(NBL RCR 72P03 I138T). Pratica n. 30.** pag. 5174

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE  
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA  
10.10.2002 N. 1334**

**Bacino del torrente Armea. Concessione di derivazione acqua ad  
uso irriguo. Ditta: Pellicanò Giovanni (PLL GNN 53S11 I138M).  
Pratica n. 206.** pag. 5175

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE  
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA  
10.10.2002 N. 1335**

**Bacino del torrente Impero. Concessione di derivazione acqua ad  
uso irriguo. Ditta: Gandolfo Innocente (GND NCN 30D22 B0200)  
ed altri. Pratica n. 38.** pag. 5175

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE  
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA  
10.10.2002 N. 1336**

**Bacino del torrente Prino. Concessione di derivazione acqua ad  
uso irriguo. Ditta: Giordano Fanio (GRD FNA 56A06 E2900).  
Pratica n. 65.** pag. 5175

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE  
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA  
10.10.2002 N. 1337**

**Bacino del torrente Argentina. Concessione di derivazione acqua  
ad uso irriguo. Ditta: Capponi Bianca Rosa (CPP BCR 46C64  
L024A). Pratica n. 299.** pag. 5176

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE  
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA  
10.10.2002 N. 1338**

**Bacino del torrente Nervia. Concessione di derivazione acqua ad  
uso irriguo. Ditta: Bazzarini Colombina (BZZ CMB 25S51 I153M).  
Pratica n. 92.**

pag. 5176

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI SAVONA  
28.10.2002 N. 43**

**Approvazione ai sensi dell'art. 97 della L.R. n. 18 del 21.06.99 del  
Piano di bacino Stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfolo-  
gica, per la salvaguardia della rete idrografica dei Bacini Tirrenici  
della provincia di Savona Merula, La Ligia, Carenda, Varatella,  
Nimbalto, Quiliano, Sansobbia, Arrestra, Centa, Maremola, Botta-  
sano, Pora, Sciusa, Noli, Crovetto, Segno, Molinero, Letimbro, Po-  
destà, Sanda, Teiro. Esame "pareri ed osservazioni".**

pag. 5177

**DECRETO DEL DIRIGENTE - SETTORE AA.GG. ED II. - SERVIZIO  
APPALTI-CONTRATTI-ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA  
8.10.2002 N. 3191**

**Classifica: 007.002.004/32-2001. Comune di Vado Ligure - Procedimento  
di espropriazione aree Zona R10 bis del vigente P.R.I.S. Decreto  
di determinazione dell'indennità provvisoria.**

pag. 5206

**DECRETO DEL DIRIGENTE - SETTORE AA.GG. ED II. - SERVIZIO  
APPALTI-CONTRATTI-ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA  
16.10.2002 N. 10114**

**Classifica: 007.002.004-7/2001. Provincia di Savona - Lavori di  
ripristino pavimentazione ed opere murarie tra i Km. 1+285 e  
km. 18+900 nei Comuni di Urbe e Sassello della S.P. n. 49  
"Sassello-Urbe". Espropriazione per pubblica utilità.**

pag. 5207

**DECRETO DEL DIRIGENTE - SETTORE AA.GG. ED II. - SERVIZIO  
APPALTI-CONTRATTI-ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA  
17.10.2002 N. 10116**

**Classifica: 007.002.004/14-2001. Decreto di esproprio - procedura  
espropriativa promossa dal Comune di Carcare per i lavori di  
attuazione del P.O.I. del centro storico in Comune di Carcare -  
lotti n. 1, 4, 5, 6 e 2, 3, 7.**

pag. 5207

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE - SETTORE DIFESA DEL  
SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 19.9.2002 N. 2705/2002**

**Rinnovo e subingresso della concessione di derivazione d'acqua**

**ad uso industriale dal torrente Quiliano. Pozzo in subalveo in Comune di Quiliano. Richiedente: Ditta Sarola S.p.A. Rif.to 1205/D.**

pag. 5207

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE - SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 3.10.2002 N. 3076/2002**

**Richiedente: Sig.ra Gagliolo Eliana. Rinuncia alla concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Rio Fontana - Località Alemanno - Comune di Andora. Rif. 1822/D.**

pag. 5208

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE - SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 4.10.2002 N. 3101/2002**

**Richiedente: Sig. Sindaco del Comune di Ceriale. Rinuncia alla concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile da una sorgente denominata "Roveto" nel bacino del torrente Torsero o fossato di Ibà' o Niba - Comune di Ceriale. Rif. 322/R.**

pag. 5208

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE - SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 4.10.2002 N. 3105/2002**

**Richiedente: Sig. Sasso Angelo. Rinuncia alla concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile ed irriguo dal rio Galanda - loc. dano - Case Maietti - Comune di Sassello. Rif. 1802/D.**

pag. 5208

#### **PROVINCIA DELLA SPEZIA**

**Ditta: Lucchetti Maria. Domanda per concessione derivazione acqua.**

pag. 5209

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA SPEZIA 2.10.2002 N. 528**

**Derivazione d'acqua ad uso igienico ed assimilati (antincendio e lavaggio piazzale ed automezzi) da un pozzo sito al Fg. 10 mapp. 253 in loc. Pratolino del Comune di Sarzana. Ditta: Super Croissant S.n.C. Pratica n. 1001/DER.**

pag. 5209

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA SPEZIA 2.10.2002 N. 529**

**Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica a 15 Kw per alimentare la cabina "Casaletti" in Comune di Varese Ligure. Ditta: Enel S.p.A. (Pratica n. 184/L.E.)**

pag. 5210

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA SPEZIA 10.10.2002 N. 546**

**Derivazione d'acqua ad uso igienico ed assimilati (alimentazione**



**laghetto pesca) dal Fiume Vara in Comune di Varese Ligure.  
Richiedente: Comune di Varese Ligure. Pratica n. 935/DER. pag. 5210**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - SERVIZIO OPERE  
IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE  
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 27.09.2002 N. 517**

**Pratica n. 4659. Corso d'acqua: Canale degli Ebrei. Nulla Osta n.  
10585. Domanda della Ditta: Italgas S.p.A. Relativa all'autorizzazione  
per la realizzazione ed il mantenimento di un attraversamento del  
Canale degli Ebrei con tubazione gas GN 125 M.P.B. polietilene  
interrato sotto il piano stradale. In Comune di: Sarzana, località:  
Santa Caterina. pag. 5211**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - SERVIZIO OPERE  
IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE  
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 5.10.2002 N. 536**

**Deroga n. 276. Corso d'acqua: Canale degli Orti. Domanda della  
Ditta: Ceccarelli Giglio, inerente il rilascio della deroga alla  
distanza di rispetto spondale, di cui all'articolo 26 comma 2  
lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, relativa al condono  
di una costruzione di civile abitazione in sponda destra al Canale  
degli Orti, su terreno distinto al N.C.T. di Castelnuovo Magra al  
Fig. 14 map. 1608. pag. 5211**

**DETERMINAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER  
LA VALUTAZIONE DEI BENI OGGETTO D'ESPROPRIAZIONE  
PER LA PROVINCIA DI SAVONA 16.10.2002 N. 57022**

**Rif.00700204/19-2001. E.N.E.L., Linee elettriche a 132 kw dalla  
esistente linea Spigno - Cairo M.tte alla costruenda cabina Utente  
Vetreria di Dego nei Comuni di Dego e Cairo M.tte. Determinazione  
dell'indennità definitiva d'asservimento. pag. 5212**

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA  
DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA 27.5.2002 N. 46**

**Lavori di realizzazione dell'area retroportuale nel Comune di  
Vezzano Ligure. pag. 5214**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

22.10.2002

N. 54

### Rendiconto della gestione dei fondi di cui all'articolo 1 del regolamento regionale 16 gennaio 1984 n. 1 - Esercizio finanziario 2000.

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare, per i motivi di cui in premessa, il rendiconto della gestione dei fondi in dotazione al Consiglio regionale riguardante l'esercizio finanziario 2000;
- di comunicare alla Giunta regionale l'ammontare delle economie complessive di Lire 1.168.139.911, (unmiliardocentosessantottomilionicientotrentanovemilanovecentoundici), quali stanziamenti non utilizzati dei capitoli di spesa del Consiglio regionale, competenza 2000 pari a Lire 429.697.221 e da restituire alla Giunta regionale e Lire 738.442.690 quali residui passivi anni 1998 e 1999, Capitoli 5 e 25, divenuti insussistenti, da restituire alla Giunta regionale;
- di demandare alla competente Struttura del Consiglio gli adempimenti conseguenti.

IL PRESIDENTE

Francesco Bruzzone

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Massimiliano Iacobucci

(allegato omesso)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.10.2002

N. 1168

### Revoca deliberazioni Giunta regionale n. 302 del 9.3.2001 e n. 627 del

### 8.6.2001 concernenti determinazioni in materia di usi civici in Comune di Triora (IM).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di revocare, per i motivi in premessa indicati, le precedenti deliberazioni della Giunta regionale n. 302 del 9.3.2001 e n. 627 del 8.6.2001;
- di comunicare il presente provvedimento sia al Comune di Triora che alla Regione Piemonte, avendo quest'ultima analogamente deliberato nella pratica di che trattasi;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.10.2002

N. 1173

### Parere ex art. 39, 1° comma, della legge regionale 4.9.1997 n. 36, relativo al progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale di Bonassola (SP).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di esprimere il parere previsto dall'art. 39, comma 1, della legge regionale 4.9.1997 n. 36, come modificata con legge regionale 6.4.1999 n. 11 e successive modificazioni, nei confronti del progetto preliminare di Piano urbanistico comunale, adottato dal Comune di Bonassola

con deliberazione consiliare n. 15 del 28.3.2002, nei termini di cui all'allegato voto del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio n. 94 dell'8 e 15.10.2002 al quale viene fatto integrale rinvio ad ogni effetto;

- 2) di dare atto che il Comune potrà procedere alla adozione del progetto definitivo a norma dell'art. 40, 1° e 2° comma della citata legge regionale n. 36/1997, alla luce delle indicazioni come sopra rese, nonché di quelle formulate dall'Amministrazione provinciale in sede di espressione del parere di competenza a norma del ridetto art. 39, comma 2, salvo che il Comune non ritenga che le integrazioni da apportare al progetto come sopra adottato, sulla base delle indicazioni contenute nei pareri di cui sopra, nonché degli altri pareri ed osservazioni di cui alla norma sopra citata, siano tali da comportare una rielaborazione del progetto medesimo, fermo restando comunque l'obbligo di acquisire, prima dell'approvazione del progetto definitivo, la valutazione di incidenza di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 646 dell'8.6.2001 in relazione al distretto TD, nonché il nulla osta di cui all'art. 72 della più volte citata legge regionale n. 36/1997 ed all'art. 69 della legge regionale 3.5.2002 n. 19 in ordine alle varianti al Piano territoriale di coordinamento paesistico che detto piano comporta sulla base delle valutazioni al riguardo espresse nel ridetto voto e delle scelte che verranno definitivamente adottate nel progetto definitivo del Piano Urbanistico Comunale.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.10.2002

N. 1176

**L.R. n. 13/99. Integrazione ai criteri per i ripascimenti degli arenili di cui alla D.G.R. 1553/2001.**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge regionale 28 aprile 1999 n. 13 recante "Disciplina delle funzioni in materia

di difesa della costa, ripascimento degli arenili, protezione e osservazione dell'ambiente marino e costiero, demanio marittimo e porti", ed in particolare:

l'art. 3 che:

- al comma 1 lett. a), relativamente alle funzioni in materia di protezione ed osservazione della costa e ripascimento degli arenili, individua, tra le competenze della Regione, la definizione, nei limiti di quanto previsto dall'articolo 88, comma 1 lett. a) del Decreto legislativo 112/98, dei criteri generali, i requisiti qualitativi e le modalità operative da osservarsi nella progettazione e nella realizzazione delle opere di difesa della costa e di ripascimento degli arenili;
- al comma 2 stabilisce che i criteri, i requisiti e le direttive di cui sopra debbono essere assunti dai piani territoriali di coordinamento provinciali e dai piani di bacino che li applicano anche mediante le opportune implementazioni ai singoli contesti territoriali interessati;
- al comma 3 prevede che, in attesa dell'approvazione dei piani territoriali di coordinamento provinciali e dei piani di bacino i criteri, i requisiti e le direttive di cui alle lettere a) e b) del comma 1 del presente articolo si applicano direttamente alla progettazione e realizzazione delle opere ivi previste;

l'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), in base alle quali sono di competenza dei Comuni l'approvazione e l'attuazione diretta degli interventi stagionali di ripascimento esclusivamente volti a ripristinare i profili costieri precedenti agli eventi erosivi;

l'articolo 7, comma 1, il quale prevede che la Giunta regionale approvi i criteri e i requisiti, di cui all'articolo 3 comma 1, lett. a) sopra richiamato;

Premesso che:

- con la deliberazione n. 1553 del 20.12.2001 la Giunta regionale ha approvato i criteri generali, da osservarsi nella progettazione degli interventi stagionali di ripascimento degli arenili, volti a ripristinare i profili costieri precedenti agli eventi erosivi, in applicazione di

quanto previsto dall'art. 7, comma 1 della citata l.r. n. 13/99, anche al fine di fornire ai Comuni le necessarie indicazioni per l'esercizio delle nuove funzioni agli stessi attribuite dall'art. 5, c.1 lett. a) e lett. b) della L.R. n. 13/99;

Considerato che:

tali criteri definiscono, in via generale, sia le caratteristiche dell'intervento stagionale di ripascimento sia il contenuto della relazione tecnica, da allegare, a cura del proponente, all'istanza di approvazione dell'intervento stesso da parte del Comune, con particolare riferimento al sito di intervento, alle caratteristiche del materiale da utilizzare per il ripascimento al fine di consentire la relativa valutazione della compatibilità ambientale;

è emersa la necessità di meglio specificare tale disciplina con le indicazioni tecniche contenute nell'allegato 1 al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, con particolare riferimento al contenuto della relazione tecnica citata;

le modifiche in oggetto tengono conto delle richieste emerse nel corso della seduta del 24.07.2002 del Comitato tecnico regionale, Sezione per le funzioni dell'Autorità di Bacino, di meglio definire, sotto il profilo cartografico, la classificazione della costa ligure in "sensibile" e "non sensibile" prevista nel citato allegato 1;

Considerato altresì che l'Ufficio Ambiente Marino e Costiero ha predisposto le integrazioni ai criteri sopra richiamati;

Considerato infine che nel corso della seduta del 23.09.2002 il Comitato tecnico regionale per il territorio - Sezione per le funzioni dell'Autorità di Bacino ha espresso parere favorevole sul do-

cumento, di cui all'Allegato 1, come sopra modificato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto necessario, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, c. 1 della citata l.r. n. 13/99 e ss.mm., a parziale integrazione dei criteri generali da osservarsi nella progettazione degli interventi di ripascimento stagionali, di cui alla deliberazione n. 1553 del 20.12.2001, i criteri di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Su proposta dell'Assessore al Territorio e Ambiente

#### DELIBERA

per i motivi indicati in premessa:

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, c. 1 della l.r. n. 13/99 e ss.mm, a parziale integrazione dei criteri generali da osservarsi nella progettazione degli interventi di ripascimento stagionali, di cui alla deliberazione n. 1553 del 20.12.2001, i criteri, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto e relativo allegato, sul B.U.R. ai sensi di legge.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

(segue allegato)

## **ALLEGATO 1**

**Specifiche tecniche per la redazione della relazione tecnica per interventi stagionali di ripascimento di quantitativo superiore a 1000 metri cubi ovvero di quantitativo inferiore a 1000 metri cubi**

## Parte A

### **SPECIFICHE TECNICHE PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA PER INTERVENTI STAGIONALI DI RIPASCIMENTO (quantitativo inferiore a 10 metri cubi per metro lineare di spiaggia) DI QUANTITATIVO SUPERIORE A 1000 METRI CUBI**

#### **CAPITOLO 1: SPECIFICHE TECNICHE PER LA CARATTERIZZAZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

##### 1.1. - Inquadramento dell'unità fisiografica

Sulla base della documentazione disponibile (in assenza di studi di maggior dettaglio fare riferimento alle indicazioni contenute nel PTC della costa, fascicolo 2.2.1) occorre:

- a) individuare l'unità fisiografica a cui appartiene il tratto di litorale oggetto dell'intervento ed indicare i limiti dell'unità fisiografica stessa;
- b) indicare la spiaggia o le spiagge oggetto dell'intervento (in assenza di studi di maggior dettaglio utilizzare le tavole cartografiche del fascicolo 2.2.1 del PTC della costa, tematismi "spiaggia sabbiosa" e "spiaggia ciottolosa"); nel caso in cui l'intervento interessi più di una spiaggia indicare se tali spiagge sono funzionalmente collegate oppure rappresentano, ai fini del ripascimento stagionale, entità distinte; indicativamente due spiagge contigue devono essere considerate come entità distinte quando sono separate da strutture aggettanti (promontori, strutture portuali, pennelli, scogliere) in grado di limitare sensibilmente, nel corso di un anno, il trasporto del sedimento dall'una all'altra; spiagge contigue funzionalmente collegate devono essere considerate come una sola entità funzionale; indicare infine lo sviluppo lineare, in metri, di ciascuna entità funzionale;
- c) indicare la tendenza evolutiva dell'arenile (erosione, deposito, stabilità);
- d) indicare il verso prevalente del trasporto dei sedimenti;
- e) indicare eventuali punti di alimentazione già individuati nel PTC della costa.

Tutti questi elementi conoscitivi devono essere specificati ed utilizzati per individuare e giustificare le scelte progettuali (quantità, punto o punti di scarica del materiale)

##### 1.2. - Valutazioni inerenti il clima meteomarinò

Tali valutazioni sono finalizzate ad individuare la direzione prevalente del trasporto solido longitudinale (in assenza di studi di maggior dettaglio fare riferimento allo studio Aquater sul clima meteomarinò e moto ondoso per il litorale Ligure, disponibile presso la Regione Liguria).

##### 1.3. - storia del sito:

Occorre integrare le indicazioni presenti nel PTC della costa con le informazioni sulle attività di ripascimento effettuate negli ultimi tre anni, quando disponibili; in particolare è necessario fornire le informazioni organizzate per anno e per spiaggia secondo lo schema riportato in Tabella 1.3.

Tabella 1.3: informazioni quali-quantitative dei passati ripascimenti

nome spiaggia						
metri lineari spiaggia						
tipo di spandimento*						
anno	m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup> /m lineare	% ghiaia	% sabbia	% pelite**	m <sup>3</sup> pelite per metro lineare***
2001						
2000						
1999						

\* indicare una delle seguenti opzioni:

- a) diretto su spiaggia
- b) pennello imbonitore
- c) punto di alimentazione (nel qual caso indicare quale)

\*\* per pelite si intende la frazione inferiore ai 0,0625 mm

\*\*\*N.B. Per la stima dei volumi delle frazioni granulometriche si assume convenzionalmente che le percentuali in peso corrispondano a quelle in volume.

Nel caso siano state realizzate o potenziate nel corso degli ultimi cinque anni opere fisse di difesa (pennelli, scogliere emergenti, barriere soffolte ed altre strutture) è opportuno evidenziare tali opere nella planimetria in scala 1:5000 redatta in base al capitolo 3 del presente allegato e indicare l'anno di realizzazione o potenziamento.

#### 1.4. - caratteristiche chimiche, microbiologiche e granulometriche della spiaggia oggetto dell'intervento:

Per la caratterizzazione fisica, chimica e microbiologica della spiaggia oggetto dell'intervento, quando richiesta, occorre fare riferimento ai protocolli di campionamento ed analisi dei sedimenti interessati da attività di ripascimento utilizzato da Arpal; tali protocolli sono disponibili presso i dipartimenti provinciali dell'Arpal.

Tutte le attività di campionamento e analisi (granulometriche, chimiche, microbiologiche) devono essere realizzate dall'Arpal o in alternativa da laboratori che autocertifichino modalità di analisi conformi ai protocolli dell'Arpal; tali protocolli sono disponibili presso i dipartimenti provinciali dell'Arpal.

Occorre indicare i punti di campionamento nella cartografia in scala 1:5000 di cui al capitolo 3 del presente allegato.

Occorre allegare tutti i risultati delle analisi previste, conformemente al protocollo di analisi di cui sopra.

Le analisi chimiche, microbiologiche e granulometriche della spiaggia hanno validità per 5 anni, qualora le caratteristiche della spiaggia non siano state modificate da significativi interventi di difesa o interventi relativi agli scarichi di acque reflue.

#### 1.5. - caratteristiche biologiche:

Per la descrizione delle caratteristiche biologiche dell'area di intervento, così come richiesta nei criteri generali da osservarsi nella progettazione degli interventi stagionali di ripascimento, in assenza di studi locali di maggior dettaglio occorre utilizzare la seguente documentazione:

- a) PTC della Costa, fascicoli 4.4 e 4.5 (cartografia in scala 1:50.000 e relative schede descrittive) - Regione Liguria
- b) siti bioitaly della Regione Liguria (cartografia in scala 1:25.000 e relative schede descrittive) - Regione Liguria

I criteri generali sopra richiamati indicano limiti alla quantità di pelite tollerabile diversi a seconda che il tratto di costa interessato dall'intervento ricada in un tratto sensibile o meno.

Ai sensi dei criteri generali sono da ritenersi tratti di costa sensibile quelli

- a) compresi in aree marine protette
- b) che presentano habitat marini ricadenti in siti bioitaly
- c) che presentano particolari popolamenti di pregio di substrato duro quali beach-rock, biocostruzioni, grotte.

Per l'individuazione dei tratti di costa sensibili occorre fare riferimento alla tabella 1.5. ed alla relativa cartografia, redatte sulla base dei criteri sopra indicati e delle attuali conoscenze sullo stato di conservazione degli ecosistemi dei fondali costieri disponibili nel sistema informativo regionale.

Tale individuazione è suscettibile di modifiche in seguito all'acquisizione di future evidenze scientifiche.



Tabella 1.5.: elenco dei tratti di costa "sensibili"

da	a	Comuni interessati	note
Confine Stato	Punta Rocca	Ventimiglia	
Porto Bordighera	Molo ovest Imperia	Bordighera, Ospedaletti, S.Remo, Arma di Taggia, Riva Ligure, S.Stefano, Cipressa, Costarainera, S.Lorenzo al Mare, Imperia	esclusa la spiaggia interna porto S.Remo
Molo est Imperia	Porto Loano	Imperia, Diano Marina, S.Bartolomero, Cervo, Andora, Laigueglia, Alassio, Alberga, Ceriale, Borghetto S.Spirito, Loano	compresa isola Gallinara
Foce Maremola	Punta Crena	Pietra Ligure, Borgio Verezzi, Finale Ligure	solo per i tratti di costa interessati dalla presenza di formazioni a beach-rock di notevole interesse naturalistico
Capo Noli	Punta Predani	Noli, Spotorno, Bergeggi	compresa Isola di Bergeggi
Foce Sansobbia	Punta Celle	Albisola Superiore, Celle	
Punta Mola	Punta S.Martino	Varazze, Cogoleto, Arenzano	
Punta Vagno	Confine Sori-Recco	Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Sori	
Porto Camogli	Punta Delle Grazie	Camogli, Portofino, S.Margherita, Rapallo, Zoagli, Chiavari	
Punta Sestri	P.S.Pietro	Sestri Levante, Moneglia, Deiva Marina, Bonassola, Levanto, Monterosso, Vernazza, Riomaggiore, Portovenere	comprese Isole Spezzine (con esclusione lato nord isola Palmaria)

## SPECIFICHE TECNICHE PER LA CARATTERIZZAZIONE DEL MATERIALE DA UTILIZZARE PER IL RIPASCIMENTO

Per la caratterizzazione fisica, chimica e microbiologica del materiale utilizzato per il ripascimento occorre fare riferimento ai protocolli di analisi utilizzati da Arpal; tali protocolli sono disponibili presso i dipartimenti provinciali dell'Arpal.

Tutte le attività di analisi (granulometriche, chimiche, microbiologiche) devono essere realizzate dall'Arpal o in alternativa da laboratori che autocertifichino modalità di analisi conformi ai protocolli dell'Arpal; tali protocolli sono disponibili presso i dipartimenti provinciali dell'Arpal.

Nel caso di materiale prelevato da cava occorre indicare la cava utilizzata.

Negli altri casi deve essere predisposta una cartografia in scala adeguata, con l'indicazione delle zone di prelievo e dei punti di campionamento.

Occorre inoltre allegare tutti i risultati delle analisi previste, conformemente al protocollo di analisi di cui sopra.

Per ogni punto di prelievo occorre esprimere il quantitativo, in metri cubi, del prelievo previsto.

Ai fini della valutazione della compatibilità ambientale di tale materiale presentare le informazioni relative alle principali frazioni granulometriche in modo da evidenziare i contributi di ciascun punto di prelievo, come specificato nella seguente tabella.

Tabella 2: caratteristiche qualitative e quantitative del materiale disponibile per il ripascimento

punto prelievo	quantità (m <sup>3</sup> )	% ghiaia	% sabbia	% pelite*	quantità pelite (m <sup>3</sup> )**
	quantità totale			% cumulata	quantità totale

\* per pelite si intende la frazione inferiore ai 0,0625 mm

\*\*N.B. Per la stima dei volumi delle frazioni granulometriche si assume convenzionalmente che le percentuali in peso corrispondano a quelle in volume.

### CAPITOLO 3 CARATTERIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DI RIPASCIMENTO

Occorre predisporre una cartografia in scala 1:5000 con l'evidenziazione della spiaggia o delle spiagge oggetto dell'intervento, della zona di sversamento, dei punti di alimentazione e pennelli imbonitori previsti.

Sulla base della caratterizzazione del materiale da utilizzarsi per il ripascimento occorre indicare i quantitativi previsti, così come indicato nella tabella 3:

Tabella 3: dati quali-quantitativi sul ripascimento

spiaggia	lunghezza spiaggia (m)	quantità (m <sup>3</sup> )	(m <sup>3</sup> )/m lineare	% ghiaia	% sabbia	% pelite*	quantità pelite (m <sup>3</sup> )**	quantità pelite/m lineare

\* per pelite si intende la frazione inferiore ai 0.0625 mm

\*\*N.B. Per la stima dei volumi delle frazioni granulometriche si assume convenzionalmente che le percentuali in peso corrispondano a quelle in volume.

Per la valutazione dell'efficacia dell'intervento utilizzare i dati granulometrici per il calcolo dei seguenti indici e la discussione dei relativi risultati:

a) Fattore di riempimento (come definito dallo Shore Protection Manual ed. 1984): numero stimato di metri cubi di materiale di ripascimento richiesto per produrre un metro cubo di materiale di spiaggia, nell'ipotesi che la distribuzione granulometrica del materiale di ripascimento e il materiale di spiaggia sia log-normale. Ad esempio un fattore di riempimento pari a 2 significa che occorrono 2 metri cubi di materiale di ripascimento per ottenere un metro cubo di nuova spiaggia.

b) Fattore di ripascimento: definito come rapporto tra il quantitativo di materiale di ripascimento eroso e l'analogo quantitativo di materiale di spiaggia. Un fattore di ripascimento pari a 2 significa che bisognerà provvedere ad un ripascimento due volte più frequente che se si fosse utilizzato materiale identico a quello di spiaggia.

Il fattore di riempimento ed il fattore di ripascimento possono essere valutati graficamente, unitamente al livello di stabilità utilizzando gli abachi proposti dallo Shore Protection Manual.

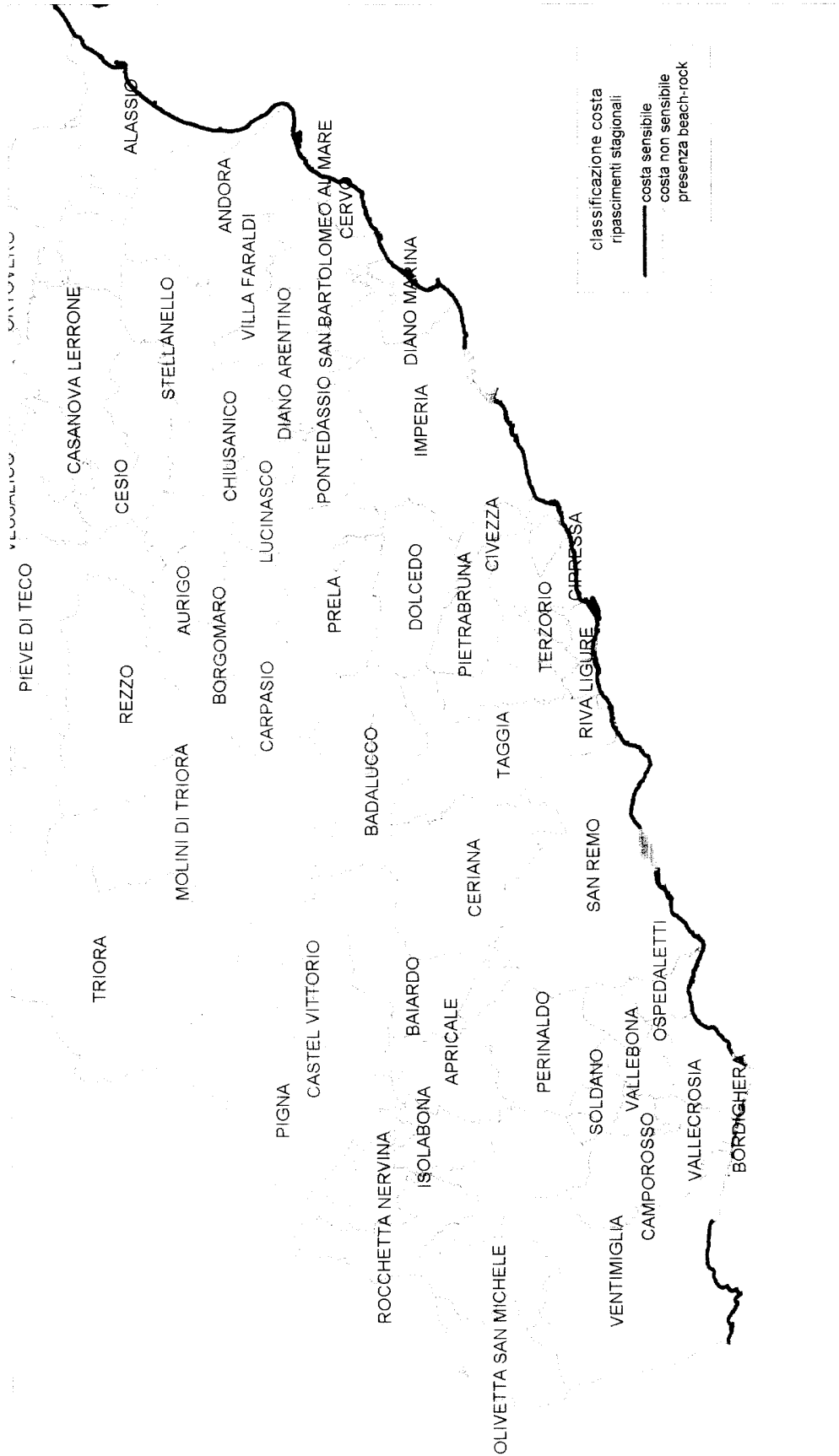
**Parte B**  
**SPECIFICHE TECNICHE PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE**  
**TECNICA PER INTERVENTI STAGIONALI DI RIPASCIMENTO**  
**(quantitativo inferiore a 10 metri cubi per metro lineare di spiaggia) DI**  
**QUANTITATIVO INFERIORE A 1000 METRI CUBI**  
**(interventi stagionali di ripascimento di ridotta entità)**

Per tali interventi è sufficiente la redazione di una relazione tecnica semplificata avente ad oggetto:

- a) relazione sulla modalità di sversamento e sulla fonte del materiale;
- b) stralcio cartografico in scala 1:5000 con l'evidenziazione della spiaggia oggetto dell'intervento, dei punti di alimentazione e dei pennelli imbonitori previsti;
- c) risultati delle analisi del campione di spiaggia (vedi capitolo 1 della parte A);
- d) Analisi del campione o dei campioni rappresentativi del materiale previsto per il ripascimento (vedi capitolo 2 della parte A);
- e) caratteristiche quali-quantitative del ripascimento previsto (vedi tabella 3 della parte A);
- f) calcolo e discussione del fattore di riempimento e del fattore di ripascimento\_(vedi capitolo 3 della parte A);
- g) stralcio cartografico del fascicolo 4.5 del PTC della costa e della relativa scheda descrittiva.

TAVOLA 1

REGOLAMENTO APPROVAZIONE INTERVENTI STAGIONALI DI RIPASCIMENTO ARENILI



REGOLAMENTO APPROVAZIONE INTERVENTI STAGIONALI DI RIPASCIMENTO ARENILI

TAVOLA 2

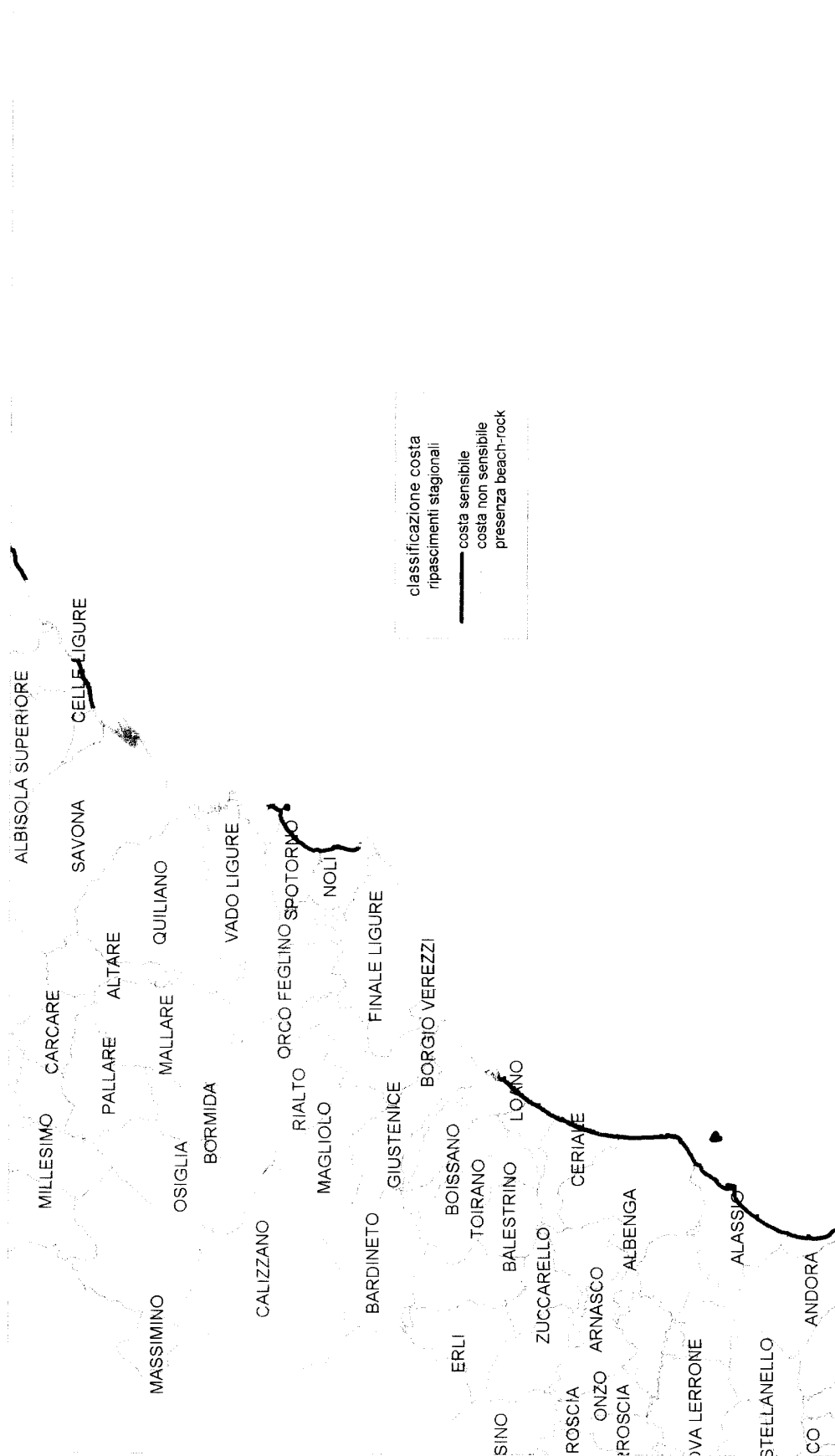


TAVOLA 3

REGOLAMENTO APPROVAZIONE INTERVENTI STAGIONALI DI RIPASCIMENTO ARENILI

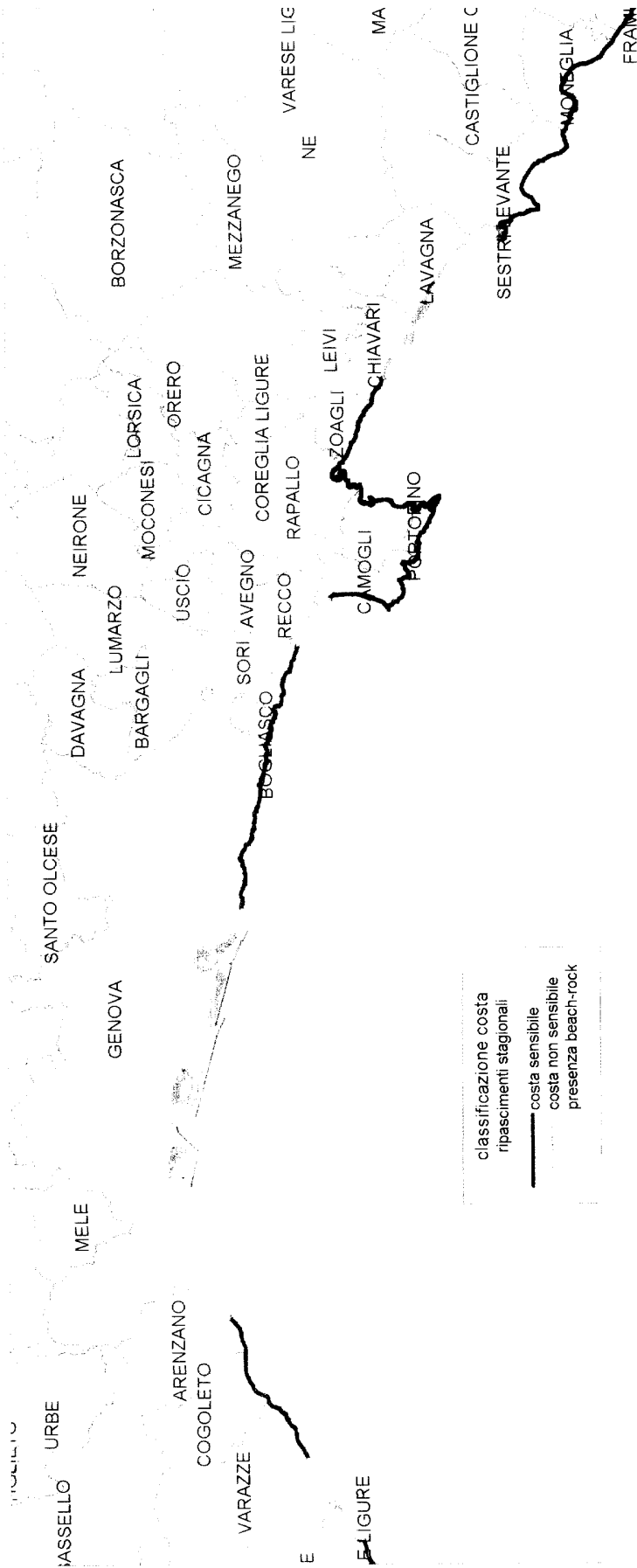
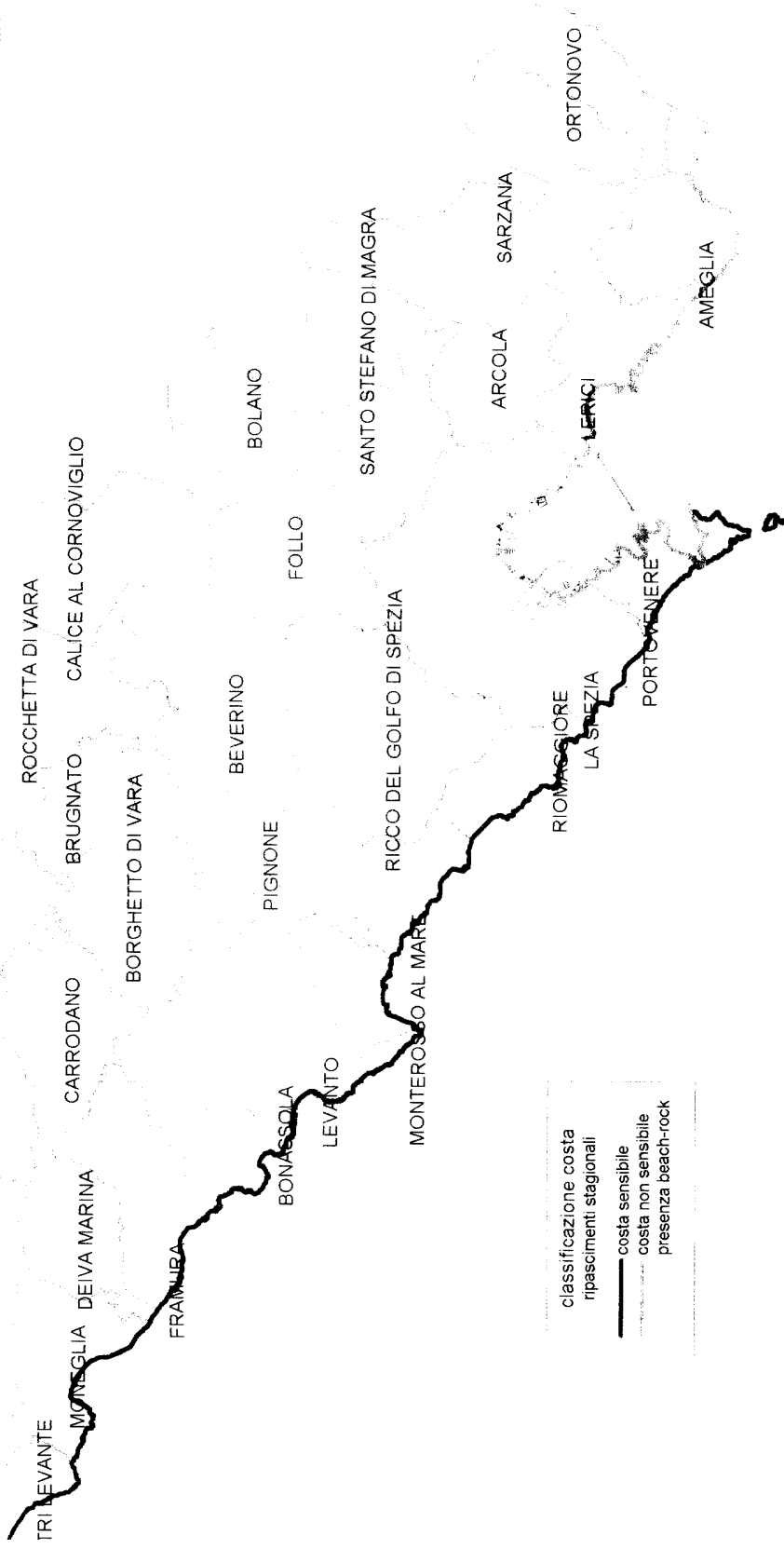


TAVOLA 4

REGOLAMENTO APPROVAZIONE INTERVENTI STAGIONALI DI RIPASCIMENTO ARENILI





## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.10.2002

N. 1178

### **Doc.U.P. 2000 - 2006 - Misura 2.2 "Consolidamento idrogeologico". Approvazione del piano regionale. Impegno ed erogazione del primo acconto - E. 1.969.415,40.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- i seguenti regolamenti C.E.:

- n. 1260/99 del Consiglio, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- n. 1159/2000 della Commissione, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- n. 1685/2000 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;
- n. 438/2001 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda la procedura relativa alle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali;
- la legge regionale 23 ottobre 1996 n. 46, recante "Norme finanziarie in materia di difesa del suolo ed ulteriori modifiche alla Legge regionale 28 gennaio 1993 n. 9. Modifiche alla Legge regionale 16 aprile 1984, n. 22." ed in particolare il Titolo I "Finanziamenti regionali in materia di difesa del suolo";
- la legge regionale 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia" ed in particolare l'art. 91, comma 2, che prevede che la Regione applichi la procedura di

cui al Titolo I della l.r. 46/1996 per la concessione di qualsiasi finanziamento comunitario, statale e regionale in materia di difesa del suolo;

- la decisione n. C(2001) 2044 del 07.09.2001 della Commissione Europea, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per gli interventi strutturali comunitari nelle aree Obiettivo 2 e in quelle a sostegno transitorio della Regione Liguria per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2006;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 13.11.2001, di approvazione del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006);
- la D.G.R. n. 1404 del 30.11.2001 di approvazione del Complemento di Programmazione DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006), così come modificato dalla D.G.R. n. 694 del 02.07.2002;
- la D.G.R. 1518 del 14.12.2001 ad oggetto "DOCUP Obiettivo 2 Liguria 2000 - 2006. Approvazione modalità attuative della Misura 2.2";
- la D.G.R. n. 1148 del 11.10.2002 ad oggetto "Approvazione del "cartello tipo di cantiere" identificativo delle opere pubbliche o private finanziate ovvero cofinanziate dalla Regione Liguria";
- la D.G.R. assunta in data odierna ad oggetto "DOCUP 2000 - 2006 Misure 2.1 (Sottomisura a) - 2.2 -2.3 -2.4 -2.5. Modalità di erogazione e monitoraggio della spesa";

Premesso che:

- l'asse 2 "Risanamento e miglioramento del sistema ambientale" del Documento Unico di Programmazione per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della Liguria interessate dall'Obiettivo 2, per il periodo 2000-2006, si pone come obiettivo il risanamento e il miglioramento del sistema ambientale ligure e prevede interventi mirati alla protezione delle attività turistiche e produttive da eventi naturali, al miglioramento della gestione dei servizi di carattere ambientale e allo sviluppo di fonti di energia rinnovabili;
- all'interno dell'asse 2 è prevista, tra l'altro, la Misura 2.2 "Consolidamento idrogeologico"

che si pone l'obiettivo specifico di proteggere da eventi naturali le attività produttive e turistiche;

– con la citata D.G.R. n. 1518/2001 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande relative Misura 2.2 che, tra l'altro, ha:

– individuato quali beneficiari della misura gli Enti locali, in forma singola o associata;

– definito i requisiti per l'ammissibilità delle domande;

– stabilito l'iter procedurale per la formazione del piano regionale degli interventi, individuando nelle Province e nell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Magra gli enti preposti alla ricezione delle domande stesse e alla relativa verifica di ammissibilità attraverso la predisposizione dei programmi provinciali secondo le procedure in materia di difesa del suolo, previste dal Titolo I della l.r. 46/1996;

– fissato i criteri di valutazione delle proposte di intervento ai fini della formazione del piano regionale;

– le Province e l'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Magra hanno approvato e trasmesso alla Regione i programmi provinciali;

– il quadro riepilogativo delle domande di contributo presentate, desunto dai programmi provinciali, è il seguente:

	n. domande presentate	n. domande ritenute non ammissibili	n. domande ammissibili in obiettivo 2	n. domande ammissibili in sostegno transitorio
Provincia di Imperia	45	2	33	10
Provincia di Savona	23	3	15	5
Provincia di Genova	50	30	16	4
Provincia della Spezia	17	4	0	13
A.D.B. Fiume Magra	26	2	14	10
Totale	161	41	78	42

Considerato che l'istruttoria regionale, svolta dal competente settore Assetto del Territorio e Controllo Tecnico in collaborazione con le province e l'Autorità di bacino del Fiume Magra in conformità ai criteri previsti nell'avviso pubblico citato, ha:

– tenuto conto delle valutazioni contenute nei programmi provinciali;

– ridotto l'importo ammissibile di alcune richieste in quanto gli interventi, ivi proposti, risultavano già parzialmente finanziati a valere su altre leggi di spesa ovvero a valere sui fondi, di cui alla D.G.R. n. 603 del 14.06.2002, ad oggetto "Eventi alluvionali dell'autunno 2000. Adozione dell'integrazione al 4° piano stralcio dei finanziamenti relativo alle opere pubbliche e del 5° piano stralcio relativo agli edifici di culto";

– preso atto dei chiarimenti e delle precisazioni pervenute dagli Enti concernenti:

a) errori formali nella documentazione prodotta a corredo delle domande di contributo;

b) lo stralcio dalle richieste delle voci di spesa non ammissibili;

c) la conformità delle proposte di intervento alle risultanze della pianificazione di bacino stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico in itinere;

Preso atto che l'istruttoria tecnica regionale ha condotto alla definizione di due graduatorie delle domande di contributo, distinte rispettivamente per gli interventi ricadenti in aree obiettivo 2 e per quelli ricadenti in aree a sostegno transitorio, di cui alle tabelle A e B, allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

Dato atto che:

– le risorse disponibili per il finanziamento della misura 2.2 "Consolidamento idrogeologico", di cui al quadro finanziario del Complemento di programmazione, ammontano a complessivi E. 19.694.154,00, oltre al previsto cofinanziamento da parte dei beneficiari nella misura minima del 20% della spesa prevista, come risulta dagli schemi seguenti:

#### Obiettivo 2 (anni 2001-2006)

Anno	Fondi comunitari (FESR)	Fondi statali	Fondi regionali	Totale
2001	791.935,00	791.935,00	527.956,00	2.111.826,00
2002	962.238,00	962.238,00	641.492,00	2.565.968,00
2003	979.616,00	979.616,00	653.077,00	2.612.309,00
2004	917.552,00	917.552,00	611.701,00	2.446.805,00
2005	932.447,00	932.447,00	621.631,00	2.486.525,00
2006	947.343,00	947.343,00	631.562,00	2.526.248,00
Totale	5.531.131,00	5.531.131,00	3.687.419,00	14.749.681,00

## Sostegno transitorio (anni 2001-2005)

Anno	Fondi comunitari (FESR)	Fondi statali	Fondi regionali	Totale
2001	453.785,00	453.785,00	302.524,00	1.210.094,00
2002	505.019,00	505.019,00	336.680,00	1.346.718,00
2003	417.190,00	417.190,00	278.127,00	1.112.507,00
2004	285.446,00	285.446,00	190.297,00	761.189,00
2005	192.737,00	192.737,00	128.491,00	513.965,00
Totale	1.854.177,00	1.854.177,00	1.236.119,00	4.944.473,00

- gli interventi finanziabili, sulla base delle graduatorie sopracitate, sono quelli indicati nel piano regionale degli interventi, indicato nel prosieguo del presente atto, di cui le tabelle C e D, allegate quali parti integranti e sostanziali dello stesso, costituiscono una migliore specificazione in quanto indicano, rispettivamente per le aree obiettivo 2 e per quelle a sostegno transitorio, il costo complessivo di ogni intervento, la relativa quota di cofinanziamento garantita dal beneficiario e il contributo concedibile a valere sulle risorse comunitarie, statali e regionali di cui sopra;

Considerato altresì che l'intervento denominato "Lavori di completamento dell'intervento in corso volto alla mitigazione del rischio di esondazione del tratto terminale del Rio Oliveto" proposto dal Comune di Imperia e l'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica e idraulica del Rio Buraxe in loc. Luceto - 1° stralcio" proposto dal Comune di Albisola Superiore trovano una copertura finanziaria parziale;

Ritenuto pertanto necessario, alla luce delle argomentazioni sopra svolte:

- approvare, sulla base dei risultati dell'istruttoria tecnica delle domande di contributo, svolta dal competente Settore regionale, di cui alle tabelle A e B, allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, il seguente piano regionale di interventi, da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse disponibili per la misura 2.2 del DOCUP 2000-2006 quali risultano dal quadro finanziario del Complemento di programmazione:

## Aree obiettivo 2

Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Cofinanziam. beneficiario	Contributo concedibile
Provincia della Spezia	Sistemazione del tratto focivo del Fiume Magra finalizzata alla messa in sicurezza idraulica delle aree prospicienti	2.947.245,00	1.032.913,80	1.914.331,20
Comune di Genova	Intervento di sistemazione idraulica del tratto di valle del torr. Chiaravagna - 1° lotto	7.817.778,48	5.472.444,94	2.345.333,54
Comune di Villanova d'Albenga	Sistemazione idrologica ed idraulica del T. Lerrone a difesa zone produttive	2.787.475,66	627.495,13	2.159.980,53
Provincia della Spezia	Progetto di costruzione di arginatura lungo il corso del Fiume Magra in loc. Piano di Arcola nel Comune di Arcola	1.162.028,02	232.405,60	929.622,42
Comune di San Lorenzo al Mare	Intervento per la messa in sicurezza dell'area artigianale in sponda destra del torrente S. Lorenzo	1.825.422,39	456.355,60	1.369.066,79
Comune di Taggia	Completamento dell'intervento in atto volto alla protezione idrogeologica del centro abitato di Arma di Taggia	1.549.370,70	356.355,26	1.193.015,44

Comunità Montana Alta Val Petronio	Protezione spondale in sponda sinistra del torrente Gromolo nel tratto compreso tra via Primi e via Salvi in Comune di Sestri Levante	260.000,00	52.000,00	208.000,00
Comune di Finale Ligure	Sistemazione alveo torrente Sciusa nel tratto urbano	3.249.500,00	712.710,60	2.536.789,40
Comune di Varazze	Sistemazione idraulica e viabilistica dell'asta terminale del torrente Teiro nel tratto tra la confluenza del rio Galli e il ponte Parasio	1.195.597,72	30.000,00	855.597,72
Comune di Vallecrosia	Consolidamento idrogeologico torrente Vallecrosia, tratto Via Romana - Via Angeli Custodi	1.032.913,80	258.228,45	774.685,35
Comune di Imperia	Lavori di completamento dell'intervento in corso volto alla mitigazione del rischio di esondazione del tratto terminale del Rio Oliveto	1.920.230,73	403.248,43	463.258,61
Aree a sostegno transitorio				
Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Cofinanziam. beneficiario	Contributo concedibile
Comune di La Spezia	Sistemazione del torrente Nuova Dorgia nel tratto tra via Federici e via Carducci (ex area Merello)	1.030.000,00	360.500,00	669.500,00
Comune di Recco	Riqualificazione idraulica del tratto focivo del torrente Recco nell'ambito della sistemazione marina del litorale	1.965.823,34	982.911,67	982.911,67
Comunità Montana della Riviera Spezzina	Progetto dei lavori di sistemazione idraulica del tratto focivo del torrente Deiva nei comuni di Deiva Marina e Framura (2 <sup>o</sup> lotto)	1.066.736,29	234.522,74	832.213,55
Comune di Carrodano	Intervento di sistemazione del torrente Malacqua in loc. Piana - Campi	1.080.000,00	324.000,00	756.000,00
Comune di Lerici	Consolidamento idrogeologico della falesia di Tellaro	600.000,00	180.000,00	420.000,00
Provincia di Genova	Sistemazione idrogeologica di una porzione del versante sinistro del rio Lagolungo in loc. Costa Fredda in comune di Genova	110.000,00	22.000,00	88.000,00
C. M. Media e Bassa Val di Vara	Sistemazione del versante interessato dalla paleofrana in località La Villa del Comune di Pignone	119.872,95	25.822,84	94.050,11

Comune di Brugnato	Messa in sicurezza delle aree industriali dalle esondazioni del Fiume Vara e del torrente Gravegnola	950.000,00	199.500,00	750.500,00
Comune di Albisola Superiore	Sistemazione idrogeologica e idraulica del Rio Buraxe in loc. Luceto - 1° stralcio	774.685,35	154.937,07	351.297,67

– stabilire che le graduatorie, di cui alle tabelle A e B, possono essere utilizzate soltanto in occasione della programmazione di eventuali ulteriori risorse, che si rendessero disponibili per il finanziamento della misura 2.2 ed, in ogni caso, non costituiscono criterio di priorità per l'assegnazione di fondi a valere su altre leggi di spesa.

Quanto sopra, tenuto conto sia della finalità propria della misura in oggetto sia della natura dei finanziamenti relativi, che hanno imposto l'assunzione di particolari criteri di valutazione delle domande di contributo quali risultano dall'avviso pubblico;

– stabilire che il Comune di Imperia, relativamente all'intervento "Lavori di completamento dell'intervento in corso volto alla mitigazione del rischio di esondazione del tratto terminale del Rio Oliveto" ed il Comune di Albisola Superiore, relativamente all'intervento "Sistemazione idrogeologica e idraulica del Rio Buraxe in loc. Luceto - 1° stralcio", risultati beneficiari di un contributo parziale, trasmettano, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, l'impegno a garantire la copertura finanziaria della quota mancante ovvero producano uno stralcio funzionale dell'intervento proposto da realizzare con le risorse disponibili, che sarà valutato dalla Regione per verificarne la rispondenza alle finalità della misura in oggetto;

– impegnare e liquidare, in conformità al disposto della D.G.R., assunta in data odierna, ad oggetto "DOCUP 2000 - 2006 Misure 2.1 (Sottomisura a) - 2.2 -2.3 -2.4 -2.5. Modalità di erogazione e monitoraggio della spesa" e alle modalità previste nell'avviso pubblico, per ogni intervento, una somma pari al 10% del contributo concedibile, a titolo di primo acconto, come risulta dalle tabelle E ed F, allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

– dare atto che si procederà, secondo il disposto

dell'avviso pubblico, all'impegno ed alla liquidazione delle successive quote del contributo con le modalità stabilite dalla D.G.R., assunta in data odierna, ad oggetto "DOCUP 2000 - 2006 Misure 2.1 (Sottomisura a) - 2.2 -2.3 -2.4 -2.5. Modalità di erogazione e monitoraggio della spesa";

– di rinviare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, alle previsioni contenute nei seguenti provvedimenti, che si intendono integralmente richiamati:

– D.G.R. 1518 del 14.12.2001;

– D.G.R. 1148 del 11.10.2002;

– D.G.R. assunta in data odierna ad oggetto "DOCUP 2000 - 2006 Misure 2.1 (Sottomisura a) - 2.2 -2.3 -2.4 -2.5. Modalità di erogazione e monitoraggio della spesa";

Accertato che la spesa per l'erogazione dell'acconto di cui sopra, pari a complessivi E. 1.474.968,10 per gli interventi ricadenti in aree obiettivo 2 ed E. 494.447,30 per quelli in aree a sostegno transitorio trova copertura finanziaria sui fondi di cui ai capitoli 9440, 9442, 9444, 9445, 9447, 9448 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002, che presentano la necessaria disponibilità;

Dato atto che il Settore Politiche di Sviluppo Industria e Artigianato con nota prot. 3279 del 15.10.2002 ha autorizzato l'impegno delle somme di cui sopra;

Ritenuto quindi di procedere:

– all'aumento dell'accertamento della somma complessiva di E. 1.477.061.60 a valere sui fondi di cui ai seguenti capitoli dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per l'esercizio in corso:

Capitolo	Acc.to n.	Denominazione	Importo (E)
1919	393	Fondi provenienti dall'Unione Europea/FERS per gli interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Obiettivo 2 periodo 2000-2006	553.113,10
1920	394	Fondi provenienti dallo Stato per gli interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Obiettivo 2 periodo 2000-2006	553.113,10
1921	395	Fondi provenienti dall'Unione Europea/FERS anni 2000-2005 per il consolidamento dello sviluppo nelle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5b del periodo 1994-1999	185.417,70
1922	396	Fondi provenienti dallo Stato anni 2000-2005 per il consolidamento dello sviluppo nelle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5b del periodo 1994-1999	185.417,70
			1.477.061,6

- all'impegno della somma complessiva di E 1.969.415,40 sui capitoli sotto elencati dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio in corso:

Interventi di cui alla tabella E (obiettivo 2)

Capitolo	Denominazione	Importo (E)
9440	Quota comunitaria FESR per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - ob. 2 periodo 2000, 2006	553.113,10
9442	Quota statale per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - ob. 2 periodo 2000, 2006	553.113,10
9444	Quota regionale per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - ob. 2 periodo 2000, 2006	368.741,90

Interventi di cui alla tabella F (sostegno transitorio)

Capitolo	Denominazione	Importo (E)
9445	Quota comunitaria FESR anni 2000, 2005 per il consolidamento dello sviluppo nelle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5B del periodo 1994, 1999	185.417,70
9447	Quota statale anni 2000, 2005 per il consolidamento dello sviluppo nelle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5B del periodo 1994, 1999	185.417,70
9448	Quota regionale anni 2000, 2005 per il consolidamento dello sviluppo nelle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5B del periodo 1994, 1999	123.611,90

Su proposta dell'Assessore al Territorio e Ambiente

**DELIBERA**

per i motivi indicati in premessa:

1. di approvare, sulla base dei risultati dell'istruttoria tecnica delle domande di contributo, svolta dal competente Settore regionale, di cui alle tabelle A e B, allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, il seguente piano regionale di interventi, da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse disponibili per la misura 2.2 del DOCUP 2000-2006 quali risultano dal quadro finanziario del Complemento di programmazione:

Aree obiettivo 2

Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Cofinanziam. beneficiario	Contributo concedibile
Provincia della Spezia	Sistemazione del tratto focivo del Fiume Magra finalizzata alla messa in sicurezza idraulica delle aree prospicienti	2.947.245,00	1.032.913,80	1.914.331,20
Comune di Genova	Intervento di sistemazione idraulica del tratto di valle del torr. Chiaravagna - 1° lotto	7.817.778,48	5.472.444,94	2.345.333,54
Comune di Villanova d'Albenga	Sistemazione idrologica ed idraulica del T. Lerrone a difesa zone produttive	2.787.475,66	627.495,13	2.159.980,53
Provincia della Spezia	Progetto di costruzione di arginatura lungo il corso del Fiume Magra in loc. Piano di Arcola nel Comune di Arcola	1.162.028,02	232.405,60	929.622,42
Comune di San Lorenzo al Mare	Intervento per la messa in sicurezza dell'area artigianale in sponda destra del torrente S. Lorenzo	1.825.422,39	456.355,60	1.369.066,79
Comune di Taggia	Completamento dell'intervento in atto volto alla protezione idrogeologica del centro abitato di Arma di Taggia	1.549.370,70	356.355,26	1.193.015,44
Comunità Montana Val Petroni	Protezione spondale in sponda sinistra del torrente Gromolo nel tratto compreso tra via Primi e via Salvi in Comune di Sestri Levante	260.000,00	52.000,00	208.000,00
Comune di Finale Ligure	Sistemazione alveo torrente Sciusa nel tratto urbano	3.249.500,00	712.710,60	2.536.789,40
Comune di Varazze	Sistemazione idraulica e viabilistica dell'asta terminale del torrente Teiro nel tratto tra la confluenza del rio Galli e il ponte Parasio	1.195.597,72	340.000,00	855.597,72

Comune di Vallecrosia	Consolidamento idrogeologico torrente Vallecrosia, tratto Via Romana - Via Angeli Custodi	1.032.913,80	258.228,45	774.685,35
Comune di Imperia	Lavori di completamento dell'intervento in corso volto alla mitigazione del rischio di esondazione del tratto terminale del Rio Oliveto	1.920.230,73	403.248,43	463.258,61
Aree a sostegno transitorio				
Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Cofinanziam. beneficiario	Contributo concedibile
Comune di La Spezia	Sistemazione del torrente Nuova Dorgia nel tratto tra via Federici e via Carducci (ex area Merello)	1.030.000,00	360.500,00	669.500,00
Comune di Recco	Riqualificazione idraulica del tratto focivo del torrente Recco nell'ambito della sistemazione marina del litorale	1.965.823,34	982.911,67	982.911,67
Comunità Montana della Riviera Spezzina	Progetto dei lavori di sistemazione idraulica del tratto focivo del torrente Deiva nei comuni di Deiva Marina e Framura (2° lotto)	1.066.736,29	234.522,74	832.213,55
Comune di Carrodano	Intervento di sistemazione del torrente Malacqua in loc. Piana - Campi	1.080.000,00	324.000,00	756.000,00
Comune di Lerici	Consolidamento idrogeologico della falesia di Tellaro	600.000,00	180.000,00	420.000,00
Provincia di Genova	Sistemazione idrogeologica di una porzione del versante sinistro del rio Lagolungo in loc. Costa Fredda in comune di Genova	110.000,00	22.000,00	88.000,00
C. M. Media e Bassa Val di Vara	Sistemazione del versante interessato dalla paleofrana in località La Villa del Comune di Pignone	119.872,95	25.822,84	94.050,11
Comune di Brugnato	Messa in sicurezza delle aree industriali dalle esondazioni del Fiume Vara e del torrente Gravegnola	950.000,00	199.500,00	750.500,00
Comune di Albisola Superiore	Sistemazione idrogeologica e idraulica del Rio Buraxe in loc. Luceto - 1° stralcio	774.685,35	154.937,07	351.297,67

2. di dare atto che le graduatorie, di cui alle tabelle A e B, possono essere utilizzate soltanto in occasione della programmazione di eventuali ulteriori risorse, che si rendessero disponibili per il finanziamento della misura 2.2 ed, in ogni caso, non costituiscono criterio di

priorità per l'assegnazione di fondi a valere su altre leggi di spesa;

3. di stabilire che il Comune di Imperia, relativamente all'intervento "Lavori di completamento dell'intervento in corso volto alla miti-



gazione del rischio di esondazione del tratto terminale del Rio Oliveto” ed il Comune di Albisola Superiore, relativamente all'intervento “Sistemazione idrogeologica e idraulica del Rio Buraxe in loc. Luceto - 1° stralcio “, beneficiari di un contributo parziale, trasmettano, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, l'impegno a garantire la copertura finanziaria della quota mancante ovvero producano uno stralcio funzionale dell'intervento proposto da realizzare con le risorse disponibili, che sarà valutato dalla Regione per verificarne la rispondenza alle finalità della misura;

4. di impegnare e liquidare, in conformità al disposto della D.G.R., assunta in data odierna, ad oggetto “DOCUP 2000 - 2006 Misure 2.1 (Sottomisura a) - 2.2 - 2.3 - 2.4 - 2.5. Modalità di erogazione e monitoraggio della spesa” e alle modalità previste nell'avviso pubblico, per ogni intervento, una somma pari al 10% del contributo concedibile, a titolo di primo acconto, come risulta dalle tabelle E ed F, allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
5. di procedere, ai sensi dell'art. 67 della legge regionale n. 42/1977 e successive modificazioni e integrazioni, tuttora vigente ai sensi dell'art. 86, comma 5, della legge regionale n. 15/2002 all'aumento dei seguenti accertamenti sui fondi di cui ai seguenti capitoli dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per l'esercizio in corso per un importo complessivo di E. 1.477.061,60:

Capitolo	Accert.to	Importo (e)
1919	393	553.113,10
1920	394	553.113,10
1921	395	185.417,70
1922	396	185.417,70

6. di autorizzare la spesa complessiva di E 1.969.415,40 e di impegnare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 79 della l.r. n. 42/1977 e dell'art. 86, comma 5, della l. r. n. 15/2002, tale somma sui capitoli sotto indicati, a titolo di primo acconto, pari al 10% del contributo concedibile, per la realizzazione degli interventi di cui sub 1. come da tabelle E ed F, allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, a favore dei relativi beneficiari:

Capitolo	Importo(E.)
9440	553.113,10
9442	553.113,10
9444	368.741,90
9445	185.417,70
9447	185.417,70
9448	123.611,90

7. di liquidare le somme, di cui alle tabelle E ed F, a favore dei beneficiari indicati autorizzando il Servizio Ragioneria all'emissione dei relativi mandati di pagamento con quietanza dei rispettivi tesorieri;
8. di dare atto che si procederà, secondo il disposto dell'avviso pubblico, all'impegno ed alla liquidazione delle successive quote del contributo con le modalità stabilite dalla D.G.R., assunta in data odierna, ad oggetto “DOCUP 2000 - 2006 Misure 2.1 (Sottomisura a) - 2.2 - 2.3 - 2.4 - 2.5. Modalità di erogazione e monitoraggio della spesa”;
9. di dare atto che i contributi di cui sub 1. non sono soggetti alla ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973;
10. di rinviare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, alle previsioni contenute nei seguenti provvedimenti, che si intendono integralmente richiamati:
  - D.G.R. 1518 del 14.12.2001;
  - D.G.R. 1148 del 11.10.2002;
  - D.G.R. assunta in data odierna ad oggetto “DOCUP 2000 - 2006 Misure 2.1 (Sottomisura a) - 2.2 - 2.3 - 2.4 - 2.5. Modalità di erogazione e monitoraggio della spesa”;
11. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

(segue allegato)

**Tabella A: Graduatoria regionale domande di contributo in aree obiettivo 2**

N°	Prov.	Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Cofinanziam. beneficiario	importo finanziabile	Punteggio
1	SP	Provincia della Spezia	Sistemazione del tratto focivo del Fiume Magra finalizzata alla messa in sicurezza idraulica delle aree prospicenti	2.947.245,00	1.032.913,80	1.914.331,20	19,0
2	GE	Comune di Genova	Intervento di sistemazione idraulica del tratto di valle del torr. Chiaravagna - 1° lotto	7.817.778,48	5.472.444,94	2.345.333,54	16,0
3	SV	Comune di Villanova d'Albenga	Sistemazione idrologica ed idraulica del T. Lerrone a difesa zone produttive	2.787.475,66	627.495,13	2.159.980,53	15,8
4	SP	Provincia della Spezia	Progetto di costruzione di arginatura lungo il corso del Fiume Magra in loc. Piano di Arcola nel Comune di Arcola	1.162.028,02	232.405,60	929.622,42	14,5
5	IM	Comune di San Lorenzo al Marc	Intervento per la messa in sicurezza dell'area artigianale in sponda destra del torrente S. Lorenzo	1.825.422,39	456.355,60	1.369.066,79	14,5
6	IM	Comune di Taggia	Completamento dell'intervento in atto volto alla protezione idrogeologica del centro abitato di Arma di Taggia	1.549.370,70	356.355,26	1.193.015,44	13,8
7	GE	Comunità Montana Val Petronio	Protezione spondale in sponda sinistra del torrente Gromolo nel tratto compreso tra via Primi e via Salvi in Comune di Sestri Levante	260.000,00	52.000,00	208.000,00	13,5
8	SV	Comune di Finale Ligure	Sistemazione alveo torrente Sciusa nel tratto urbano	3.249.500,00	712.710,60	2.536.789,40	13,2
9	SV	Comune di Varazze	Sistemazione idraulica e viabilistica dell'asta terminale del torrente Teiro nel tratto tra la confluenza del rio Galli e il ponte Parasio.	1.195.597,72	340.000,00	855.597,72	12,8
10	IM	Comune di Vallecrosia	Consolidamento idrogeologico torrente Vallecrosia. tratto Via Romana - Via Angeli Custodi	1.032.913,80	258.228,45	774.685,35	12,5
11	IM	Comune di Imperia	Lavori di completamento dell'intervento in corso volto alla mitigazione del rischio di esondazione del tratto terminale del Rio Oliveto	1.920.230,73	403.248,43	1.516.982,30	12,1
12	IM	Comune di Sanremo	Sistemazione idrogeologica della bassa Valle Armea	10.899.062,00	2.179.812,45	8.719.249,55	12,0
13	SP	Comune Ameglia	Realizzazione e ripristino rete idrica di scorrimento superficiale Visola - Cafaggio in Comune di Ameglia	1.007.090,00	201.417,24	805.672,76	12,0
14	SP	Provincia della Spezia	Costruzione di arginatura in destra del Fiume Magra in loc. Cepearana del Comune di Bolano	774.685,00	232.405,00	542.280,00	12,0
15	IM	Comunità Montana Argentina Armea - Comune di Taggia	Sistemazione idraulica del Torrente Argentina in prossimità della confluenza del Rio Teglia e del viadotto della A.D.F. SV-XXXMIGLIA in comune di Taggia	1.549.370,70	619.748,28	929.622,42	12,0

N°	Prov.	Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Cofinanziam. beneficiario	importo finanziabile	Punteggio
16	IM	Provincia di Imperia	Progetto preliminare per l'allargamento della sezione idraulica del T. Nervia nel tratto compreso tra il ponte dell'Aurelia e l'abitato di Camporosso mediante risagomatura, adeguamento arginature esistenti e costruzione nuove arginature - 1° lotto	2.100.000,00	420.000,00	1.680.000,00	11,5
17	IM	Comune di S. Bartolomeo Al Mare	Consolidamento e risanamento Rio Madonna / Rio Cappelletto con adeguamento delle sezioni di deflusso	1.342.787,94	268.557,59	1.074.230,35	11,5
18	IM	Provincia di Imperia	Stabilizzazione del versante e sistemazione idrogeologica di aree in frana in Comune di Imperia. Zona Capo Berta	1.500.000,00	525.000,00	975.000,00	11,0
19	GE	C.M. Valli Stura Ed Orba	Sistemazione idrogeologica ed eliminazione del pericolo di esondazione nel centro abitato di Campoligure - 2° lotto	516.456,90	113.620,51	402.836,39	10,7
20	GE	C.M. Valli Stura Ed Orba	Completamento sistemazione idrogeologica ed eliminazione del pericolo di esondazione nel centro abitato di Rossignone	340.861,55	85.215,39	255.646,16	10,7
21	IM	Comunità Montana Intemelia	Lavori di protezione centro raccolta differenziata R.S.U. comprensorio Intemello	310.000,00	65.636,27	244.363,73	10,6
22	SP	Comune Follo	Sistemazione idrogeologica, messa in sicurezza e riqualificazione ambientale Torrente Riccagiara	309.874,14	61.974,83	247.899,31	10,5
23	IM	Provincia di Imperia	Progetto preliminare dei lavori di adeguamento idraulico del fiume Roja tra le loc. Bevera e Trucco in comune di Ventimiglia (1° lotto)	2.000.000,00	400.000,00	1.600.000,00	10,5
24	IM	Provincia di Imperia	Progetto preliminare per l'adeguamento della sezione idraulica del T. Nervia mediante demolizione e ricostruzione del ponte S. S. Aurelia ed allargamento della sezione di deflusso	7.746.853,00	1.549.370,60	6.197.482,40	10,5
25	SV	Comune di Albenga	Completamento arginature Rio Carenda	5.035.454,77	1.007.090,95	4.028.363,82	10,0
26	GE	C.M. Val Petronio	Interventi di difesa spondale del torr. Bargonasco in loc. omonima a salvaguardia delle attività produttive presenti in comune di Casarza L.	258.300,00	51.660,00	206.640,00	10,0
27	SV	Comune di Cairo Montenotte	Bonifica argine fiume Bormida, in Loc. S. Marta	1.032.913,80	206.582,76	826.331,04	10,0
28	GE	Comune di Genova	Nuovo argine in destra del torr. Cerusa in fregio alle aree del complesso industriale ex ILVA Cerusa	1.397.929,30	279.585,86	1.118.343,44	10,0
29	GE	C.M. Alta Val Polcevera	Consolidamento idrogeologico per la salvaguardia produttivi in sponda sinistra del torr. Secca in comune di Sant'Olcese	915.323,26	183.064,65	732.258,61	9,5
30	GE	Comune di Cogorno	Problematiche di natura idraulica ed idrogeologica della piana di Cogorno - messa in sicurezza del centro abitato	2.868.326,08	573.665,22	2.294.660,86	9,5
31	SV	Comune di Varazze	Pulizia alvei e sponde Torrente Teiro e Rio Malacqua	154.937,07	46.481,12	108.455,95	9,5
32	SV	Comune di Savona	Sistemazione idraulica dell'asta torrentizia del Rio Valletta - via Caravaggio	231.455,56	81.009,45	150.446,11	9,5

N°	Prov.	Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Cofinanziam. beneficiario	importo finanziabile	Punteggio
33	IM	Comune di S. Bartolomeo Al Mare	Opere di consolidamento idrogeologico: opere di difesa spondale del Torrente Steria per la salvaguardia dei comparti produttivi.	601.155,83	120.231,17	480.924,66	9,5
34	IM	Comune di Diano Marina	Intervento di consolidamento versante S.S. n. 449 Imperia - Diano Marina	4.620.000,00	924.000,00	3.696.000,00	9,5
35	IM	Comune di Imperia	Intervento di consolidamento versante S.S. n. 449 Imperia - Diano Marina (2° Lotto)	2.350.000,00	470.000,00	1.880.000,00	9,5
36	IM	Comune di Pontedassio	Lavori per la sistemazione idrogeologica ed idraulica del Rio Rocca	518.300,00	114.026,00	404.274,00	9,2
37	SP	Comune Follo	Lavori di protezione delle aree industriali di Piano di Follo e di Vezzano attraverso la difesa del suolo e assetto idrogeologico - messa in sicurezza Torrente Durasca	723.039,66	186.440,94	536.598,72	9,1
38	SV	Comunità Montana Ingauna - Comune di Albenga	Lavori di bonifica idraulica della zona in località Pinco del Comune di Cerialle e in loc. S. Giorgio del Comune di Albenga	3.795.958,21	759.191,64	3.036.766,57	9,0
39	SV	Comune di Cairo Montenotte	Lavori di consolidamento argine sinistro del fiume Bormida. in fregio Corso Dante Alighieri	449.317,50	134.795,25	314.522,25	9,0
40	SP	Comune Ricco' Del Golfo	Completamento delle sistemazioni volte alla riduzione del rischio idraulico sul Torrente Ricco in loc. Capoluogo	260.000,00	52.000,00	208.000,00	9,0
41	IM	Comune di Pontedassio	Lavori per la sistemazione idrogeologica ed idraulica del Rio Gaiella e del movimento franoso in loc. Vasche a difesa del capoluogo di Pontedassio	520.164,00	114.436,08	405.727,92	8,7
42	IM	Comunità Montana Argentina - Armea	Completamento dell'attività in atto di protezione idrogeologica dell'area. sita in fregio al T. Armea ed a valle della loc. Bestagno	320.203,27	112.071,14	208.132,13	8,5
43	SP	Comune Vezzano	Lavori di sistemazione idrogeologica di tratti della derivazione del Fosso dei Cerri in loc. Lagoscuoro	133.600,00	28.056,00	105.544,00	8,1
44	IM	Comune di Pontedassio	Sistemazione ed adeguamento sezioni idrauliche del T. Impero in comune di Pontedassio	2.400.000,00	480.000,00	1.920.000,00	8,0
45	IM	Comune di Riva Ligure	Progetto preliminare per opere varie di difesa del suolo	269.981,00	53.996,20	215.984,80	8,0
46	IM	Comune di Cervo	Completamento lavori di consolidamento statico sagrato della chiesa parrocchiale di S. G. Battista detta dei "Corallini"	672.000,00	134.400,00	537.600,00	8,0
47	IM	Comunità Montana Dell'ulivo	Ripristino della confluenza al deflusso del nodo idraulico costituito dalla confluenza dei Rii in sponda destra e sinistra del T. Impero nel tratto a monte della loc. "Gombi del Riccio" nei comuni di Chiusanico e Chiusavecchia	774.685,35	180.759,91	593.925,44	7,8
48	SV	Comune di Garlenda	Interventi di consolidamento idraulico-idrogeologico dei comparti produttivi dell'asta principale del T. Lerrone nei comuni di Garlenda e Casanova Lerrone.	593.925,44	118.785,09	475.140,35	7,5

N°	Prov.	Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Cofinanziam. beneficiario	importo finanziabile	Punteggio
49	GE	Provincia di Genova	Sistemazione idrogeologica ed eliminazione delle criticità relative alla discarica del rio Cortino nei comuni di Sori e Pieve ligure	2.561.626,00	512.325,20	2.049.300,80	7,5
50	GE	C.M. Fontanabuona	Interventi di manutenzione dei versanti e degli alvei con sistemazione spondale in un tratto del torr. Lavagna in comune di Coreglia Ligure	772.263,36	154.452,67	617.810,69	7,5
51	SV	Comune di Ortovero	Opere di difesa idraulica per la messa in sicurezza del tratto spondale del T. Arroscia in loc. Zanchei Pozzetti	416.260,00	83.252,00	333.008,00	7,5
52	SP	Comune Vezzano	Lavori di sistemazione idrogeologica di un tratto del Torrente Cartiera	152.200,00	32.000,00	120.200,00	7,1
53	IM	Comune di Imperia	Sistemazione idrogeologica e stabilizzazione del versante in Loc. Campirossi.	210.000,00	52.500,00	157.500,00	7,0
54	SP	Comune Ricco' Del Golfo	Sistemazione volta alla riduzione del rischio idraulico sul Torrente Gravaglia in loc. Redebano	290.000,00	58.000,00	232.000,00	7,0
55	IM	Comunità Montana Argentina-Armea	Riqualificazione ambientale di un'area sita in località Carpenosa lungo la sponda destra del torrente Argentina in Comune di Molini di Triora	346.026,12	86.506,53	259.519,59	6,5
56	SV	Comune di Quiliano	Interventi di mitigazione del rischio idraulico tratto terminale rio Pilalunga. in sponda sinistra del Torrente Quiliano	900.000,00	180.000,00	720.000,00	6,5
57	IM	Comune di S. Stefano al Mare	Opere di consolidamento idrogeologico: messa in sicurezza del tratto terminale del Rio Torre.	289.521,68	57.904,34	231.617,34	6,5
58	SV	Comune di Vezzi Porto	Eliminazione delle situazioni di rischio nel versante soprastante il cimitero comunale della frazione San Filippo	180.811,56	45.202,89	135.608,67	6,5
59	IM	Provincia di Imperia	Stabilizzazione del versante e sistemazione idrogeologica di aree in frana in zona "Grange", in comune di Taggia	500.000,00	175.000,00	325.000,00	6,5
60	IM	Provincia di Imperia	Stabilizzazione del versante e sistemazione idrogeologica di aree in frana in Comune di Dolceacqua	300.000,00	105.000,00	195.000,00	6,1
61	GE	C.M. Alta Valle Scrivia	Sistemazione idrogeologica e stabilizzazione del versante ovest del M. Cornacchia in comune di Ronco Scrivia	1.228.628,00	245.725,60	982.902,40	6,0
62	GE	Comune di Carasco	Problematiche di natura idraulica ed idrogeologica della piana di Carasco - messa in sicurezza del centro abitato	870.000,00	217.500,00	652.500,00	6,0
63	GE	C.M. Argentea	Lavori di messa in sicurezza di un tratto della sponda SINISTRA torrente Lerone nella zona industriale in comune di Arenzano	336.000,00	67.200,00	268.800,00	6,0
64	GE	C.M. Fontanabuona	Lavori di risanamento della sponda destra del torr. Lavagna loc. Cogozzale e Scaruglia in comune di Leivi	501.600,00	100.320,00	501.600,00	6,0
65	GE	C.M. Fontanabuona	Ripristino difesa spondale a protezione della zona produttiva in destra torr. Sturla loc. Pian di Rocco in comune di Carasco	67.140,00	13.428,00	53.712,00	5,5
66	IM	Provincia di Imperia	Stabilizzazione del versante e sistemazione idrogeologica di aree in frana in Comune di Vasia	1.000.000,00	350.000,00	650.000,00	5,2

N°	Prov.	Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Cofinanziam. beneficiario	importo finanziabile	Punteggio
67	IM	Comune di Dolceacqua	Intervento con opere di protezione sponda destra T. Nervia a valle del Ponte Nuovo nei pressi del cimitero (1° lotto)	154.937,07	30.987,41	123.949,66	5,0
68	SV	Comune di Pontinvrea	Opere di sistemazione idraulica del Rio Oratorio	253.200,00	50.640,00	202.560,00	4,5
69	IM	Comune di S. Biagio Della Cima	Consolidamento idrogeologico - T. Verbone: opere di difesa spondale	250.000,00	50.000,00	200.000,00	4,5
70	SP	Comune Vezzano	Lavori di sistemazione idrogeologica canale Cantarana loc. Vezzano	92.375,00	19.400,00	72.975,00	4,1
71	IM	Comune di Soldano	Consolidamento dei versanti a sud dell'area cimiteriale sul Rio Pinella	514.284,00	102.856,80	411.427,20	3,5
72	GE	C.M. Fontanabuona	Difesa spondale a protezione delle attività produttive esistenti in sinistra torr. Lavagna a valle del Pontevecchio in comune di Carasco	206.582,75	41.316,55	165.266,20	3,0
73	IM	Comune di Castellaro	Consolidamento di un versante, regimazione delle acque di un rio e realizzazione di un canale di deflusso in Loc. Canaretta	111.960,80	22.392,16	89.568,64	2,5
	IM	Comune di Imperia	Regimazione delle acque meteoriche in salita Sant'Elmo	Intervento non ammissibile in quanto non rispondente alle finalità della misura 2.2			
	SV	Comune di Varazze	Costruzione di impalcato stradale per l'eliminazione del guado sul Torrente Arrestra in loc. Isola Deserto di Varazze	Intervento non ammissibile in quanto non rispondente alle finalità della misura 2.2			
	SP	Canale Lunense - Comuni di S. Stefano Magra e Vezzano	Messa in sicurezza dei Torrenti Gora dei Mulini, San Polo, Pratolino	Intervento non ammissibile in quanto uno dei beneficiari non è un Ente locale			
	SP	Comune S. Stefano Magra	Messa in sicurezza del Torrente Bellaso	Intervento non ammissibile in quanto uno dei beneficiari non è un Ente locale			
	SP	Canale Lunense	Lavori di sistemazione idrogeologica di un tratto della viabilità comunale in loc. Ronco/Chioso	Intervento non ammissibile in quanto non rispondente alle finalità della misura 2.2			

**Tabella B: Graduatoria regionale domande di contributo in aree a sostegno transitorio**

N°	Prov.	Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Cofinanziam. beneficiario	importo finanziabile	Punteggio
1	SP	Comune di La Spezia	Sistemazione del torrente Nuova Dorgia nel tratto tra via Federici e via Carducci (ex arca Merello)	1.030.000,00	360.500,00	669.500,00	15,0
2	GE	Comune di Recco	Riqualificazione idraulica del tratto focivo del torrente Recco nell'ambito della sistemazione marina del litorale	1.965.823,34	982.911,67	982.911,67	13,0
3	SP	Comunità Montana della Riviera Spezzina	Progetto dei lavori di sistemazione idraulica del tratto focivo del torrente Deiva nei comuni di Deiva Marina e Framura (2° lotto)	1.066.736,29	234.522,74	832.213,55	9,2
4	SP	Comune di Carrodano	Intervento di sistemazione del torrente Malacqua in loc. Piana - Campi	1.080.000,00	324.000,00	756.000,00	9,0
5	SP	Comune di Lerici	Consolidamento idrogeologico della falesia di Tellaro	600.000,00	180.000,00	420.000,00	8,5
6	GE	Provincia di Genova	Sistemazione idrogeologica di una porzione del versante sinistro del rio Lagolungo in loc. Costa Fredda in comune di Genova	110.000,00	22.000,00	88.000,00	8,0
7	SP	Comunità Montana Media e Bassa Val di Vara	Sistemazione del versante interessato dalla paleofrana in località La Villa del Comune di Pignone	119.872,95	25.822,84	94.050,11	7,7
8	SP	Comune di Brugnato	Messa in sicurezza delle aree industriali dalle esondazioni del Fiume Vara e del torrente Gravegnola	950.000,00	199.500,00	750.500,00	7,6
9	SV	Comune di Albisola Superiore	Sistemazione idrogeologica e idraulica del Rio Buraxe in loc. Luecto - 1° stralcio	774.685,35	154.937,07	619.748,28	7,5
10	SP	Comune di Riomaggiore	Progetto preliminare Riomaggiore "Sentiero Azzurro"	470.000,00	117.500,00	352.500,00	7,0
11	IM	Provincia di Imperia	Stabilizzazione versanti in frana nei comuni di Isolabona e Castelvitto	2.000.000,00	700.000,00	1.300.000,00	7,0
12	SP	Comune di Beverino	Sistemazione idrogeologica e idraulica del Torrente Graveglia in loc. S. Cipriano	84.700,00	18.936,74	65.763,26	6,7
13	IM	Comune di Dianio San Pietro	Lavori di regimazione delle acque meteoriche - ripristino tombature e canalizzazioni - località: Molledo - Muntin - C. Castagni - Trinità	159.068,72	31.813,74	127.254,98	6,5
14	SP	Comune di Riomaggiore	Intervento lungo la Via dell'Amore	470.000,00	117.500,00	352.500,00	6,5
15	SP	Comune di Riomaggiore	Intervento lungo il sentiero Destrigara - Canneto	470.000,00	117.500,00	352.500,00	6,5
16	SP	Comune di Vernazza	Intervento in loc. Macereto lungo il sentiero Vernazza - Corniglia	245.000,00	61.250,00	183.750,00	6,5

N°	Prov.	Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Cofinanziam. beneficiario	importo finanziabile	Punteggio
17	GE	C.M. Val Petronio	Opere di difesa in sponda destra torr. Petronio in fregio ad area a destinazione produttiva per la salvaguardia del comparto in fraz. Casali in comune di Castiglione Chiavarese	258.228,00	51.645,60	206.582,40	6,5
18	SP	Comune di Beverino	Sistemazione idrogeologica e idraulica del Torrente Canal Grande in loc. Cavarella Vara	80.000,00	18.936,00	61.064,00	6,4
19	SP	Comune di Beverino	Sistemazione idrogeologica e idraulica del Torrente Borrascano in loc. Vetrale	80.000,00	18.936,00	61.064,00	6,4
20	SP	Comunità Montana della Riviera Spezzina	Progetto preliminare dei lavori di consolidamento del dissesto interessante il versante di Guvano S. Bernardino	1.626.839,23	354.949,61	1.271.889,62	6,4
21	SV	Comune di Giustenice	Lavori per la sistemazione idrogeologica in loc. Villette Fimi	77.438,15	17.036,39	60.401,76	6,2
22	GE	C.M. Aveto-Graveglia-Sturla	Sistemazione idraulico-forestale torr. Sturla a protezione di un'area a vocazione produttiva loc. Borgonovo in comune di Mezzanego	183.340,00	36.668,00	146.672,00	6,0
23	SV	Comune di Giustenice	Sistemazione idrogeologica ed idraulica torrente Giustenice	154.925,00	34.083,50	120.841,50	5,7
24	SV	Comune di Vendone	Lavori di sistemazione e recupero aree degradate dal punto di vista idrogeologico in loc. Celsa Comune di Vendone	77.468,00	17.042,96	60.425,04	5,7
25	SP	Comune di Brugnato	Completamento del progetto di messa in sicurezza idraulica del T. Chicciola;	1.000.000,00	210.000,00	790.000,00	5,6
26	SP	Comune di Vernazza	Intervento in loc. "La Marina" di Corniglia	170.000,00	42.500,00	127.500,00	5,5
27	SV	Comune di Tovo San Giacomo	Riduzione dell'area a rischio esondazione lungo la S.P. n°4 Pietra Ligure - Tovo - Magliolo in loc. Carmelin	335.696,98	83.924,25	251.772,74	5,5
28	IM	Provincia di Imperia	Stabilizzazione del versante in frana sovrastante l'abitato di Cosio d'Arroschia. Zona Piantero-Salvaighi	1.000.000,00	350.000,00	650.000,00	5,5
29	SP	Comune di Monterosso	Intervento sulle mura perimetrali del cimitero monumentale di Monterosso	320.000,00	80.000,00	240.000,00	5,1
30	SP	Comune di Monterosso	Intervento sul percorso nella zona alta della valle Morione soprastante il centro storico di Monterosso	140.000,00	35.000,00	105.000,00	5,0
31	IM	Provincia di Imperia	Stabilizzazione del versante e sistemazione idrogeologica di aree in frana nei Comuni di Badalucco e Baiardo	500.000,00	175.000,00	325.000,00	4,6
32	IM	Comune di Diano Castello	Progetto di raccolta e canalizzazione delle acque superficiali a difesa dei versanti del Centro Storico di Diano Castello	1.800.000,00	360.000,00	1.440.000,00	4,5
33	IM	Comunità Montana Dell'ulivo	Consolidamento di un versante in frana e arginatura di un tratto del torrente Evigno a protezione dei centri abitati di Diano Borello, Diano Arentino e altre borgate	876.059,00	175.211,80	700.847,20	4,5
34	IM	Comune di Diano San Pietro	Lavori di regimazione delle acque meteoriche - ripristino tombature e canalizzazioni - località: Ughi, Seassari e Giordani (2° stralcio)	121.367,37	24.273,47	97.093,90	4,5



N°	Prov.	Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Cofinanziam. beneficiario	importo finanziabile	Punteggio
35	SP	Comune di Borghetto Vara	Progetto di messa in sicurezza del centro storico - interventi sul Torrente Pogliaschina; - Progetto di messa in sicurezza del centro storico - argine a protezione del centro sportivo; - Progetto di messa in sicurezza delle aree industriali	685.000,00	137.000,00	548.000,00	4,0
36	IM	Comune di Rocchetta Nervina	Consolidamento movimento franoso in Regione Morghe Ciambreire Comune di Rocchetta Nervina. 1° Lotto	310.000,00	62.000,00	248.000,00	4,0
37	SP	Comune di Riomaggiore	Progetto preliminare Riomaggiore "dal bivio Riomaggiore Paesc al bivio Destrigara"	1.960.000,00	490.000,00	1.470.000,00	4,0
38	SP	Comune di Maissana	Consolidamento della pendice in frana a difesa dell'abitato di Disconesi	260.000,00	17.352,95	65.280,15	3,6
39	SP	Comune di Maissana	Consolidamento della pendice in frana a difesa dell'abitato di Cembrano	423.700,00	88.977,00	334.723,00	3,6
40	IM	Provincia di Imperia	Stabilizzazione del versante e sistemazione idrogeologica area in frana nel Comune di Olivetta San Michele	300.000,00	105.000,00	195.000,00	3,5
41	IM	Comune di Diano Arentino	Regimazione acque meteoriche - ripristino tombini e canalizzazione loc. Borgata Risso - Borgata Ascheri	82.633,10	16.526,62	66.106,48	3,0
42	SP	Comune di Vernazza	Intervento in località "Mava" all'ingresso del porticciolo di Vernazza	140.000,00	28.000,00	112.000,00	2,0

**Tabella C: Piano regionale interventi in aree obiettivo 2**

Prov.	Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Cofinanziam. beneficiario	Contributo concedibile	Suddivisione contributo		
						FESR	STATALI	REGIONALI
SP	Provincia della Spezia C.F. 00218930113	Sistemazione del tratto focivo del Fiume Magra finalizzata alla messa in sicurezza idraulica delle aree prospicienti	2.947.245,00	1.032.913,80	1.914.331,20	717.874,28	717.874,28	478.582,64
GE	Comune di Genova C.F. 00856930102	Intervento di sistemazione idraulica del tratto di valle del torr. Chiaravagna - 1° lotto	7.817.778,48	5.472.444,94	2.345.333,54	879.500,18	879.500,18	586.333,18
SV	Comune di Villanova d'Albenga C.F. 00297750093	Sistemazione idrologica ed idraulica del torrente Lerrone a difesa zone produttive	2.787.475,66	627.495,13	2.159.980,53	809.992,79	809.992,79	539.994,95
SP	Provincia della Spezia C.F. 00218930113	Progetto di costruzione di arginatura lungo il corso del Fiume Magra in loc. Piano di Arcola nel Comune di Arcola	1.162.028,02	232.405,60	929.622,42	348.608,45	348.608,45	232.405,52
IM	Comune di San Lorenzo al Mare C.F. 00246170088	Intervento per la messa in sicurezza dell'area artigianale in sponda destra del torrente S. Lorenzo	1.825.422,39	456.355,60	1.369.066,79	513.400,10	513.400,10	342.266,59
IM	Comune di Taggia C.F. 00089460083	Completamento dell'intervento in atto volto alla protezione idrogeologica del centro abitato di Arna di Taggia	1.549.370,70	356.355,26	1.193.015,44	447.380,84	447.380,84	298.253,76
GE	Comunità Montana Val Petronio C.F. 82002350104	Protezione spondale in sponda sinistra del torrente Gromolo nel tratto compreso tra via Primi e via Salvi in Comune di Sestri Levante	260.000,00	52.000,00	208.000,00	78.000,01	78.000,01	51.999,98
SV	Comune di Finale L. C.F. 00318330099	Sistemazione alveo torrente Sciusa nel tratto urbano	3.249.500,00	712.710,60	2.536.789,40	951.296,13	951.296,13	634.197,14
SV	Comune di Varazze C.F. 00318100096	Sistemazione idraulica e viabilistica dell'asta terminale del torrente Teiro nel tratto tra la confluenza del rio Galli e il ponte Parasio.	1.195.597,72	340.000,00	855.597,72	320.849,18	320.849,18	213.899,36
IM	Comune di Vallecrosia C.F. 00247350085	Consolidamento idrogeologico torrente Vallecrosia, tratto Via Romana - Via Angeli Custodi	1.032.913,80	258.228,45	774.685,35	290.507,04	290.507,04	193.671,27
IM	Comune di Imperia C.F. 00089700082	Lavori di completamento dell'intervento in corso volto alla mitigazione del rischio di esondazione del tratto terminale del Rio Oliveto	1.920.230,73	403.248,43	463.258,61	173.722,00	173.722,00	115.814,61

Prov.	Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Cofinanziam. beneficiario	Contributo concedibile	Suddivisione contributo		
						FESR	STATALI	REGIONALI
			25.747.562,50	9.944.157,81	14.749.681,00	5.531.131,00	5.531.131,00	3.687.419,00
<b>TOTALI</b>								

**Tabella D: Piano regionale interventi in aree a sostegno transitorio**

Prov.	Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Cofinanziam. beneficiario	Contributo concedibile	Suddivisione contributo		
						FESR	STATALI	REGIONALI
SP	Comune di La Spezia C.F. 00211160114	Sistemazione del torrente Nuova Dorgia nel tratto tra via Federici e via Carducci (ex area Merello)	1.030.000,00	360.500,00	669.500,00	251.062,45	251.062,45	167.375,10
GE	Comune di Recco C.F. 00605540103	Riqualificazione idraulica del tratto focivo del torrente Recco nell'ambito della sistemazione marina del litorale	1.965.823,34	982.911,67	982.911,67	368.591,80	368.591,80	245.728,07
SP	C. M. della Riviera Spezzina C.F. 80007950118	Progetto dei lavori di sistemazione idraulica del tratto focivo del torrente Deiva nei comuni di Deiva Marina e Framura (2° lotto)	1.066.736,29	234.522,74	832.213,55	312.080,02	312.080,02	208.053,51
SP	Comune di Carrodano C.F. 00213320112	Intervento di sistemazione del torrente Malacqua in loc. Piana - Campi	1.080.000,00	324.000,00	756.000,00	283.499,94	283.499,94	189.000,12
SP	Comune di Lerici C.F. 00214710113	Consolidamento idrogeologico della falesia di Tellaro	600.000,00	180.000,00	420.000,00	157.499,97	157.499,97	105.000,06
GE	Provincia di Genova C.F. 80007350103	Sistemazione idrogeologica di una porzione del versante sinistro del rio Lagolungo in loc. Costa Fredda in comune di Genova	110.000,00	22.000,00	88.000,00	33.000,00	33.000,00	22.000,00
SP	C. M. Media e Bassa Val di Vara C.F. 80012280113	Sistemazione del versante interessato dalla palcofrana in località La Villa del Comune di Pignone	119.872,95	25.822,84	94.050,11	35.268,78	35.268,78	23.512,55
SP	Comune di Brugnato C.F. 80008050116	Messa in sicurezza delle aree industriali dalle esondazioni del Fiume Vara e del torrente Gravegnola	950.000,00	199.500,00	750.500,00	281.437,44	281.437,44	187.625,12
SV	Comune di Albisola Superiore C.F. 00340950096	Sistemazione idrogeologica e idraulica del Rio Buraxe in loc. Luceto - 1° stralcio_	774.685,35	154.937,07	351.297,67	131.736,60	131.736,60	87.824,47
<b>TOTALI</b>			<b>7.697.117,93</b>	<b>2.484.194,32</b>	<b>4.944.473,00</b>	<b>1.854.177,00</b>	<b>1.854.177,00</b>	<b>1.236.119,00</b>

**Tabella E: Acconto interventi in aree obiettivo 2**

Prov.	Ente Attuatore	Denominazione intervento	Contributo concedibile	Importo acconto (10% del contributo concedibile)			
				Totale	Cap. 9440	Cap. 9442	Cap. 9444
SP	Provincia della Spezia C.F. 00218930113	Sistemazione del tratto focivo del Fiume Magra finalizzata alla messa in sicurezza idraulica delle aree prospicenti	1.914.331,20	191.433,12	71.787,43	71.787,43	47.858,26
GE	Comune di Genova C.F. 00856930102	Intervento di sistemazione idraulica del tratto di valle del torr. Chiaravagna - 1° lotto	2.345.333,54	234.533,35	87.950,02	87.950,02	58.633,31
SV	Comune di Villanova d'Albenga C.F. 00297750093	Sistemazione idrologica ed idraulica del T. Lerrone a difesa zone produttive	2.159.980,53	215.998,05	80.999,28	80.999,28	53.999,49
SP	Provincia della Spezia C.F. 00218930113	Progetto di costruzione di arginatura lungo il corso del Fiume Magra in loc. Piano di Arcola nel Comune di Arcola	929.622,42	92.962,24	34.860,84	34.860,84	23.240,56
IM	Comune di San Lorenzo al Mare C.F. 00246170088	Intervento per la messa in sicurezza dell'area artigianale in sponda destra del torrente S. Lorenzo	1.369.066,79	136.906,68	51.340,01	51.340,01	34.226,66
IM	Comune di Taggia C.F. 00089460083	Completamento dell'intervento in atto volto alla protezione idrologica del centro abitato di Arma di Taggia	1.193.015,44	119.301,54	44.738,08	44.738,08	29.825,38
GE	Comunità Montana Val Petronio C.F. 82002350104	Protezione spondale in sponda sinistra del torrente Gromolo nel tratto compreso tra via Primi e via Salvi in Comune di Sestri Levante	208.000,00	20.800,00	7.800,00	7.800,00	5.200,00
SV	Comune di Finale L. C.F. 00318330099	Sistemazione alveo torrente Sciusa nel tratto urbano	2.536.789,40	253.678,94	95.129,61	95.129,61	63.419,72
SV	Comune di Varazze C.F. 00318100096	Sistemazione idraulica e viabilistica dell'asta terminale del torrente Teiro nel tratto tra la confluenza del rio Galli e il ponte Parasio.	855.597,72	85.559,77	32.084,92	32.084,92	21.389,93
IM	Comune di Vallecrosia C.F. 00247350085	Consolidamento idrogeologico torrente Vallecrosia, tratto Via Romana - Via Angeli Custodi	774.685,35	77.468,55	29.050,71	29.050,71	19.367,13
IM	Comune di Imperia C.F. 00089700082	Lavori di completamento dell'intervento in corso volto alla mitigazione del rischio di esondazione del tratto terminale del Rio Oliveto	463.258,61	46.325,86	17.372,20	17.372,20	11.581,46
<b>TOTALI</b>			<b>14.749.681,00</b>	<b>1.474.968,10</b>	<b>553.113,10</b>	<b>553.113,10</b>	<b>368.741,90</b>

**Tabella F: Acconto interventi in aree a sostegno transitorio**

Prov.	Ente Attuatore	Denominazione intervento	Contributo concedibile	Importo acconto (10% del contributo concedibile)			
				Totale	Cap. 9445	Cap. 9447	Cap. 9448
SP	Comune di La Spezia C.F. 00211160114	Sistemazione del torrente Nuova Dorgia nel tratto tra via Federici e via Carducci (ex area Mcrello)	669.500,00	66.950,00	25106,24	25106,24	16737,52
GE	Comune di Recco C.F. 00605540103	Riqualificazione idraulica del tratto focivo del torrente Recco nell'ambito della sistemazione marina del litorale	982.911,67	98.291,17	36859,18	36859,18	24572,81
SP	C. M. della Riviera Spezzina C.F. 80007950118	Progetto dei lavori di sistemazione idraulica del tratto focivo del torrente Deiva nei comuni di Deiva Marina e Framura (2° lotto)	832.213,55	83.221,35	31208,00	31208,00	20805,35
SP	Comune di Carrodano C.F. 00213320112	Intervento di sistemazione del torrente Malacqua in loc. Piana - Campi	756.000,00	75.600,00	28350,00	28350,00	18900,00
SP	Comune di Lerici C.F. 00214710113	Consolidamento idrogeologico della falesia di Tellaro	420.000,00	42.000,00	15750,00	15750,00	10500,00
GE	Provincia di Genova C.F. 80007350103	Sistemazione idrogeologica di una porzione del versante sinistro del rio Lagolungo in loc. Costa Fredda in comune di Genova	88.000,00	8.800,00	3300,00	3300,00	2200,00
SP	C. M. Media e Bassa Val di Vara C.F. 80012280113	Sistemazione del versante interessato dalla paleofrana in località La Villa del Comune di Pignone	94.050,11	9.405,01	3526,88	3526,88	2351,25
SP	Comune di Brugnato C.F. 80008050116	Messa in sicurezza delle aree industriali dalle esondazioni del Fiume Vara e del torrente Gravegnola	750.500,00	75.050,00	28143,74	28143,74	18762,52
SV	Comune di Albisola Superiore C.F. 00340950096	Sistemazione idrogeologica e idraulica del Rio Buraxe in loc. Luceto - 1° stralcio_	351.297,67	35.129,77	13173,66	13173,66	8782,45
<b>TOTALI</b>				<b>494.447,30</b>	<b>185.417,70</b>	<b>185.417,70</b>	<b>123.611,90</b>

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.10.2002

N. 1179

**“Piano di bacino stralcio per la difesa idraulica ed idrogeologica dei Torrenti Prino - Caramagna e Rii Minori compresi tra il torrente S. Lorenzo e l'Ambito 6 - Impero”. Parere ai sensi dell'art. 97 comma 8 della l.r. 18/1999.**

### LA GIUNTA REGIONALE

#### Richiamati

- la legge 18 maggio 1989 n. 183, recante “ Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 17, c. 6 ter in base al quale i Piani di bacino idrografico possono essere redatti ed approvati anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali che in ogni caso devono costituire fasi sequenziali ed interrelate rispetto ai contenuti complessivi del piano;
- la legge regionale 28 gennaio 1993 n. 9, recante “Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione alla legge 18 maggio 1989 n. 183” e successive modificazioni ed integrazioni che prevede all'art.2 comma 4, lett. A) tra le attività di pianificazione, la compilazione e l'aggiornamento dei Piani di Bacino e all'art. 15 detta i contenuti dei piani di bacino;
- la legge regionale 21 giugno 1999 n. 18, recante “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia” ed in particolare:
- l'art. 96, che organizza l'Autorità di Bacino di rilievo regionale ed in particolare i commi 2 e 3 che individuano, tra gli organi dell'Autorità di bacino, il Comitato Istituzionale, costituito dalla Giunta Regionale e presieduto dal Presidente della Giunta;
- l'art. 97, che disciplina la formazione e l'approvazione dei Piani di Bacino ed in particolare il comma 8 dello stesso articolo 97, in base al quale la Provincia, esaminate le osser-

vazioni pervenute, trasmette il Piano al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale che, sentita la Sezione competente del Comitato Tecnico per il territorio, si esprime con parere vincolante circa la conformità del Piano stesso agli indirizzi, criteri e disposizioni vigenti per la formazione dei Piani di bacino e agli altri Piani e Programmi regionali;

- i “Criteri per l'elaborazione dei piani di bacino” formulati ai sensi dell'art.8 della l.r.n. 9/1993 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino di rilievo regionale nella seduta del 20 dicembre 1994 nonché le raccomandazioni, linee guida ed indicazioni metodologiche emanate ad integrazione e specificazione dei criteri suddetti;
- i “Criteri per la redazione della normativa di attuazione dei piani di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico e relativi allegati tecnici”, approvati con Deliberazione della Giunta Regionale, nella qualità di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino di rilievo regionale, n. 357/2001 e s. m. ed i.

#### Premesso che

- il “Piano di bacino stralcio per la difesa idraulica ed idrogeologica dei Torrenti Prino-Caramagna e Rii Minori compresi tra il Torrente S.Lorenzo e Ambito n. 6 - Impero “, in oggetto è stato elaborato dalla Provincia di Imperia con le procedure previste dalla l.r. 9/93 ed è stato sottoposto all'iter previsto dall'art. 97 della sopravvenuta l.r. n. 18/99 per le fasi successive di adozione ed approvazione;
- nella seduta del 21.6.2001 il Comitato Tecnico Regionale Sezione per le funzioni dell'Autorità di bacino di rilievo regionale ha espresso l'apporto istruttorio in merito al piano come sopra elaborato;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Imperia n. 63 del 1.8.2001 il Piano di bacino in oggetto è stato adottato, ai sensi del comma 4 dell'art.97 della l.r. 18/99, ed è stato pubblicato, per 30 gg. Consecutivi, all'Albo pretorio dei Comuni interessati affinché chiunque avesse interesse potesse presentare, entro 30 gg. Successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione, le proprie osservazioni all'Amministrazione provinciale di Imperia ai sensi del comma 7 dell'art.97 della l.r. n. 18/99;

- la Giunta Provinciale di Imperia, preso atto del parere favorevole del Comitato Tecnico provinciale, ha con delibera n. 595 del 4 settembre 2002 disposto la trasmissione del piano di cui si tratta, inviato con nota prot. n. 39852 del 6 settembre 2002, al Comitato Istituzionale;

- gli elaborati costituenti il piano sono composti da:

I. Relazione generale (cap. 1 - 2 - 3 - 4)

II. Piano degli interventi di mitigazione del rischio (cap. 5)

III. Norme di attuazione e relativi allegati (capitolo 6)

IV. Carta delle fasce fluviali (pericolosità idraulica) TAV. 11

V. Carta della Pericolosità e suscettività al dissesto (pericolosità geomorfologica) TAV. 12

VI. Carta del rischio idraulico e idrogeologico TAV. 13

VII. Carta degli interventi TAV. 14

VIII. Carta dei corsi d'acqua TAV. 15

Costituiscono elaborati di analisi del Piano le seguenti cartografie, schede e documenti di indagine e studio:

IX Carta geolitologica TAV. 1

X. Carta geomorfologica TAV. 2

XI. Carta idrogeologica TAV. 3

XII. Carta dell'orientamento dei versanti TAV. 4

XIII. Carta dell'acclività TAV. 5

XIV. Carta della vegetazione reale TAV. 6

XV. Carta dell'uso del suolo TAV. 7

XVI. Carta delle opere idrauliche TAV. 8

XVII. Carta dei vincoli preesistenti TAV. 9

XVIII. Carta delle aree storicamente inondate TAV. 10

XIX. Carta degli strumenti urbanistici TAV. 16

XX. Carta degli elementi a rischio TAV. 17

XXI. Allegati relativi alle verifiche idrauliche (profili, sezioni, tabelle, etc.)

XXII. Schede di censimento dei movimenti franosi.

XXIII. Schede catasto opere idrauliche.

- nella seduta del 10 ottobre 2002, il Comitato Tecnico Regionale Sezione per le funzioni dell'Autorità di bacino di rilievo regionale ha espresso, ai sensi del comma 8 dell'art.97 della l.r. n. 18/99, il proprio parere in merito alla conformità del Piano, come sopra trasmesso, agli indirizzi, criteri e disposizioni vigenti per la formazione dei piani di bacino, di cui si prende visione.

Considerato che

- il piano stralcio in oggetto persegue gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico nonché di riassetto e riqualificazione ambientale del territorio, che presiedono alla pianificazione di bacino come indicato dalle leggi in materia;
- in particolare il piano affronta le principali criticità, sia geologiche che idrauliche presenti nel bacino, dettando norme di salvaguardia e di gestione dell'assetto idrogeologico del territorio e individuando gli interventi prioritari volti alla riduzione del rischio;
- l'approvazione del Piano comporta l'entrata in vigore di un complesso organico di norme di gestione e di tutela del territorio rispetto alle situazioni di rischio e la conseguente decadenza delle norme di salvaguardia allegare al Piano Straordinario per la rimozione delle situazioni a rischio idrogeologico approvato ai sensi dell'art. 1, c. 1-bis del D.L. 180/1998 conv. Mod. in L. 267/1998, di cui alle DGR n. 1277 del 29.10.1999 e n. 1411 del 26.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'approvazione del Piano attraverso l'individuazione di un complesso articolato ed organico di interventi sia sui corsi d'acqua sia sui versanti, costituisce il necessario presupposto



per tutte le azioni attuative volte alla riduzione del rischio e alla riqualificazione ambientale;

Considerato peraltro che il Piano in esame presenta elementi di difformità che richiedono il suo adeguamento da parte della Provincia.

Ritenuto che

- risulta di particolare rilevanza ed attualità procedere all'approvazione del Piano e all'attuazione degli interventi ivi previsti al fine di ridurre le situazioni di rischio e recuperare situazioni di particolare degrado e dissesto;
- al fine di garantire maggior efficacia alle previsioni di piano e uniformità a livello regionale, siano da condividere i rilievi e le precisazioni a carattere vincolante, nonché le raccomandazioni e le osservazioni formulati dal Comitato Tecnico Regionale Sezione per le funzioni dell'Autorità di bacino di rilievo regionale in merito al Piano in esame.

Ritenuto pertanto necessario, alla luce delle argomentazioni sopra svolte che la Giunta Regionale, nella sua qualità di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino di rilievo regionale, esprima, ai sensi e per gli effetti dell'art.97 comma 8 della l.r. n. 18/999, parere favorevole all'ulteriore corso del Piano in esame a condizione che la Provincia di Imperia adegui il Piano in esame ai rilievi e alle precisazioni a carattere vincolante, nonché alle raccomandazioni ed osservazioni formulate dal Comitato Tecnico Regionale Sezione per le funzioni dell'Autorità di bacino di rilievo regionale, necessarie a garantire la conformità del piano ai criteri, agli indirizzi e alle disposizioni vigenti in materia.

Ritenuto altresì necessario ribadire il carattere vincolante del presente parere, che il Comitato Istituzionale è chiamato ad esprimere ai sensi dell'art.97 comma 8 l.r.n.18/99, e richiamare l'attenzione sulle responsabilità connesse all'approvazione di un Piano difforme, soprattutto in relazione ad eventi che dovessero verificarsi in zone, per le quali il Piano adottasse norme difformi dal parere stesso.

Su proposta dell'Assessore al Territorio e Ambiente

**DELIBERA**

1) di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art.

97, comma 8 della legge regionale n. 18/99, con le motivazioni e precisazioni di cui in premessa, parere favorevole all'ulteriore corso del "piano di bacino stralcio per la difesa idraulica ed idrogeologica dei torrenti prino-caramagna e rii minori compresi tra il torrente S. Lorenzo e ambito n. 6 - Impero", adottato dalla provincia di imperia con d.c.p. n. 63 del 1.05.2001 e trasmesso per il parere vincolante al comitato istituzionale dell'autorità di bacino di rilievo regionale, a condizione che vengano osservati, dandone comunicazione al presente comitato prima dell'approvazione del piano stesso, i seguenti rilievi e precisazioni a carattere vincolante nonché le raccomandazioni ed osservazioni formulate dal comitato tecnico regionale sezione per le funzioni dell'autorità di bacino di rilievo regionale, nella seduta del 10 ottobre 2002, necessarie a garantire la conformità del piano ai criteri, agli indirizzi e alle disposizioni vigenti in materia:

## 2) Rilievi e precisazioni a carattere vincolante

1. in relazione agli aspetti geologici si rileva la necessità di:

1.1 riconsiderare le definizioni relative alle voci "corpi di frana quiescente" e "paleofrane" (paragrafo 2.3.3 della relazione) in base a quanto effettivamente riportato in cartografia tenendo conto delle definizioni di cui agli standard regionali (allegati schede di censimento movimenti franosi - paleofrana sinonimo di relitto, riferito allo stato di attività);

1.2 integrare la descrizione (paragrafo 3.2 della relazione) del processo metodologico seguito per la definizione delle classi di suscettività al dissesto in particolare per quanto attiene la classe Pg3B, quando non derivata da paleofrane, e la differenziazione delle classi di livello inferiore (Pg2, Pg1);

1.3 introdurre un paragrafo dedicato alla descrizione delle aree di maggior criticità del bacino;

3) verificare che per le tutte le aree individuate in cartografia a rischio elevato e molto elevato siano stati previsti idonei interventi di mitigazione del rischio, ad es. areali R4 posti ad est di loc. Terre Bianche.

4) in relazione agli aspetti idraulici si rileva la necessità di:

2.1 verificare, in generale, i valori dei coefficienti di scabrezza utilizzati con quelli stabiliti dai criteri regionali in funzione dell'effettivo stato dei corsi d'acqua;

2.2 T. Prino

5) evidenziare sulla carta delle fasce il tematismo relativo all'alveo attuale;

– verificare la mappatura nel tratto a monte del Ponte per Piani accertando la coerenza tra i profili, le quote arginali e le mappature delle fasce fluviali;

2.3. T. Caramagna.

Dettagliare l'intervento Ip11 in relazione a quanto richiesto in fase di apporto, specificando quale tipo di intervento preveda il Comune, valutando, qualora riguardi la rettificazione del tratto meandriforme, una possibile soluzione alternativa;

2.4. Rio Baité

– operare, relativamente ai contenuti del Piano, una verifica della compatibilità della progettazione definitiva per la messa in sicurezza di cui è oggetto il Rio, recependone le risultanze opportune ed evidenziando anche la fase di realizzazione del progetto stesso;

– verificare la adeguatezza delle verifiche idrauliche uniformando i valori dei coefficienti di scabrezza utilizzati con quelli stabiliti dai criteri regionali e verificando la schematizzazione utilizzata nella modellazione idraulica;

– fornire la portata associata a T=50 anni e perimetrare la relativa fascia di inondabilità;

6) relativamente alla normativa di Piano occorre

3.1 art. 4 Elaborati di Piano

elencare esplicitamente nella normativa le carte relative al Piano indicandone lo specifico riferimento oltre che negli articoli di Piano anche nella Relazione;

3.2 art. 8 Distanze dai corsi d'acqua

inserire il corretto richiamo alla Tavola nella quale sono rappresentati i tratti di corsi d'acqua che hanno formato oggetto di studio;

7) art. 15 fasce fluviali

comma 6 precisare che gli interventi ammissibili sono solo quelli previsti dal Piano;

3.4 art.16 Aree a diversa suscettività al dissesto

comma 4 quinquies indicare che le risultanze costituiscono aggiornamento di Piano;

3.5 ricondurre i franchi di sicurezza stabiliti nell'allegato 3 a quanto indicato nei criteri regionali, in particolare relativamente alle caratteristiche cinetiche della corrente;

4. Ai rilievi e alle precisazioni a carattere vincolante di cui ai punti successivi, che possono comportare approfondimenti oggettivamente non realizzabili a breve, potrà essere temperato, da parte della Provincia, anche successivamente all'approvazione del Piano e comunque entro e non oltre il termine di un anno dall'approvazione stessa, dando atto in ogni caso, nella relazione al Piano approvato, che gli elaborati relativi saranno oggetto entro il termine suddetto degli approfondimenti, integrazioni ed adeguamenti indicati nel parere vincolante.

Al fine delle verifiche del caso copia degli elaborati come sopra modificati dovrà essere trasmessa, almeno 30gg prima della scadenza di detto termine, al Comitato Tecnico dell'Autorità di bacino.

Si rileva la necessità di:

4.1 verificare, sulla base del processo metodologico seguito ed esplicitato in relazione, così come prescritto al punto 1.2 paragrafo A. rilievi e precisazioni a carattere vincolante, la corretta applicazione della metodologia e quindi la definizione delle classi di suscettività al dissesto in particolare per quanto riguarda le aree a suscettività molto elevata inserite in aree a suscettività bassa, o media;

4.2 inserire la fascia di riassetto fluviale rela-

tivamente ai canali scolmatori sia in fase di realizzazione che previsti;

#### 4.3 T. Caramagna

– riordinare i calcoli idraulici posizionando correttamente, dal punto di vista planimetrico, le sezioni rilevate sugli affluenti ed inserendo gli opportuni allegati idraulici;

– integrare i calcoli e gli allegati idraulici, forniti per l'apporto istruttorio, tenendo conto dei lavori già eseguiti e delle conseguenti eventuali modifiche da apportare alla carta delle Fasce;

#### 4.4 T. Inferno

approfondire la tematica relativa all'interazione del corso d'acqua con la discarica di RSU, in quanto non è presente alcuna analisi idraulica e neanche uno specifico paragrafo descrittivo della situazione e delle eventuali problematiche;

#### 4.5 Torrente Prino

rivedere la modellazione utilizzata per descrivere il viadotto in quanto non adeguata a rappresentare la dinamica idraulica di attraversamenti con pile in alveo; in particolare il modello non è in grado di prevedere gli effetti indotti verso monte dalla presenza di restringimenti;

#### 4.6 Interventi

– occorre rivedere la definizione degli interventi idraulici, integrando gli aspetti segnalati in apporto istruttorio;

– valutare possibilità di intervento alternative a quanto previsto dall'intervento Ip7 relativo alla realizzazione di un canale scolmatore del rio Artallo nel T. Caramagna, di cui è affluente;

– inquadrare nel Piano i contenuti dell'intervento Ip13; infatti tale intervento, che prevede la realizzazione di due canali scolmatori sul Caramagna, già in corso d'opera, nel Piano fornito in apporto istruttorio era descritto come intervento di "adeguamento della sezione idraulica nel tratto terminale del torrente, mediante allargamento della stessa e demoli-

zione e ricostruzione delle strutture trasversali interferenti con il corretto deflusso delle portate di piena". È necessario recepire, verificandone la compatibilità le risultanze dei progetti relativi, nonché aggiornare, in funzione del grado di realizzazione degli interventi in progetto, il profilo di corrente e, conseguentemente, la carta delle fasce di inondabilità.

#### B. Raccomandazioni ed osservazioni

Si suggerisce di:

8) specificare che ogni qualvolta il Piano si riferisce alla Provincia deve intendersi la stessa come organo dell'A.d.B. ed in generale occorre richiamare sempre il concetto che l'Ente autorizzatore è la Provincia e non il CTP unicamente organo consultivo;

9) art. 10 (Adeguamento opere in concessione)

sostituire il termine "previste" in quanto si riferisce ad opere esistenti;

10) art. 11 (Manutenzione degli alvei)

far riferimento in generale alle direttive regionali vigenti;

4. art. 12 (Individuazione e categorie di aree)

sostituire al comma 2 lettera a) punto 4) il termine rischio con il termine pericolo;

5. art. 15 (Fasce di inondabilità)

comma 9 eliminare per chiarezza le parentesi da (a\*);

6. art. 17 (Interventi di sistemazione idrogeologica dei versanti e sui corsi d'acqua)

comma 3 relativamente alla prevista non applicabilità della procedura di VIA, ai sensi art.2 comma 5 l.r. 38/98, valutare quali siano effettivamente gli interventi che ricadano in questa categoria e precisare che gli interventi dovranno comunque essere corredati, qualora interessino siti SIC, dalla valutazione di incidenza così come previsto dalle delibere regionali n. 646/2001 e 643/2002;

7. rivedere gli allegati alla normativa che presentano alcune imprecisioni ed errori;

8. approfondire l'analisi della suscettività al dissesto all'interno dei corpi di paleofrana e paleofrana relitta nell'ambito degli aggiornamenti del piano o dello sviluppo della locale pianificazione territoriale;

9. chiarire la motivazione delle scelte adottate per la determinazione delle portate in particolare per il Torrente Caramagna;

10. inserire, al fine di migliorare la leggibilità del Piano, uno specifico paragrafo di commento del livello di rischio associato ai principali manufatti;

11. descrivere, anche sinteticamente, i risultati della modellazione idraulica in uno specifico paragrafo in Relazione, specificando, tra l'altro, le condizioni al contorno utilizzate;

12. integrare, non avendo rinvenuto la descrizione relativamente alle aree storicamente inondate dei recenti eventi alluvionali 1998 e 2000 come già richiesto in rapporto istruttorio, di tale aspetto in un successivo aggiornamento del Piano.

11) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regionale.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

---



---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.10.2002

N. 1182

**Approvazione ai sensi dell'art.17, c. 6, della L. n. 183/89 delle disposizioni riguardanti l'attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico per il bacino idrografico di rilievo nazionale del Fiume Po (P.A.I) nel settore urbanistico.**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la legge 18 maggio 1989, n. 183 recante "Nor-

me per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'art. 17, comma 6, che prevede che, successivamente alla pubblicazione dell'approvazione del piano di bacino nella Gazzetta Ufficiale, le Regioni emanino, ove necessario, le disposizioni concernenti l'attuazione del piano stesso nel settore urbanistico;

- la legge regionale 28 gennaio 1993, n. 9 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della Legge 18 maggio 1989 n. 183" e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 26, che stabilisce un regime transitorio valido sino all'approvazione dei piani di bacino;

Premesso che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 11 maggio 1999 è stato adottato il Progetto di piano stralcio per l'assetto idrogeologico per il bacino idrografico di rilievo nazionale del Fiume Po;

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 18 del 26 aprile 2001 è stato adottato il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico per il bacino idrografico di rilievo nazionale del Fiume Po (PAI);

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 maggio 2001 è stato approvato il PAI;

Considerato che:

- a seguito dell'entrata in vigore del PAI una parte del territorio regionale, corrispondente ai sottobacini liguri del versante padano, risulta soggetta al relativo ambito di applicazione;

- le norme di attuazione ivi previste, relative agli aspetti della pericolosità idrogeologica, prevedono, in particolare, a carico della Regione il compito di emanare, ai sensi dell'art. 17 comma 6 della L. n. 183/1989, qualora ne ravvisi la necessità, disposizioni concernenti l'attuazione del piano stesso nel settore urbanistico nonché a carico dei Comuni l'obbligo, in sede di formazione e adozione degli strumenti urbanistici generali o di loro varianti,

comprese quelle di adeguamento ai sensi del comma 1 dell'articolo 18, di conformare le loro previsioni alle delimitazioni e alle relative disposizioni di cui al citato comma 1 mediante l'elaborazione di una verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti con le condizioni di dissesto presente o potenziale, anche sulla base di quanto individuato nel piano stesso;

- nelle aree di cui si tratta è, pertanto, necessario prevedere disposizioni concernenti l'attuazione del PAI nel settore urbanistico, anche al fine di indirizzare e di coordinare le attività previste per l'attuazione del piano, garantendo uniformità di contenuto relativamente alle verifiche di compatibilità idraulica e idrogeologica delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti con le condizioni di dissesto presenti o potenziali individuate dal PAI nonché individuando i Comuni esonerati dall'obbligo di adeguamento dei rispettivi strumenti urbanistici;
- sul testo della disciplina, come sopra descritta, si sono espressi i Comuni interessati e le Province nella riunione del 07.10.2002, convocata con nota prot. n. 125816/3604/2002;

Considerato altresì che:

- ai sensi dell'art.26 della l.r. 9/1993 il regime transitorio ivi previsto, che vieta le opere e le attività, che per la loro rilevanza ed impatto ambientale possano compromettere l'equilibrio idrogeologico del bacino considerato, cessa di avere efficacia ad avvenuta approvazione dei piani di bacino;
- la ratio della norma è di assoggettare ad un unico, predefinito, regime vincolistico, le aree per le quali non siano individuate misure di salvaguardia puntuali conseguenti agli specifici studi dei piani di bacino;
- il PAI approvato non prevede per la maggior parte delle aree, site nella parte di territorio ligure interessata, una corrispondente disciplina di tipo urbanistico-edilizia, avendo stabilito

una disciplina specifica solo relativamente ai tratti del reticolo idrografico principale;

- non esistono, pertanto, per le suddette aree, le condizioni per la cessazione dell'efficacia dell'art.26 della l.r. 9/1993 tenuto conto delle finalità di tutela della pubblica incolumità connesse alla materia trattata e, pertanto, in relazione alle stesse deve continuare ad applicarsi il regime transitorio del citato art.26 l.r.n.9/1993, sino all'approvazione di studi integrativi, già in corso, da cui consegue l'individuazione delle fasce fluviali e della relativa normativa;

Ritenuto necessario, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.17, c.6 della l.183/89 e succ. mod. ed int., le disposizioni concernenti l'attuazione del PAI nel settore urbanistico, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Su proposta dell'Assessore al Territorio ed Ambiente

#### DELIBERA

per i motivi indicati in premessa:

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c. 6 della l. 183/1989 e succ. mod. ed int., le disposizioni concernenti l'attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Po (PAI) nel settore urbanistico, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

(segue allegato)

# **REGIONE LIGURIA**

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E CONTROLLO TECNICO  
SETTORE URBANISTICA

## **ALLEGATO 1**

**DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO PER  
L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DI RILIEVO NAZIONALE DEL  
FIUME PO (PAI) NEL SETTORE URBANISTICO.**

## SOMMARIO

### PREMESSE

*A – dissesti condivisi (frane)*

*B – dissesti non condivisi (frane e esondazioni)*

### INDIVIDUAZIONE DEI COMUNI ESONERATI DALL'OBBLIGO DI ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO AL P.A.I.

### ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI E FORMAZIONE DEI P.U.C.

#### *A - Dissesti idrogeologici di versante*

1. Strumenti urbanistici comunali vigenti
2. P.U.C. da adottare
3. Strumenti urbanistici in corso

#### *B - Dissesti idraulici*

1. modalità di individuazione delle fasce fluviali (A,B,C)
2. indicazioni tecnico-procedurali relative all'elaborazione degli studi idraulici, valide nelle more dell'individuazione delle fasce fluviali (A, B, C)

### ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE E D'USO DEL SUOLO AMMESSE NELLE AREE IN DISSESTO PER FRANA.

### REGIME TRANSITORIO EX ART. 26 l.r. n.9/1993

## PREMESSE

Con la pubblicazione del D.P.C.M. del 24.05.2001 sulla G.U. n. 183 dell'8.08.2001 il Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico del bacino di rilievo nazionale del fiume Po (nel seguito denominato PAI) è entrato in vigore.

La Regione Liguria ha pertanto provveduto a trasmettere ai Comuni interessati i seguenti elaborati definitivi del Piano:

1. la Deliberazione n. 18 del 26.04.2001 di adozione del PAI;
2. il D.P.C.M. del 24.05.2001 di approvazione;
3. le Norme di attuazione;
4. L'Atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici – inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo. Allegato 4 e 4.1: Delimitazione delle aree in dissesto- cartografia a scala 1:25.000 e 1:10.000.

Gli elaborati cartografici, riportanti la delimitazione delle aree in dissesto, sono stati forniti ai Comuni limitatamente al territorio di loro competenza e solo relativamente alle parti del piano modificate e/o integrate a seguito dell'adozione del Piano stesso, fermo restando la validità delle carte non modificate e/o integrate, allegate al Progetto di PAI e trasmesse dall'Autorità di Bacino del fiume Po in data 13/07/1999.

L'approvazione di tale piano ha inoltre comportato sia effetti immediati in termini di indirizzi e di limitazioni d'uso del suolo sia l'obbligo dei comuni interessati di adeguamento dei rispettivi strumenti urbanistici alle disposizioni del PAI nonché di procedere ad approfondimenti successivi attraverso la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche contenute negli strumenti urbanistici generali con le condizioni di dissesto idraulico ed idrogeologico indicate nella cartografia del PAI.

In particolare gli effetti dell'approvazione del P.A.I. sugli strumenti urbanistici comunali vengono ad essere differenziati nei seguenti termini.

**A - dissesti condivisi (frane)**, corrispondenti ad aree indicate in cartografia con apposita bandierina di colore giallo.

Si applica l'art.9<sup>1</sup> delle norme di attuazione del P.A.I.

<sup>1</sup> Art.9. Limitazioni alle attività di trasformazione e d'uso del suolo derivanti dalle condizioni di dissesto idraulico e idrogeologico.

1. Le aree interessate da fenomeni di dissesto per la parte collinare e montana del bacino sono classificate come segue, in relazione alla specifica tipologia dei fenomeni idrogeologici, così come definiti nell'elaborato 2 del Piano:

-frane:

- Fa, aree interessate da frane attive- (pericolosità molto elevata),
- Fq, aree interessate da frane quiescenti- (pericolosità elevata),
- Fs, aree interessate da frane stabilizzate- (pericolosità media o moderata),

-esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio lungo le aste dei corsi d'acqua:

- Ee, are coinvolgibili dai fenomeni con pericolosità molto elevata,
- Eb, aree coinvolgibili dai fenomeni con pericolosità elevata,
- Em, aree coinvolgibili dai fenomeni con pericolosità media o moderata,

-(Omissis)

-(Omissis)

2. Fatto salvo quanto previsto dall'art.3 ter del D.L. 12 ottobre 2000 n.279, convertito in L. 11 dicembre 2000, n.365, nelle aree Fa sono esclusivamente consentiti:

- gli interventi di demolizione senza ricostruzione;
- gli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici, così come definiti alla lettera a) dell'art.31 della l.5 agosto 1978, n.457;
- -gli interventi volti a mitigare la vulnerabilità degli edifici e degli impianti esistenti e a migliorare la tutela della pubblica incolumità, senza aumenti di superficie e volume, senza cambiamenti di destinazione d'uso che comportino aumento del carico insediativo;
- -gli interventi necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria di opere pubbliche o di interesse pubblico e gli interventi di consolidamento e restauro conservativo di beni di interesse culturale, compatibili con la normativa di tutela;
- -le opere di bonifica, di sistemazione e di monitoraggio dei movimenti franosi;
- -le opere di regimazione delle acque superficiali e sotterranee,
- -la ristrutturazione e la realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali non altrimenti localizzabili, previo studio di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente validato dall'Autorità competente. Gli interventi devono comunque garantire la sicurezza nell'esercizio delle funzioni per cui sono destinati, tenuto conto dello stato di dissesto in essere.



**B - dissesti non condivisi (frane e esondazioni)**

Si applica l'art.6, c.3<sup>2</sup> della deliberazione del Comitato Istituzionale n.18/2001.

In assenza dell'adeguamento, disciplinato nel prosieguo del presente atto, pertanto, nel caso di interventi conformi agli strumenti urbanistici generali il Comune si deve dare carico, in sede di rilascio dei titoli edilizi, di verificare le condizioni previste da tale norma. Laddove invece tali interventi siano previsti in variante agli strumenti urbanistici comunali la valutazione di compatibilità verrà effettuata dall'Ente competente all'approvazione della variante.

Successivamente alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale ed all'affissione all'Albo Pretorio dei Comuni interessati da parte dell'Autorità di bacino dell'aggiornamento dell'elaborato n.2 del piano (Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici - Inventario dei centri abitati esposti a pericolo), conseguente alle proposte trasmesse dalla Regione risultanti dalle varianti di adeguamento adottate dai Comuni ai sensi dell'art.18, c.2 e 3 delle norme di attuazione del P.A.I. si dovranno applicare le disposizioni di cui all'art.9 delle citate norme del P.A.I.

Per effetto dell'approvazione del P.A.I., pertanto, per una parte delle previsioni contenute nello strumento urbanistico comunale (corrispondente ai dissesti condivisi) operano precisi divieti, che rendono inattuabili le previsioni medesime e, per una altra parte (corrispondente ai dissesti non condivisi), l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici generali è condizionata alla verifica dei

3. Nelle aree Fq, oltre agli interventi di cui al precedente comma 2, sono consentiti:
  - gli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, così come definiti dalle lettere b) e c) dell'art.31 della l.5 agosto 1978, n.457, senza aumenti di superficie e volume;
  - gli interventi di ampliamento degli edifici esistenti per adeguamento igienico-funzionale;
  - gli interventi di ampliamento e ristrutturazione di edifici esistenti, nonché di nuova costruzione, purchè consentiti dallo strumento urbanistico adeguato al presente piano ai sensi e per gli effetti dell'art.18, fatto salvo quanto disposto dalle alinee successive;
  - la realizzazione di nuovi impianti di trattamento delle acque reflue e l'ampliamento di quelli esistenti, previo studio di compatibilità dell'opera con lo stato di dissesto esistente validato dall'Autorità competente; sono comunque escluse la realizzazione di nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, l'ampliamento degli stessi impianti esistenti, l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, così come definiti dal D.Lgs. 5 febbraio 1997, n.22. E' consentito l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti già autorizzate ai sensi dello stesso D.Lgs. 22/1997 ( o per le quali sia stata presentata comunicazione di inizio attività nel rispetto delle norme tecniche e requisiti specificati all'art.31 del D.Lgs. 22/1997) alla data di entrata in vigore del piano, limitatamente alla durata dell'autorizzazione. Tale autorizzazione può essere rinnovata fino all'esaurimento della capacità residua derivante dalla autorizzazione originaria per le discariche e fino al termine della vita tecnica per gli impianti a tecnologia complessa, previo studi di compatibilità validato dall'Autorità competente. Alla scadenza devono essere effettuate le operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito, così come definite all'art.6 del suddetto decreto legislativo.
4. Nelle aree Fs compete alle Regioni e agli Enti locali, attraverso gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, regolamentare le attività consentite, i limiti e i divieti, tenuto anche conto delle indicazioni dei programmi di previsione e prevenzione ai sensi della l.24 febbraio 1992, n.225. Gli interventi ammissibili devono in ogni caso essere soggetti ad uno studio di compatibilità con le condizioni del dissesto validato dall'autorità competente.
5. (Omissis)
6. (Omissis)
- 6 bis. (Omissis)
7. (Omissis)
- 8.(Omissis)
9. (Omissis)
10. (Omissis)
11. (Omissis)
12. (Omissis).

<sup>2</sup> Art.6, c.3

1. (Omissis)
2. (Omissis)
3. Fino alla pubblicazione dell'aggiornamento operato dall'Autorità di bacino, nelle aree di cui al comma 1 del presente articolo non possono essere rilasciate concessioni, autorizzazioni, nullaosta o atti equivalenti, relativi ad attività di trasformazione ed uso del territorio, in assenza di una previa documentata valutazione della compatibilità dell'intervento con le condizioni di dissesto, effettuata a cura del richiedente, sulla base di idonea documentazione tecnica. Di tale valutazione terrà conto il Comune competente in sede di rilascio dei provvedimenti suddetti, in modo da garantire la sicurezza dei singoli interventi edilizi ed infrastrutturali e il non aggravio del dissesto idrogeologico e del rischio presente. Del rilascio di detti provvedimenti il Comune dà altresì comunicazione alla Regione.
4. (omissis).

singoli interventi, nei termini richiesti dal P.A.I., con conseguente incertezza circa la effettiva vigenza dello strumento urbanistico comunale.

Conseguentemente l'adeguamento dello strumento urbanistico generale appare necessario sotto un duplice profilo.

Nel caso in cui il Comune condivida la perimetrazione dovrà modificare il proprio strumento urbanistico eliminando le previsioni non compatibili con la disciplina di cui all'art.9 delle norme di piano e, se del caso, procedendo ad una relativa rilocalizzazione delle previsioni ovvero introducendo una disciplina che, pur escludendo l'edificazione, ammetta il trasferimento su altra area degli indici di fabbricazione.

Nel caso in cui il Comune sulla base di più puntuali approfondimenti, la cui disciplina è prevista nel prosieguo del presente atto, ritenga invece di non dover confermare la perimetrazione del P.A.I. produce tutti gli elementi, di seguito esplicitati, per addivenire ad un aggiornamento del P.A.I. stesso e confermare le previsioni dei vigenti strumenti urbanistici comunali che, allo stato, si troverebbero in contrasto con il P.A.I. stesso.

Nell'adeguamento di cui trattasi il Comune dovrà effettuare una verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti con le condizioni di dissesto presenti o potenziali rilevate nella citata cartografia del piano, avvalendosi, tra l'altro, di analisi di maggior dettaglio eventualmente disponibili in sede regionale, provinciale o della Comunità montana di appartenenza.

In particolare tale verifica di compatibilità si sviluppa mediante il confronto tra le previsioni dello strumento urbanistico con il quadro dei dissesti delineato nella cartografia dell'Elaborato 2 del Piano "Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo" e le corrispondenti limitazioni d'uso del suolo di cui all'art. 9 delle norme di attuazione del PAI.

Dagli adempimenti di cui sopra risultano esentati i Comuni, che nel presente atto vengono esonerati dal relativo obbligo. Pertanto nel prosieguo del presente allegato si procede all'individuazione di tali Comuni nonché all'individuazione delle modalità di adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti e di formazione dei P.U.C.

## INDIVIDUAZIONE DEI COMUNI ESONERATI DALL'OBBLIGO DI ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO AL P.A.I.

Come è noto ai sensi dell'art.18, c.1 delle norme di attuazione la Regione può, qualora ne ravvisi la necessità, indicare i Comuni esonerati dall'obbligo di adeguamento dei rispettivi strumenti urbanistici, in quanto dotati di strumenti compatibili con le condizioni di dissesto presente o potenziale.

Al riguardo risulta che i Comuni liguri, il cui territorio ricade nel bacino del Po, sono dotati di strumenti urbanistici assunti ai sensi della l.r. n.24/1987, corredati di indagini geologiche dirette ad accertare la compatibilità delle previsioni urbanistiche rispetto alle caratteristiche geologiche, geomorfologiche e geologico-tecniche del territorio comunale ma prive di qualsiasi riferimento al concetto di pericolosità e di rischio idrogeologico. Peraltro si è ritenuto necessario esonerare dall'obbligo di adeguamento dei rispettivi strumenti urbanistici al PAI i seguenti Comuni, stante l'esigua porzione di territorio ricadente nel bacino del fiume Po e l'assenza, nella cartografia del PAI, di dissesti areali o puntuali:

Provincia di Genova	<b>BORZONASCA</b>
	<b>CAMPOMORONE</b>
	<b>CERANESI</b>
	<b>ORERO</b>
Provincia della Spezia	<b>VARESE LIGURE</b>

I Comuni di Favale di Malvaro, Lorsica, Moconesi, Calice Ligure, Castelvecchio di Rocca Barbena, il cui territorio ricade per una esigua parte nel bacino del Po e presenta solo alcune frane puntuali nella cartografia del PAI, possono, prima di procedere alla verifica di compatibilità, richiedere il supporto tecnico del Settore Assetto del Territorio e Controllo Tecnico onde verificare l'entità delle frane puntuali segnalate nel PAI anche ai fini del possibile esonero dalla verifica di compatibilità stessa.

## ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI E FORMAZIONE DEI P.U.C.

Si delineano di seguito le modalità con cui i Comuni interessati da dissesti condivisi e non condivisi, potranno procedere all'adeguamento dei propri strumenti urbanistici generali ai fini dell'attuazione del P.A.I., evidenziando che le relative modalità procedurali variano in funzione del tipo di strumenti e del relativo stadio di formazione.

### ***A - dissesti idrogeologici di versante***

#### **1. Strumenti urbanistici comunali vigenti**

I Comuni, dotati di uno strumento urbanistico generale, che non abbiano in corso di formazione un nuovo strumento, procedono a verificare se e in quali termini le previsioni urbanistiche contenute nel proprio strumento sono interessate dalle prescrizioni del PAI e se le perimetrazioni delle situazioni di frana corrispondono a quelle risultanti dagli atti costitutivi dello SUG, con particolare riferimento alla componente geologica ed idrogeologica, o da indagini e conoscenze di maggior dettaglio ed aggiornamento<sup>3</sup>.

<sup>3</sup> Nell'ambito del Progetto IFFI ("Inventario dei fenomeni franosi in Italia") è in fase di realizzazione da parte della Regione, in base ad una convenzione con il Servizio Geologico Nazionale, un censimento dei corpi di frana, con superficie maggiore dell'ettaro; i dati fino ad oggi raccolti ed elaborati, relativi al territorio padano-ligure, sono consultabili presso il Settore Assetto del Territorio e Controllo Tecnico.

Qualora il Comune non condivida le perimetrazioni indicate nel PAI e ritenga di confermare le previsioni del proprio SUG, è chiamato a fornire alla Regione elementi atti a supportare tale scelta, onde addivenire all'aggiornamento del P.A.I. ed, in particolare:

**1.a)** se non viene riscontrata sul territorio la frana riportata nel PAI, la verifica di compatibilità deve essere supportata da:

**I. Relazione geologica**, a firma di un geologo abilitato, con i seguenti contenuti minimi:

a.1 inquadramento generale dell'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico, di uso del suolo (presenza di eventuali elementi a rischio), suscettibilità d'uso relativi al territorio indagato. Tale descrizione può richiamare elementi desumibili dalla relazione geologica allegata allo strumento urbanistico generale adeguatamente aggiornata, se del caso, alla data di presentazione dell'istanza;

a.2 descrizione specifica delle caratteristiche geologiche e geomorfologiche del sito oggetto d'esame che faccia riferimento ad un rilevamento "originale" esteso ad un significativo intorno<sup>4</sup> dell'area in oggetto. In tale studio, che deriva da osservazioni di campagna, integrate da fotointerpretazione, sono esposti gli elementi conoscitivi e le conseguenti valutazioni poste a supporto della verifica in oggetto.

**II. Elaborati grafici**

b.1 cartografia di inquadramento generale geologico, geomorfologico ed idrogeologico, ricavabile anche dallo strumento urbanistico generale, dell'areale in dissesto, esteso ad un significativo intorno, alla scala originale del piano e comunque almeno a scala 1:10.000 con riferimento a quanto contenuto al precedente punto 1.1;

b.2 carta geomorfologica di dettaglio, alla scala 1:5.000, con evidenziati gli affioramenti e l'eventuale assetto giaciturale. In linea generale per lo standard di riferimento si rimanda ai contenuti della circolare della Regione Liguria n.2277 del 27/04/1988 con riferimento a quanto previsto nel precedente punto 1.2.

b.3 sezioni geologico-tecniche significative.

**III. Documentazione** relativa ad eventuali studi e/o prospezioni geotecniche e geognostiche eseguite già disponibili.

**IV. Documentazione fotografica** di dettaglio e generale dell'area.

**1. b)** se, invece, viene riscontrata sul territorio la frana riportata nel PAI, della quale peraltro non è condivisa la perimetrazione e/o lo stato di attività, la documentazione sopra citata è integrata come segue:

- I. l'indicazione dello stato di attività è supportata dall'osservazione di indicatori cinematici, raccolti da indagini di campagna di superficie, quali ad esempio lo stato di consistenza degli edifici nel tempo, lo sviluppo della vegetazione e l'assenza o la presenza di fratture, trincee, doppie creste, crolli, rigonfiamenti ecc..
- II. l'accurata perimetrazione del dissesto e dell'area direttamente e indirettamente influenzata dal fenomeno franoso.

Qualora il Comune condivida le delimitazioni e lo stato di attività delle aree in frana dovrà adeguare lo strumento urbanistico generale alle indicazioni del PAI ed in particolare dovrà procedere alla perimetrazione delle frane sulla cartografia del proprio strumento urbanistico, indicando il perimetro

<sup>4</sup> Per "significativo intorno" si intende un areale circostante il dissesto, interessato da una possibile evoluzione o riattivazione del fenomeno (arretramento della corona, colamento di detrito a valle, espansione laterale del corpo) o nel quale siano individuabili fattori predisponenti od innescanti o evidenze geomorfologiche tipiche di movimenti

di quelle ad oggi non definite; dovrà quindi procedere all'adeguamento delle previsioni urbanistiche di tali aree prevedendo, se del caso, la rilocalizzazione delle previsioni in cui operano le limitazioni dell'art. 9 delle norme del PAI ovvero, laddove possibile, introducendo una disciplina, che consenta di rispettare i divieti introdotti dal P.A.I. attraverso individuazioni di aree di rispetto il cui indice di edificabilità potrà essere utilizzato nelle aree non interessate da dissesti.

L'atto di approvazione della variante agli strumenti urbanistici ovvero la conferma da parte del Comune delle previsioni del rispettivo strumento urbanistico, con proposta di modifica delle perimetrazioni contenute nel P.A.I., costituiscono, ai sensi dell'art.18, comma 4, aggiornamento del PAI. Tale atto, se relativo ad un PUC, è approvato mediante ricorso all'Accordo di Pianificazione, di cui all'art. 57 della LUR., cui partecipa la Regione.

## **2. P.U.C. da adottare**

Nel caso in cui il Comune proceda all'elaborazione di un PUC deve darsi carico di affrontare il rapporto con il PAI, formulando le conseguenti proposte d'aggiornamento. L'approvazione del PUC costituisce aggiornamento al PAI, sulla base del parere reso dalla Regione, ai sensi dell'art.39 l.r. 36/1997, che assume, quindi, carattere vincolante.

Sotto il profilo tecnico si segnala quanto segue.

La descrizione fondativa del Progetto preliminare del PUC deve contenere uno specifico capitolo relativo all'analisi dei corpi di frana riportati nel PAI, con le relative osservazioni e valutazioni riferite alle singole frane condotte con le indicazioni previste relativamente agli strumenti urbanistici comunali vigenti, di cui al precedente punto 1.

Se l'indagine geologica realizzata a supporto dello strumento urbanistico non conferma il quadro dei dissesti del PAI, le ripermetrazioni, le riclassificazioni od altre modifiche dei corpi franosi devono essere adeguatamente descritte e motivate.

Tale studio deve essere inquadrato nell'ambito delle indagini e dei rilevamenti geologici condotti sul territorio comunale per la redazione del PUC secondo gli standards definiti in materia dalla Regione con la circolare applicativa n.2077 del 27/04/1988, integrata con le successive indicazioni, di cui alle Raccomandazioni tecniche n. 3 bis e 4 dell'Autorità di Bacino di rilievo regionale.

## **3. Strumenti urbanistici in corso**

Nel caso di PRG in corso di definizione, corrispondenti a strumenti per i quali sono già state indicate le modifiche d'ufficio, il Comune può scegliere se sospendere l'iter ed integrare gli atti del piano, onde addivenire all'aggiornamento del PAI, ovvero procedere successivamente. Nel primo caso, in sede di approvazione del PRG, si potrà addivenire all'aggiornamento del PAI con lo stesso decreto di approvazione del PRG. Nel secondo caso vale quanto già indicato al punto sub 1).

Nel caso di PUC il Comune può scegliere se sospendere l'iter e integrare gli atti ovvero procedere successivamente.

Nel primo caso dovrà richiedere un nuovo parere alla Regione, ad integrazione di quello reso con il preliminare, in modo da addivenire alla approvazione di un PUC già adeguato alla normativa del PAI.

Nel secondo caso vale quanto già indicato al punto sub 1) e cioè la variante al PUC deve essere approvata mediante ricorso all'Accordo di Pianificazione, di cui all'art.57 della L.U.R., cui partecipa la Regione.

## **B – dissesti idraulici**

### **1. Modalità di individuazione delle fasce fluviali (A,B,C)**

Il livello di approfondimento conoscitivo delle aree a rischio di inondazione (aree **Ee**) presenti sul territorio ligure, così come risultano dal PAI è, allo stato attuale, quello individuato dalla Regione nella mappa del rischio di inondazione presente sul territorio regionale.

Peraltro, in considerazione della necessità di pervenire all'individuazione delle aree inondabili ad assegnato tempo di ritorno (fasce fluviali **A, B e C**), con riferimento ai sottobacini unitariamente considerati, anche al fine di pervenire a risultati più significativi in quanto riferiti all'assetto complessivo del sottobacino idrografico interessato e non limitati ai tratti del singolo Comune, la Regione sta procedendo, attraverso le Province di Genova e di Savona, all'individuazione e conseguente perimetrazione di tali fasce.

Tale individuazione e la conseguente perimetrazione, che rappresentano una specificazione ed un approfondimento dei contenuti del P.A.I., comportano un aggiornamento del P.A.I. stesso, attuabile secondo una delle seguenti procedure:

- a) mediante i Piani Territoriali di Coordinamento provinciali che, ai sensi del comma 11 dell'art.1 delle Norme di attuazione del P.A.I., previa apposita intesa, di cui all'art.57 del D.Lgs. 31/03/1998 n.112, costituiscono aggiornamento delle problematiche di natura idraulica e geomorfologica affrontate nel P.A.I., integrandosi con gli ulteriori aspetti ambientali e paesistici propri dei Piani provinciali;
- b) mediante la procedura di aggiornamento del P.A.I. stesso ai sensi della Legge n.183/89, che a tal fine richiede l'emanazione di un apposito D.P.C.M.. Al riguardo si segnala la proposta dell'Autorità di Bacino di prevedere un iter semplificato, che comporti l'approvazione definitiva degli aggiornamenti, di cui trattasi, con un atto del Comitato Istituzionale;
- c) mediante l'assunzione da parte dei Comuni, dotati di uno strumento urbanistico ovvero che abbiano in corso di formazione un P.U.C., dei dati relativi all'individuazione delle fasce ai fini della verifica di compatibilità idraulica delle previsioni dei rispettivi strumenti urbanistici e del successivo adeguamento, la cui approvazione comporta l'adeguamento del P.A.I., analogamente a quanto previsto per i dissesti di versante.

Quanto sopra evidenzia l'opportunità per i Comuni di non procedere a studi idraulici, in sede locale, aventi finalità analoghe a quelli in corso da parte delle Province.

Nelle more della conclusione degli studi per i nuovi strumenti urbanistici, nell'ambito della descrizione fondativa e delle valutazioni di sostenibilità ambientale i Comuni interessati sono chiamati a tenere conto delle aree a rischio di inondazione individuate sulla cartografia del PAI, sulle quali prevedere norme compatibili con quelle di cui all'art. 9 delle Norme di attuazione del PAI.

Peraltro se, prima della individuazione di tali fasce, sussistono motivi contingenti di necessità e/o urgenza, il Comune può procedere alla verifica di compatibilità idraulica delle previsioni del proprio strumento urbanistico con le previsioni del P.A.I., volta a ridefinire le aree Ee, in conformità alle indicazioni tecniche di seguito formulate valide sia in presenza di strumenti urbanistici generali vigenti sia in ipotesi di formazione di P.U.C., ed acquisendo il parere della Provincia competente al fine di garantire il necessario coordinamento con l'attività di definizione delle fasce fluviali in essere.

### **2. Indicazioni tecnico-procedurali relative alla elaborazione degli studi idraulici, valide nelle more dell'individuazione delle fasce fluviali (A, B, C).**

**1.a)** richiesta di integrazione e/o riduzione delle aree a rischio di inondazione conseguente ad una diversa valutazione dell'attuale stato di rischio idraulico delle aree Ee individuate e perimetrare nel P.A.I.:

i Comuni producono una relazione unitamente alla documentazione opportuna al fine della valutazione della richiesta. In particolare le richieste di modifica sono finalizzate a definire la perimetrazione delle aree con maggior dettaglio ed, alla scala più opportuna, per le esigenze della pianificazione urbanistica. Nel caso la richiesta di modifica sia legata alla realizzazione di interventi di sistemazione idraulico-ambientale, che abbiano ridotto il grado di rischio delle aree limitrofe, la suddetta relazione indica la

situazione attuale, la relativa capacità di smaltimento del deflusso di massima piena e lo stato di inondabilità residua delle pertinenti aree perfluviali.

**1.b)** richiesta di modifica conseguente alla realizzazione di studi idraulici di dettaglio, che permettano di differenziare le aree con diversi livelli di rischio di inondazione, relativi a specifici periodi di ritorno delle portate di massima piena:

i Comuni elaborano uno studio idraulico, relativo ad un tratto significativo del corso d'acqua di interesse, finalizzato alla corretta perimetrazione delle aree a rischio di inondazione.

Tale studio presenta i seguenti contenuti minimi.

- I. Determinazione portate di massima piena. Lo studio individua i valori della portata al colmo di piena per probabilità di evenienza relative a tempi di ritorno T pari a 50, 200 e 500 anni.
- II. Determinazione livelli di massima piena. Lo studio idraulico contiene il censimento ed il rilievo, pur speditivo, delle opere e del profilo dell'alveo, sul quale basare le verifiche idrauliche per le diverse portate. Sulla base di tali dati e della conoscenza topografica delle aree limitrofe al corso d'acqua, si determinano i livelli idrici attesi corrispondentemente alle portate di piena sopracitate. Tale studio prevede altresì la determinazione del profilo di corrente in ipotesi almeno di moto permanente e per tratti idraulicamente significativi del corso d'acqua, con particolare riguardo ai tratti in corrispondenza di opere, per le quali dovranno essere previste opportune valutazioni di riduzione di sezione utile per gli effetti di piena (ostruzioni di arcate di ponti o coperture per eccezionale trasporto solido, etc.).
- III. Determinazione aree inondabili. Nei tratti in cui la portata considerata non trova più capienza certa nell'alveo e si prevedono quindi fenomeni di esondazione, lo studio determina le aree perfluviali contigue ai corsi d'acqua inondabili di conseguenza, con particolare riguardo alle sezioni interessate da attraversamenti o coperture ed ai tratti a rilevante erosione spondale. Sulla base delle portate al colmo di piena, per i predetti periodi di ritorno, si richiede quindi l'individuazione, con gli opportuni franchi di sicurezza, dell'estensione areale delle possibili inondazioni, determinando tre fasce di inondabilità corrispondenti ai tempi di ritorno T=50 anni, T=200 anni e T=500 anni o, se più estese, aree storicamente inondate.

Inoltre al fine di valutare il grado di pericolosità delle aree inondabili sono determinati i livelli idrici massimi, che ivi si realizzano anche attraverso la suddivisione in opportune classi di tiranti idrici. Sulla base della morfologia dei manufatti, e con particolare riferimento alle aree urbane, si individuano invece le zone a più alta velocità di scorrimento. Pertanto sulla base di tali risultanze dello studio è possibile individuare, all'interno delle fasce di inondabilità sopraindicate, aree a minor rischio in quanto interessate da fenomeni di allagamento.

Nella determinazione delle aree inondabili è possibile adottare diversi livelli di schematizzazione e approssimazione in relazione alla morfologia del sito e delle caratteristiche dei fenomeni fisici che sia necessario considerare. Una prima approssimazione consiste nell'individuare i limiti dell'esondazione come intersezione fra la quota idrometrica, determinata per le diverse portate di riferimento, e la superficie morfologica naturale del terreno o le opere di difesa esistenti o progettate; i punti relativi alle sezioni di verifica dovranno essere opportunamente raccordati sulla base delle quote topografiche.

## **ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE E D'USO DEL SUOLO AMMESSE NELLE AREE IN DISSESTO PER FRANA.**

Nelle aree caratterizzate dalla presenza di frane attive (Fa), qualora dalle verifiche di compatibilità, di cui all'art. 18, comma 2 delle Norme del PAI, emergano elementi geologico-geomorfologici che classifichino il fenomeno franoso attivo a cinematica lenta (es: frane di scivolamento rotazionale lento, deformazioni gravitative profonde, espansioni laterali ecc.) tali per cui, fermo restando la classificazione delle aree come Fa, il grado di pericolosità esistente non determina la necessità dell'assunzione di un provvedimento di sgombero dei fabbricati a tutela della pubblica o privata incolumità, il Comune, in sede di approvazione e di adeguamento dello strumento urbanistico, può integrare le previsioni urbanistiche del PAI prevedendo l'ammissibilità anche di interventi di manutenzione straordinaria, come definiti dalla lettera b) comma 1, dell'art. 31 della L.457/78, non comportanti peraltro aumenti di volume e di superficie.

## **REGIME TRANSITORIO EX ART. 26 L.R. n.9/1993.**

Ai sensi dell'art.26 della l.r.9/1993 il regime transitorio ivi previsto, che vieta le opere e le attività, che per la loro rilevanza ed impatto ambientale possano compromettere l'equilibrio idrogeologico del bacino considerato, cessa di avere efficacia ad avvenuta approvazione dei piani di bacino; la ratio della norma è di assoggettare ad un unico predefinito regime vincolistico, le aree per le quali non siano individuate misure di salvaguardia puntuali conseguenti agli specifici studi dei piani di bacino.

Peraltro il PAI approvato non prevede per la maggior parte delle aree, site nella parte di territorio ligure interessata, una corrispondente disciplina di tipo urbanistico-edilizia, avendo stabilito una disciplina specifica solo relativamente ai tratti del reticolo idrografico principale.

Non esistono, pertanto, per le suddette aree, le condizioni per la cessazione dell'efficacia dell'art.26 della l.r. 9/1993 tenuto conto delle finalità di tutela della pubblica incolumità connesse alla materia trattata e, pertanto, in relazione alle stesse deve continuare ad applicarsi il regime transitorio del citato art.26 l.r.n.9/1993, sino all'approvazione di studi integrativi, già in corso, da cui consegua l'individuazione delle fasce fluviali e della relativa normativa. Resta inteso che per gli aspetti non trattati dagli studi di cui trattasi continua a vigere il regime previsto dall'art. 26 l.r. n.9/1993.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.10.2002 N. 1185

**Variazioni per euro 4.118.278,96 al bilancio 2002 ai sensi art. 9 L.R. 7.5.2002, n. 21 fondi statali per attuazione di schemi previsionali e programmatici della difesa del suolo - anno 2002 - art. 31 l. 183/89 e art. 9 l. 253/90 (22° provvedimento).**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 31 della legge 18.5.1989 n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";

Visto l'art. 19 della legge 7.8.1990, n. 253 recante disposizioni integrative della suddetta legge;

Visto il D.P.R. 9.5.2001, n. 331, che destina, a livello nazionale, 390 miliardi di lire per l'anno 2002, per gli interventi riportati nella tabella 1 allegata al suddetto D.P.R., e che assegna la somma di 7,30 miliardi di lire (3,77 milioni di euro) alla Regione Liguria, per il bacino idrografico;

Considerato che con D.G.R. n. 1329 del 16.11.2001 è approvato il programma di interventi in materia di difesa del suolo per il triennio 2001/2003, dal quale emerge il riparto delle risorse tra interventi e studi così suddivisi:

	2002
Quota interventi	lire 6.600.000.000 (euro 3.408.615,53)
Quota studi	lire 701.000.000 (euro 362.036,29)
<b>Totale</b>	<b>lire 7.301.000.000</b> <b>(euro 3.770.651,82)</b>

Che con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Magra n. 103 del 16.11.2001, sono approvati i programmi redatti ai sensi del suddetto D.P.R. 331/2001 e individuati, tra gli altri, gli interventi di competenza della Regione Liguria per un importo di lire 673.100.000 (euro 347.627,14);

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione per la Difesa del Territorio n. 2196 del 10.4.2002 che autorizza l'impegno ed il pagamento a favore della

Regione Liguria della complessiva somma di euro 3.770.651,82 (lire 7.301.000.000), per il finanziamento degli interventi e degli studi indicati nei programmi, redatti ai sensi del predetto D.P.R. 331/2001, ed approvati con la citata D.G.R. 1329/2001;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione per la Difesa del Territorio n. 2197 del 10.4.2002 che autorizza l'impegno ed il pagamento della complessiva somma di euro 877.460,27 (lire 1.699.000.000), di cui euro 347.627,14 (lire 673.100.000) a favore della Regione Liguria, per il finanziamento degli interventi e degli studi indicati nei programmi, redatti ai sensi del predetto D.P.R. 331/2001, ed approvati con la citata Deliberazione 103/2001;

Visti la legge regionale 7.5.2002, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2002" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 10/5/2002, n. 441 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2002";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2002 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002", non risultano iscritte le suddette assegnazioni;

Considerato che con nota del Dipartimento Tutela dell'Ambiente ed Edilizia - Unità di Staff n. 1589 del 3.10.2002 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2002;

Visto l'art. 37, comma 1, lett. a) della legge regionale 26.3.2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art. 9 comma 1, lett. a) della suddetta l.r. 21/2002;

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2002, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma complessiva di 4.118.278,96 euro per accogliere e destinare le suddette assegnazioni;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni

per poter provvedere alla iscrizione delle predette assegnazioni con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2002, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002";

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali;

#### DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.2.7 "Trasferimenti per la tutela ambientale" + 4.118.278,96 euro

Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 4.113 "Pianificazione di bacino" + 362.036,29 euro

U.P.B. 4.211 "Interventi di prevenzione ed eliminazione di situazioni di rischio idrogeologico" + 3.756.242,67 euro

+ 4.118.278,96 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

- U.P.B. 4.2.7 - capitolo 1304 "Fondi assegnati dallo Stato per l'attuazione degli schemi previsionali e programmatici per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo (art. 31 legge 18.5.1989, n. 183 e art. 9 legge 7.8.1990, n. 253)" la previsione è aumentata di euro 4.118.278,96 (quattromilionicentodiciottomiladuecentosettantotto/96);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

- U.P.B. 4.113 - capitolo 623 "Spese per studi finalizzati alla predisposizione dei piani di bacino regionali ai sensi dell'art. 31 della legge

18.5.1989, n. 183 e dell'art. 9 della legge 7.8.1990, n. 253" lo stanziamento è aumentato di euro 362.036,29 (trecentosessantadue milatrentasei/29);

- U.P.B. 4.211 - capitolo 2223 "Spese per la realizzazione degli interventi previsti dagli schemi previsionali e programmatici relativi al bacino di rilievo regionale (art. 31 legge 18.5.1989, n. 183 e art.9 legge 7.8.1990, n. 253)" lo stanziamento è aumentato di euro 3.408.615,53 (tremilioniquattrocentoottomila-seicentoquindici/53);

- U.P.B. 4.211 - capitolo 2224 "Spese per la realizzazione degli interventi previsti dagli schemi previsionali e programmatici relativi al bacino interregionale del fiume Magra (art.31 legge 18.5.1989, n. 183 e art. 9 legge 7.8.1990, n. 253)" lo stanziamento è aumentato di euro 347.627,14 (trecentoquarantasettemilaseicentotrentasette/14);

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.10.2002

N. 1186

**Variazioni per euro 2.161.590,65 al bilancio 2002 ai sensi art. 9 L.R. 7.5.2002, n. 21 fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili - anno 2002 - l. 12.3.1999, n. 68 (230 provvedimento).**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 12.3.1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Visto in particolare l'art.13 della suddetta legge che istituisce presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale il Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, n. 91 del 13.1.2000 recante norme per il funzionamento del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 8359/ter del 15.7.2002 che ripartisce fra le Regioni il Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili relativo all'anno 2002 per complessivi euro 30.987.414,00, assegnando euro 2.161.590,65 alla Regione Liguria;

Visti la legge regionale 7.5.2002, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2002" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 10.5/2002, n. 441 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2002";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2002 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002", non risulta iscritta la suddetta assegnazione;

Considerato che con nota del Servizio Sistemi per l'Impiego n. 3793 del 30.9.2002 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2002;

Visto l'art. 37, comma 1, lett. a) della legge regionale 26.3.2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art. 9 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 21/2002;

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2002, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di 2.161.590,65 euro per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2002, con conse-

guente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002";

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali;

#### DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.7 "Trasferimenti per interventi nel settore sociale e a sostegno della famiglia" + 2.161.590,65 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 11.104 "Spese per la promozione dell'occupazione" + 2.161.590,65 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

- U.P.B. 2.2.7 - capitolo 1716 "Quota regionale del Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili (art.13 legge 12/3/1999, n. 68)" la previsione è aumentata di euro 2.161.590,65 (duemilionesessantunomilacinquecentonovanta/65);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

- U.P.B. 11.104 - capitolo 4650 "Ripartizione della quota regionale del Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili (art. 13 legge 12.3.1999, n. 68)" lo stanziamento è aumentato di euro 2.161.590,65 (duemilionesessantunomilacinquecentonovanta/65);

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.10.2002

N. 1187

### **Variazioni per euro 897.130,71 al bilancio 2002 ai sensi art.9 L.R. 7.5.2002, n. 21 assegnazione statale di fondi per la mobilità ciclistica l. 366/98 (18° provvedimento).**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 19.10.1998, n. 366 recante "Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica";

Visti in particolare:

- l'art. 2 con il quale alle regioni è affidato il compito di redigere i piani regionali di riparto dei finanziamenti per la mobilità ciclistica e per la realizzazione di reti di percorsi ciclabili integrati;
- l'art. 4 per il quale, ogni anno, entro il 31 marzo, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti approva la ripartizione della quota annuale del fondo per il finanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica, sulla base, tra l'altro, dei piani regionali di riparto e in proporzione ai fondi stanziati automaticamente da ogni singola regione;

Vista la propria deliberazione n. 1081 del 25.9.2001 di rimodulazione del piano di riparto 2000/2002 e approvazione del piano di riparto del triennio 2001/2003 per la mobilità ciclistica;

Visto il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti "Ripartizione del fondo per la mobilità ciclistica, ai sensi della legge n. 366/1998" del 14.6.2002, con il quale, tenuto conto, tra l'altro, che il cofinanziamento delle regioni non potrà essere, in ogni caso, inferiore al 50 per cento dell'intervento ammesso a finanziamento, è approvata la ripartizione della somma complessiva di 30.987.413,93 euro per il triennio 2001-2003 a carico dello Stato assegnando alla Regione Liguria 897.130,71 euro;

Vista la legge regionale 7.5.2002, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2002";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 10.5.2002, n. 441 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2002";

Rilevato che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2002 e, di conseguenza, nel Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002", non risulta iscritta la suddetta assegnazione;

Considerato che con nota del Settore Mobilità Trasporti e Viabilità n. 1136 dell'11.10.2002 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2002;

Visto l'art. 37, comma 1, lett. a) della legge regionale 26.3.2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art. 9 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 21/2002;

Ritenuto di dover iscrivere nel bilancio 2002, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di 897.130,71 euro per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2002 con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002";

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali;

#### DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.2.10 "Trasferimenti per i trasporti e le infrastrutture"

+ 897.130,71 euro

- Variazione allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 6.206 "Investimenti per la mobilità ciclistica" + 897.130,71 euro

- b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002", in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.2.10 - capitolo 1581 "Fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento di interventi per la mobilità ciclistica (legge 19.10.1998 n. 366, e DD.MM. Infrastrutture e Trasporti 11.4.2001 e 14.6.2002)" la previsione è aumentata di euro 897.130,71 (ottocentotrentasettemilacentotrenta/71);

- Variazione allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 6.206 - capitolo 1219 "Trasferimento di fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento di interventi per la mobilità ciclistica (legge 19.10.1998 n. 366, e DD.MM. Infrastrutture e Trasporti 11.4.2001 e 14.6.2002)" lo stanziamento è aumentato di euro 897.130,71 (ottocentotrentasettemilacentotrenta/71).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

---



---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.10.2002

N. 1188

**Variazioni per euro 821.166,46 al bilancio 2002 ai sensi art. 9 L.R. 7.5.2002, n. 21 assegnazione statale fondi iniziative di farmacovigilanza - art. 36, c. 14 L. 449/47 (19<sup>o</sup> provvedimento).**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 27.12.1997, n. 449 "Misure per

la stabilizzazione della finanza pubblica";

Visto in particolare l'art. 36, comma 14, secondo il quale: "Per iniziative di farmacovigilanza e di informazione degli operatori sanitari sulle proprietà, sull'impiego e sugli effetti indesiderati dei medicinali, nonché per le campagne di educazione sanitaria nella stessa materia, è autorizzata, a decorrere dall'anno 1999, la spesa di lire 100 miliardi. Tale importo è utilizzato, per una quota pari al 50 per cento, dalle regioni e dalle province autonome, che si avvalgono a tal fine delle aziende unità sanitarie locali, e per il restante 50 per cento direttamente dal Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del Ministero della sanità....";

Visto il decreto del Ministero della Salute - Dirigente della Direzione Generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - del 28.5.2002 con il quale, a valere sul Fondo sanitario nazionale parte corrente 1999, è autorizzato il pagamento della somma di 25.822.844,95 euro a favore delle regioni, assegnando alla Regione Liguria la somma di 821.166,47 euro;

Visti la legge regionale 7.5.2002, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2002", nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 10.5.2002, n. 441 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2002";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2002 e, di conseguenza, dal Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002", non risulta iscritta la suddetta assegnazione;

Visto l'art. 37, comma 1, lett. a) della legge regionale 26.3.2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art. 9 comma 1, lett. a) della suddetta l.r. 21/2002;

Ritenuto di dover iscrivere nel bilancio 2002, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di 821.166,46 euro per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2002 con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002";

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali;

#### DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.4 "Trasferimenti dal Fondo sanitario nazionale di parte corrente" + 821.166,46 euro

- Variazione allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 9.103 "Finanziamento di parte corrente del Servizio Sanitario Nazionale arretrati" + 821.166,46 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002", in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.4 - è istituito il capitolo 1490 "Quota regionale del Fondo sanitario nazionale di parte corrente per il finanziamento delle iniziative di farmacovigilanza (L. 23.12.1978, n. 833 e art. 36 c.1 4 L. 27.12.1997, n. 449) - anno 1999" con la previsione di euro 821.166,46 (ottocentoventunmilacentosessantasei/46);

- Variazione allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 9.103 - è istituito il capitolo 5204 "Ripartizione della quota regionale del Fondo sanitario nazionale di parte corrente per il finanziamento delle iniziative di farmacovigilanza (L. 23.12.1978, n. 833 e art. 36 c. 14 L. 27.12.1997, n. 449) - anno 1999" con lo stanziamento di euro 821.166,46 (ottocentoventunmilacentosessantasei/46).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.10.2002

N. 1189

**Variazioni per euro 1.203.344,57 al bilancio 2002 ai sensi art. 9 L.R. 7.5.2002, n. 21 assegnazione statale di fondi per programmi di riqualificazione urbana - D.M. LL.PP. n. 195/98 (20<sup>o</sup> provvedimento).**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto Il Decreto Ministeriale 8.10.1998 n. 195 "Promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (PRUSST)" " modificato con Decreto Ministeriale 28.5.1999;

Preso atto che la Regione Liguria con Deliberazione di Giunta n. 935 del 6.8.1999 ha promosso il "PRUSST" per il "Riuso dell'ex ferrovia del ponente ligure nella tratta Ospedaletti - San Lorenzo al Mare e realizzazione di interventi di riqualificazione urbana, ambientale e paesistica della fascia costiera";

Visto Il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 591 del 19.4.2000, il quale approva la graduatoria che individua, per ciascuna regione, il soggetto promotore del programma che ha conseguito il punteggio più alto;

Visto in particolare l'art. 2 del suddetto decreto n. 591/2000 che ammette a finanziamento i programmi compresi nell' "Allegato A" e i programmi che hanno conseguito un punteggio complessivo uguale o maggiore di 80 punti compresi nell'"Allegato B", fra i quali quello presentato dalla Regione Liguria;

Considerato che con propria deliberazione n.

1317 del 5.12.2000 è stata iscritta sul bilancio di previsione 2000 la somma di lire 2.886.811.000 quale prima assegnazione per gli interventi suddetti;

Visto Il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 177 del 17.5.2001 con il quale, a valere sulle disponibilità per l'anno 2002, di cui all'art. 145, comma 32, della legge 23.12.2000, n. 388 sono destinati, tra l'altro, ulteriori 150, 648 miliardi di lire: "...per la realizzazione degli interventi inseriti nei 50 programmi ammessi al finanziamento con i D.M. 19 aprile 2000 e D.M. 14 dicembre 2000, n. 2002, in quanto in fase più avanzata di programmazione degli interventi..." assegnando alla Regione Liguria la somma di lire 2.329.894.000 pari a euro 1.203.289,83;

Preso atto che, con quietanza n. 1763 del 30.7.2002, per i programmi di riqualificazione urbana sono stati accreditati alla Regione Liguria 1.203.344,57 euro;

Vista la legge regionale 7.5.2002, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2002";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 10.5.2002, n. 441 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2002";

Rilevato che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2002 e, di conseguenza, nel Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002", non risulta iscritta la suddetta assegnazione;

Considerato che con nota del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesistica n. 2528 del 4.9.2002 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2002;

Visto l'art. 37, comma 1, lett. a) della legge regionale 26.3.2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art. 9 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 21/2002;

Ritenuto di dover iscrivere nel bilancio 2002, nello stato di previsione dell'entrata e corrispon-

dentemente nello stato di previsione della spesa la somma di 1.203.344,57 euro per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2002 con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002";

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali;

#### DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.2.13 "Trasferimenti per la pianificazione territoriale" + 1.203.344,57 euro

- Variazione allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 2.215 "Finanziamento intese istituzionali di programma e patti territoriali" + 1.203.344,57 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002", in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.2.13 - capitolo 1233 "Fondi provenienti dal Ministero dei Lavori Pubblici per il programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (PRUSST) di cui al D.M. 8.10.1998, n. 195, destinati al riuso della ex ferrovia del ponente ligure nella tratta Ospedaletti - San Lorenzo al Mare e realizzazione di interventi di riqualificazione urbana, ambientale e paesistica della fascia costiera (Protocollo di intesa del "PRUSST" tra il Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale del Coordinamento Territoriale e la Regione Liguria, siglato il 31.10.2000 e D.M. Lavori Pubblici n. 177 del 17.5.2001)" è iscritta

la previsione di euro 1.203.344,57 (unmilione-  
duecentotremilatrecentoquarantaquattro/57);

- Variazione allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 2.215 - è istituito il capitolo 1113 "Tra-  
sferimento di fondi provenienti dal Ministero  
dei Lavori Pubblici per il programma di riqua-  
lificazione urbana e di sviluppo sostenibile del  
territorio (PRUSST) di cui al D.M. 8.10.1998,  
n. 195, destinati al riuso della ex ferrovia del  
ponente ligure nella tratta Ospedaletti - San  
Lorenzo al Mare e realizzazione di interventi  
di riqualificazione urbana, ambientale e pae-  
sistica della fascia costiera (D.M. Lavori Pub-  
blici n. 177 del 17.5.2001)" con lo stanziamen-  
to di euro 1.203.344,57 (unmilione-  
duecentotremilatrecentoquarantaquattro/57);

Il presente provvedimento sarà pubblicato per  
esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Li-  
guria.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.10.2002

N. 1190

**Variazioni per euro 5.939.254,34 al bi-  
lancio 2002 ai sensi art. 9 L.R.  
7.5.2002, n. 21 programma nazionale  
di bonifica e ripristino ambientale -  
siti di Pitelli e Cogoleto (Stoppani) -  
L. 9.12.1998, n. 426 (21° provvedimen-  
to).**

### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 9.12.1998 n. 426 recante "Nuovi  
interventi in campo ambientale";

Visto in particolare l'art. 1 della suddetta leg-  
ge che individua i primi interventi di bonifica di  
interesse nazionale e prevede l'adozione, d'intesa  
con la Conferenza permanente per i rapporti tra  
lo Stato, le regioni e le province autonome di  
Trento e Bolzano, previo parere delle competenti  
commissioni parlamentari, di un programma na-

zionale di bonifica e ripristino ambientale dei  
siti inquinati;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente  
del 27.2.2001 recante "Nuova perimetrazione del  
sito di interesse nazionale di Pitelli";

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio del 18.9.2001, n. 468,  
regolamento recante "Programma nazionale di  
bonifica e ripristino ambientale", il quale iden-  
tifica fra gli altri, tra le proposte presentate dalle  
regioni in merito agli interventi da inserire nel  
Programma nazionale ai fini della classificazione  
quali ulteriori interventi di interesse nazionale,  
il sito di Cogoleto (Stoppani);

Rilevato che detto Decreto 468/2001 approva  
il Programma nazionale di bonifica e ripristino  
ambientale dei siti inquinati di interesse nazio-  
nale con i relativi allegati e che assegna, tra gli  
altri, alla Regione Liguria per gli anni 2001/2002  
la somma complessiva di lire 9 miliardi, pari ad  
euro 5.939.254,34, così suddivisi:

	2001	2002	Totale
Pitelli	lire 6.000.000.000 (euro 3.098.741,39)	lire 3.000.000.000 (euro 1.549.370,70)	Lire 9.000.000.000 (euro 4.648.112,09)
Cogoleto (Stoppani)	-	lire 2.500.000.000 (euro 1.291.142,25)	lire 2.500.000.000 (euro 1.291.142,25)
			lire 11.500.000.000 (euro 5.939.254,34)

Preso atto che con Decreto del Ministero  
dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Di-  
rezione per la Gestione dei Rifiuti e delle Boni-  
fiche del 22.3.2002, si è provveduto ad erogare  
alla Regione Liguria la somma di euro  
3.098.741,39 relativa al sito di Pitelli per l'anno  
2001;

Visti la legge regionale 7.5.2002, n. 21 "Bilan-  
cio di previsione della Regione Liguria per l'anno  
finanziario 2002" nonché il Documento "Bilan-  
cio per capitoli - esercizio finanziario 2002" al-  
legato alla Deliberazione della Giunta Regionale  
10.5.2002, n. 441 "Ripartizione in capitoli delle  
unità previsionali di base relative al bilancio di  
previsione della Regione Liguria per l'anno fi-  
nanziario 2002";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'en-  
trata e della spesa del bilancio 2002 e, di conse-  
guenza, del Documento "Bilancio per capitoli -



esercizio finanziario 2002", non risulta iscritta la suddetta assegnazione;

Considerato che con nota del Dipartimento Tutela dell'Ambiente ed Edilizia - Unità di Staff n. 1588 del 3.10.2002 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2002;

Visto l'art. 37, comma 1, lett. a) della legge regionale 26.3.2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art. 9 comma 1, lett. a) della suddetta l.r. 21/2002;

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2002, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di 5.939.254,34 euro per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2002, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2002";

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali;

#### DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.2.7 "Trasferimenti per la tutela ambientale" + 5.939.254,34 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 4.205 "Bonifica siti inquinati e ripristino siti industriali" + 5.939.254,34 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finan-

ziario 2002", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 4.2.7 - è istituito il capitolo 1225 "Fondi provenienti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per la bonifica dell'area industriale stabilimento Stoppani di Cogoleto e relative pertinenze soggetta ad inquinamento diffuso da cromo (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18.9.2001, n. 468)" con la previsione di euro 1.291.142,25 (unmilione duecentonovantunomilacentotrentadue/25);

U.P.B. 4.2.7 - è istituito il capitolo 1226 "Fondi provenienti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per la bonifica e il ripristino ambientale di discariche di rifiuti pericolosi, di siti industriali e area marina antistante località Pitelli, Lerici, Arcola" (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18.9.2001, n. 468)" con la previsione di euro 4.648.112,09 (quattromilione seicentoquarantottomilacentododici/09);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 4.205 - è istituito il capitolo 2102 "Trasferimento dei fondi per la bonifica dell'area industriale stabilimento Stoppani di Cogoleto e relative pertinenze soggetta ad inquinamento diffuso da cromo (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18.9.2001, n. 468)" con lo stanziamento di euro 1.291.142,25 (unmilione duecentonovantunomilacentotrentadue/25);

U.P.B. 4.205 - è istituito il capitolo 2104 "Trasferimento dei fondi per la bonifica e il ripristino ambientale di discariche di rifiuti pericolosi, di siti industriali e area marina antistante località Pitelli, Lerici, Arcola" (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18.9.2001, n. 468)" con lo stanziamento di euro 4.648.112,09 (quattromilione seicentoquarantottomilacentododici/09);

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.10.2002

N. 1193

### **DOCUP 2000 - 2006 Misure 2.1 (Sottomisura A) - 2.2 - 2.3 - 2.4 - 2.5. Modalità di erogazione e monitoraggio della spesa.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

##### Richiamati:

- il regolamento (C.E.) n. 1685/2000 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (C.E.) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;
- la decisione della C.E. 2044 del 7.9.2001 con la quale è stato approvato il Doc.U.P. Ob. 2 Liguria 2000 - 2006;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 13.11.2001 con la quale è stato approvato il Doc.U.P. Ob. 2 Liguria 2000 - 2006;
- la propria deliberazione n. 1404 del 30.11.2001 di approvazione del complemento di programmazione del Doc.U.P. Ob. 2 Liguria 2000 - 2006;
- la propria deliberazione di modifica del complemento di programmazione del Doc.U.P. Ob. 2 Liguria 2000 - 2006 n. 694 del 2.7.02;
- il regolamento (C.E.) n. 438/2001 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;

Preso atto che il Complemento di Programmazione approvato prevede, tra l'altro, l'Asse 2 "Risanamento e miglioramento del sistema ambientale" con una dotazione gestita dal Dipartimento Tutela dell'Ambiente ed Edilizia pari a E. 88.063.698,00;

##### Dato atto:

- che gli avvisi pubblici relativi alle misure di

competenza del Dipartimento Tutela dell'Ambiente ed Edilizia sono stati approvati dalla Giunta Regionale con le seguenti deliberazioni: n. 1518 del 14.12.2001; n. 246 del 14.3.2002; n. 247 del 14.3.2002; n. 248 del 14.3.2002; n. 249 del 14.3.2002;

- che i relativi termini per la presentazione delle domande sono venuti a scadenza e sono in corso di predisposizione i relativi programmi regionali di intervento;

Ritenuto necessario, ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa regionale, integrare le deliberazioni di cui sopra determinando le modalità di erogazione e monitoraggio della spesa;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 99/2002 con la quale è stato istituito il portale regionale unificato quale strumento per la diffusione e la fruizione dei dati sia nell'ambito dell'Amministrazione regionale sia tra questa ed i soggetti istituzionali ed economici che operano sul territorio ligure;

Considerato che sulla base di questa architettura di sistema il Servizio Sistemi Informatici di concerto con le strutture regionali competenti (Settore Programmazione, Settore Politiche di Sviluppo Industria ed Artigianato, Dipartimento Tutela dell'Ambiente ed Edilizia) ha avviato la realizzazione di un sistema informatico integrato per un'efficace gestione e monitoraggio di tutte le fasi del ciclo di vita degli interventi regionali complessivi sotto il profilo procedurale, finanziario e fisico;

Ritenuto che nell'ambito del sistema complessivo si colloca la realizzazione degli specifici moduli per la gestione ed il monitoraggio della spesa del DOCUP 2000/2006 (relativamente alle misure 2.1 sottomisura A, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5) che vanno a costituire parte integrante della banca dati degli interventi e che tali moduli sono in grado di assicurare alle strutture regionali competenti in materia di programmazione, gestione e monitoraggio, il flusso automatico dei dati verso i sistemi nazionali di monitoraggio (Monit 2000) nonché la consultazione e la gestione diretta via web da parte dei soggetti istituzionali ed economici secondo i diversi profili di utenza anche attraverso l'utilizzo della firma digitale;

Considerato che le Strutture del Dipartimento Tutela dell'Ambiente ed Edilizia, coinvolte nella

gestione delle Misure dell'Asse 2 hanno proposto le seguenti modalità di erogazione della spesa:

- Anticipo pari al 10% del contributo con le modalità previste dai singoli bandi
- 20% del contributo a fronte di certificazione sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) di cui all'art. 7 della l. 109/94 e ss.mm. e ii. (o dal legale rappresentante per gli Enti in cui non sia previsto il R.U.P.) del soggetto beneficiario che attesti l'avvenuto pagamento per un ammontare pari almeno al 20% del costo complessivo dell'intervento risultante da fatture debitamente quietanzate;
- 30% del contributo a fronte di certificazione sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) di cui all'art. 7 della l. 109/94 e ss.mm. e ii. (o dal legale rappresentante per gli Enti in cui non sia previsto il R.U.P.) del soggetto beneficiario che attesti l'avvenuto pagamento per un ammontare pari almeno al 40% del costo complessivo dell'intervento risultante da fatture debitamente quietanzate;
- 30% del contributo a fronte di certificazione sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) di cui all'art. 7 della l. 109/94 e ss.mm. e ii. (o dal legale rappresentante per gli Enti in cui non sia previsto il R.U.P.) del soggetto beneficiario che attesti l'avvenuto pagamento per un ammontare pari almeno al 60% del costo complessivo dell'intervento risultante da fatture debitamente quietanzate;
- saldo a fronte di:
  1. certificazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) di cui all'art. 7 della l. 109/94 e ss.mm. e ii. (per gli Enti in cui sia prevista tale figura) del soggetto beneficiario che attesti l'avvenuto pagamento del saldo risultante da fatture debitamente quietanzate e la conformità dell'intervento realizzato rispetto al progetto approvato e oggetto del contributo e la coerenza con le finalità e gli obiettivi previsti dal DOC.U.P. 2000 - 2006 per la Misura relativa;
  2. presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

Il R.U.P. (o il legale rappresentante per gli Enti in cui non sia previsto il R.U.P.) deve trattene agli atti l'originale di tali documenti debitamente quietanzati e disponibili per ogni controllo previsto dalla normativa;

Considerata inoltre la necessità di un costante monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario degli interventi approvati, sono state predisposte, d'intesa con l'Autorità di Gestione, le schede di monitoraggio che il R.U.P. (o il legale rappresentante per gli Enti in cui non sia previsto il R.U.P.) inoltra via fax o per via telematica alla competente struttura regionale a cadenza minima trimestrale con le seguenti scadenze:

- 1° trimestre entro il 10/4;
- 2° trimestre entro il 10/7;
- 3° trimestre entro il 10/10;
- 4° trimestre entro il 10/01;

e, comunque, ogni qualvolta viene presentata domanda di pagamento;

Su proposta dell'Assessore al Territorio e Ambiente di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico;

#### DELIBERA

Per quanto in premessa esposto:

1. di stabilire le modalità di erogazione e monitoraggio della spesa relativa alle Misure 2.1 (Sottomisura A), 2.2, 2.3, 2.4, e 2.5 dell'Asse 2 del DOCUP 2000-2006 come di seguito specificato:
  - Anticipo pari al 10% del contributo con le modalità previste dai singoli bandi
  - 20% del contributo a fronte di certificazione sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) di cui all'art. 7 della l. 109/94 e ss.mm. e ii. (o dal legale rappresentante per gli Enti in cui non sia previsto il R.U.P.) del soggetto beneficiario che attesti l'avvenuto pagamento per un ammontare pari almeno al 20% del costo complessivo dell'intervento risultante da fatture debitamente quietanzate;
  - 30% del contributo a fronte di certificazione

sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) di cui all'art. 7 della l. 109/94 e ss.mm. e ii. (o dal legale rappresentante per gli Enti in cui non sia previsto il R.U.P.) del soggetto beneficiario che attesti l'avvenuto pagamento per un ammontare pari almeno al 40% del costo complessivo dell'intervento risultante da fatture debitamente quietanzate;

- 30% del contributo a fronte di certificazione sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) di cui all'art. 7 della l. 109/94 e ss.mm. e ii. (o dal legale rappresentante per gli Enti in cui non sia previsto il R.U.P.) del soggetto beneficiario che attesti l'avvenuto pagamento per un ammontare pari almeno al 60% del costo complessivo dell'intervento risultante da fatture debitamente quietanzate;

- saldo a fronte di:

1. certificazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) di cui all'art. 7 della l. 109/94 e ss.mm. e ii. (per gli Enti in cui sia prevista tale figura) del soggetto beneficiario che attesti l'avvenuto pagamento del saldo risultante da fatture debitamente quietanzate e la conformità dell'intervento realizzato rispetto al progetto approvato e oggetto del contributo e la coerenza con le finalità e gli obiettivi previsti dal DOC.U.P. 2000 - 2006 per la Misura relativa;

2. presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

Il R.U.P. (o il legale rappresentante per gli Enti in cui non sia previsto il R.U.P.) deve trattenere agli atti l'originale di tali documenti debitamente quietanzati e disponibili per ogni controllo previsto dalla normativa;

2. di stabilire che il R.U.P. (o il legale rappresentante per gli Enti in cui non sia previsto il R.U.P.) inoltri le schede di monitoraggio, via fax o per via telematica alla competente struttura regionale a cadenza minima trimestrale con le seguenti scadenze:

1° trimestre entro il 10/4;

2° trimestre entro il 10/7;

3° trimestre entro il 10/10;

4° trimestre entro il 10/01;

e, comunque, ogni qualvolta viene presentata domanda di pagamento;

3. di dare mandato alle competenti strutture del Dipartimento Tutela dell'Ambiente ed Edilizia di gestire il sistema come sopra configurato;
4. di dare mandato al Servizio Sistemi Informatici di completare il sistema informatico per la gestione ed il monitoraggio della spesa così come descritto in premessa, avvalendosi della collaborazione delle strutture regionali competenti (Settore Programmazione, Settore Politiche di Sviluppo Industria ed Artigianato, Dipartimento Tutela dell'Ambiente ed Edilizia) ed introducendo l'utilizzo delle più moderne tecnologie quali la firma digitale;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito Internet della Regione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

---



---

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.10.2002

N. 164

**Comune di Quiliano (SV) - Applicazione art. 7 L.R. 6.8.2001 n. 24 - Recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti.**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- 1) È approvato, con la precisazione sopra indi-

cata, l'adeguamento effettuato dal Comune di Quiliano con deliberazioni consiliari n. 5 in data 26.02.2002 e n. 36 del 26.08.2002 ai fini dell'applicazione dell'art. 7 della legge regionale 6.08.2001 n. 24 concernente il recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti;

- 2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonchè mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Quiliano a norma dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE  
Sandro Biasotti

### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.10.2002 N. 166

#### Rinnovo Consiglio dell'Ente Parco del Beigua.

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- di nominare, per i motivi indicati in premessa ai fini della costituzione del Consiglio dell'Ente Parco del Beigua le persone di seguito indicate:

Biale Anselmo, rappresentante della Comunità del Parco;

Gaggero Carlo, rappresentante della Comunità del Parco;

Giordani Giorgio, rappresentante della Comunità del Parco;

Pastorino Giuliano, rappresentante della Comunità del Parco;

Tixe Carlo rappresentante della Comunità del Parco;

Firpo Marco rappresentante dell'Università di Genova;

Spotorno Mauro rappresentante dell'Università di Genova;

Zunino Lia rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale;

Gagliardi Carlo esperto designato dalle Associazioni ambientaliste rappresentate nel Consiglio Nazionale per l'ambiente di cui all'art. 12 della Legge 8.7.1986, n. 349;

Pazzini Nadia esperto designato dalle Associazioni ambientaliste rappresentate nel Consiglio Nazionale per l'ambiente di cui all'art. 12 della Legge 8.7.1986, n. 349;

Palazzo Fabio rappresentante delle Associazioni di Agricoltori;

Siri Carla rappresentante della Provincia di Savona;

Barisione Agostino rappresentante della Provincia di Genova;

- di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE  
Sandro Biasotti

### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

25.10.2002 N. 174

#### Comune di Cairo Montenotte (SV) - Approvazione variante integrale PRG con correlative modifiche del PTCP e con effetto di integrale subdelega alla c.A. delle funzioni di rilascio delle autorizzazioni paesistico-ambientali ex D.Lgs. n. 490/1999.

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

## DECRETA

- 1) È approvata, con l'introduzione d'ufficio delle modifiche in premessa richiamate, la variante integrale al Piano Regolatore Generale del Comune di Cairo Montenotte, adottata con deliberazione consiliare n. 1 del 30.1.1998;
- 2) Le osservazioni sono decise come in premessa indicato, con conseguente introduzione delle corrispondenti modifiche d'ufficio;
- 3) Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge regionale n. 6/1991, come modificato dall'art. 69 della legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni, il Piano territoriale di coordinamento paesistico, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990, è modificato come in premessa indicato e meglio specificato negli estratti planimetrici di cui al successivo punto 6);
- 4) Ai sensi della legge regionale 2.5.1985 n. 29, la deliberazione del Consiglio Regionale n. 48 del 25.3.1985 viene modificata nel senso che nell'elenco ad essa allegato (sub lettera A), con riferimento al Comune di Cairo Montenotte, vengono eliminati, sub criterio 1<sup>a</sup>, la zona CR2 e, sub criterio 2<sup>o</sup>, il Settore 1 area Bragno, con la conseguenza che continua ad essere individuata, quale ambito di interesse regionale, la sola zona (loc. Case Carlona) assoggettata a regime di trasformazione (TRZ) dalle indicazioni di livello locale relative all'assetto sia insediativo che geomorfologico del P.T.C.P.;
- 5) Si dà atto che, ricorrendo i presupposti e le condizioni previste dall'art. 1, comma 1, lett. a) n. 3, della legge regionale n. 20/1991, come modificato con legge regionale 9.9.1998 n. 29, l'approvazione del suddetto strumento urbanistico comporta la integrale subdelega delle funzioni di rilascio delle autorizzazioni prescritte dall'art. 151 del Titolo II del T.U. approvato con D.Lgs. 29.10.1999 n. 490 (ad eccezione di quelle elencate sub commi 2 e 5 del medesimo art. 1 della legge regionale n. 20/1991), con conseguente cessazione - dal momento della notifica del presente decreto - del regime transitorio di cui all'art. 7 della medesima legge regionale n. 20/1991;
- 6) Gli elaborati dello strumento urbanistico generale come sopra approvato - che, debitamente vistati dal Dirigente del Settore Urbanistica, sono depositati agli atti del Settore medesimo in allegato al secondo originale del presente provvedimento quale sua parte integrante - sono costituiti da: N.di A.; N.di A. zona A - centri storici e relative tavole di interventi in progetto : tav.6 di rettifica delimitazione area d'indagine che sostituisce la tav. 9c - Cairo centro, 10c - Ferranietta, 11c - Ville, 12c - Rocchetta; Tav. in scala 1:10.000 contenente le modifiche d'ufficio; Tav. 1 e tav. 2 relative alla zonizzazione sc. 1:2.000; Tav. in scala 1:25.000 relative alle varianti al Piano territoriale di coordinamento paesistico; Elaborati geologici: Norme tecniche e tav. 2A, 2B, 4A, 4B prodotte in sede di controdeduzioni comunali; tav. 1A, 1B, tav. 5; indagini agro-forestali: tav. 1 e relazione; per quanto non superati dalle modifiche d'ufficio;
- 7) Il presente decreto:
  - a) sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della legge regionale 28.12.1988 n. 75 e mediante deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la Segreteria del Comune di Cairo Montenotte, a norma dell'art. 10, 6<sup>o</sup> comma, della citata Legge Urbanistica n. 1150/1942 e successive modificazioni;
  - b) sarà partecipato alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria, per quanto di sua competenza a termini dell'art. 82, 9<sup>o</sup> comma, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977 e successive modificazioni, in relazione alla subdelega al Comune di Cairo Montenotte delle funzioni amministrative di rilascio anche delle autorizzazioni paesistico-ambientali previste dall'art. 151 del Titolo II del T.U. approvato con D.Lgs. 29.10.1999 n. 490, già spettanti alla Regione ex art. 7 della legge regionale 20/1991;
- 8) Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7.8.1990 n. 241, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del

Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del provvedimento stesso.

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE  
Sandro Biasotti

---



---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
UFFICIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

25.10.2002

N. 2231

**Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Pastenelli" in comune di Orero (Genova), della ditta F.lli De Martini s.r.l., con sede in Orero (Genova) - loc. Bonaia, via Provinciale, 160.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare alla Ditta F.lli De Martini S.r.l. (Cod. Fisc. 00240570101), con sede in Orero (Genova) - loc. Bonaia, Via Provinciale, 160, indicata nelle premesse, l'autorizzazione alla variante del programma di coltivazione nella cava di ardesia denominata "Pastenelli" in Comune di Orero (Genova), mediante l'inserimento nel complesso estrattivo autorizzato del mappale n. 43 del Foglio 8 del N.C.T. del Comune di Orero, relativamente ai filoni denominati "filonetto Foie sotto la Pesca", sotto la strada comunale e "filonetto Foie sotto la Pesca", sopra la strada comunale.
- 2) Di confermare che l'autorizzazione all'attività estrattiva di cui alla l.r. n. 12/1979 e s.m., rilasciata con deliberazione della Giunta regionale n. 1696/1999, così come modificata dal presente provvedimento, ha efficacia fino al 31 ottobre 2009;
- 3) Di prescrivere che la Ditta esercente esegua il progetto in conformità e nei limiti degli elab-

borati progettuali allegati al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria;

- 4) Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni a suo tempo indicate nella deliberazione della Giunta regionale n. 1696/1999, con la quale è stato rilasciato il rinnovo dell'autorizzazione all'attività estrattiva nella cava in oggetto, con le seguenti ulteriori prescrizioni:

- a) particolare cura dovrà essere posta nel mantenere in efficienza le infrastrutture già realizzate per la regimazione delle acque meteoriche sulle piste di servizio utilizzate per l'accesso alla cava;

- b) in prossimità dell'innesto delle piste di servizio con la strada rotabile provinciale di Orero S.P. 25 e la comunale Orero - Costa Secca - Croce di Orero dovrà essere realizzata apposita griglia trasversale di raccolta delle acque e consolidamento del fondo stradale nel primo tratto di accesso per almeno 50 mt., onde evitare scivolamento e/o trascinarsi di materiale da parte dei mezzi impiegati, sulla sede della pubblica strada;

- 3) Di avvisare che:

- a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;

- b) il rilascio della presente autorizzazione verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Orero, qualora operante, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;

- c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE  
Arnaldo Montomoli

---



---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
UFFICIO SOLIDARIETÀ E  
COOPERAZIONE SOCIALE**

23.10.2002

N. 2194

**Iscrizione della cooperativa sociale  
"Val di Vara Assistenza Società Co-  
operativa Sociale a r.l. Onlus" - Roc-  
chetta di Vara (SP) - all'albo regionale  
delle cooperative sociali di cui all'art.  
2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1992.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di iscrivere la cooperativa sociale "Val di Vara Assistenza Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus" - Via S. Antonio, 35 - 19020 Rocchetta di Vara (SP) all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 200, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE  
Matilde Dellacasa

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
UFFICIO SOLIDARIETÀ E  
COOPERAZIONE SOCIALE**

23.10.2002

N. 2195

**Iscrizione della cooperativa sociale  
"Goethe-Zentrum Genua Piccola So-  
cietà Cooperativa Sociale a r.l." - Ge-  
nova - all'albo regionale delle coope-  
rative sociali di cui all'art. 2 della  
l.r.n. 23 del 1° giugno 1993.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di iscrivere la cooperativa sociale "Goethe-Zentrum Genua Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l." Via Peschiera, 35 - 16122 Genova all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 201, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE  
Matilde Dellacasa

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
UFFICIO SOLIDARIETÀ E  
COOPERAZIONE SOCIALE**

23.10.2002

N. 2196

**Iscrizione della cooperativa sociale  
"Avalon Piccola Cooperativa Sociale a  
r.l." - Genova - all'albo regionale delle  
cooperative sociali di cui all'art. 2 del-  
la l.r. n. 23 del 1° giugno 1993.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di iscrivere la cooperativa sociale "Avalon Piccola Cooperativa Sociale a r.l." - Via Cantore, 62/8 - 16149 Genova all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 202, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE  
Matilde Dellacasa



**DIREZIONE CENTRALE  
PRESIDENZA E GIUNTA  
Settore Rapporti Istituzionali**

**Nomine da effettuarsi per l'anno 2003.**

Elenco nomine da effettuare  
nell'anno 2003

Organismo	Scadenza
Commissione regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefonici privi di vista (2 componenti) Legge 29.3.1985, n. 113	gennaio 2003
Consorzio di bonifica ed irrigazione del Canale Lunense Collegio dei Revisori Legge regionale 28.6.1994, n. 28	febbraio 2003
Ente regionale per il diritto allo studio universitario Collegio dei Revisori Legge regionale 28.6.1994, n. 28	febbraio 2003
Istituto regionale per la floricoltura in Provincia di Imperia Collegio dei Revisori Legge regionale 28.6.1994, n. 28	febbraio 2003
Agenzia regionale territoriale per l'edilizia della Provincia di Genova Collegio dei Revisori Legge regionale 12.3.1998, n. 9 Legge regionale 28.6.1994, n. 28	febbraio 2003
Agenzia regionale territoriale per l'edilizia della Provincia di Imperia Collegio dei Revisori Legge regionale 12.3.1998, n. 9 Legge regionale 28.6.1994, n. 28	febbraio 2003
Agenzia regionale territoriale per l'edilizia della Provincia di Savona Collegio dei Revisori Legge regionale 12.3.1998, n. 9 Legge regionale 28.6.1994, n. 28	febbraio 2003
Agenzia regionale territoriale	febbraio 2003

per l'edilizia della Provincia di La Spezia  
Legge regionale 12.3.1998, n. 9  
Legge regionale 28.6.1994, n. 28

Agenzia Liguria Lavoro  
Revisore unico  
Legge regionale 20.8.1998,  
Legge regionale 28.6.1994, n. 28

Commissione Provinciale per le espropriazioni  
Provincia di Genova  
(4 esperti)  
Legge 22.10.1971, n. 865  
Legge regionale 22.8.1989, n. 32

Commissione provinciale per le espropriazioni  
Provincia di Imperia  
(4 esperti)  
Legge 22.10.1971, n. 865  
Legge regionale 22.8.1989, n. 32

Commissione provinciale per le espropriazioni  
Provincia di Savona  
(4 esperti)  
Legge 22.10.1971, n. 865  
Legge regionale 22.8.1989, n. 32

Commissione provinciale per le espropriazioni  
Provincia di La Spezia  
(4 esperti)  
Legge 22.10.1971, n. 865  
Legge regionale 22.8.1989, n. 32

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente  
Collegio Revisori  
Legge regionale 22.4.1995, n. 39

Albo nazionale (Sezione regionale) delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti c/o le C.C.I.A.A. (1 componente)  
D.lgs. 5.2.1997, n. 22

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "G. Gaslini"  
Collegio dei Revisori  
(1 componente)  
DPR 31.7.1980, n. 617

---

**REGIONE LIGURIA**  
**Dipartimento Sanità**  
**Settore Programmazione Socio**  
**Sanitaria e Livelli di Assistenza**

**D.P.R. 28 luglio 2000 n. 270 Regolamento di esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 502/92 come modificato dai Decreti Legislativi n. 517/93 e n. 229/99.**

Zone carenti di assistenza primaria  
dal 1 marzo 2002 al 31 agosto 2002

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D.P.R. n. 270/2000, si comunicano le zone carenti di assistenza primaria individuate nelle Aziende della Regione Liguria.

Azienda

U.S.L. Zone carenti

Medici  
medicina  
Generale  
da inserire

1	Comune S. Bartolomeo al Mare (Ambito n. 1 Imperiese)*	1
2	Comune di Laigueglia (Ambito n. 1) Comune di Pallare (Ambito n. 3)	1 1
3	Genova	15
4	Comune di Rapallo (Ambito n. 1) Comune di Chiavari (Ambito n. 2) Comune di Lavagna (Ambito n. 2) Comune di Santo Stefano d'Aveto (Ambito n. 2)	1 1 1 1
5	Comune di Castelnuovo Magra (Ambito n. 2 Val Magra) Comune di Carrodano (Ambito n. 3 Val di Vara)	1 1

\* ripubblicazione di zona per esaurimento graduatoria di assegnazione.

Gli aspiranti al conferimento degli incarichi, entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente elenco, devono presentare o spedire a mezzo raccomandata apposita domanda di assegnazione di incarico per uno o più ambiti territoriali carenti, per graduatoria o per trasferimento, in conformità allo schema di cui agli allegati Q o Q/3 del D.P.R. 270/2000.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltre presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta secondo lo schema di cui all'allegato L del D.P.R. 270/2000, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione o se si trovino in posizione di incompatibilità.

La domanda e la dichiarazione allegata devono essere presentate o spedite a mezzo raccomandata all'Azienda U.S.L. n. 3 "Genovese" - Via G. Maggio 6 - 16147 Genova, presso la quale è stato istituito, con deliberazione della Giunta regionale n. 2140 del 12.6.1997, un ufficio unico a livello regionale che procederà alla individuazione degli aventi diritto ed alla assegnazione delle zone carenti di assistenza primaria.

D.P.R. 28 luglio 2000 n. 270 Regolamento di esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 502/92 come modificato dai Decreti Legislativi n. 517/93 e n. 229/99.

Incarichi vacanti di comunità assistenziale dal 1 marzo 2002 al 31 agosto 2002

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 49 comma 1 del D.P.R. n. 270/2000, si comunicano gli incarichi vacanti di continuità assistenziale individuati nell'ambito delle Aziende UU.SS.LL. della Regione Liguria

Azienda U.S.L.	Ore continuità assistenziale
1	480
2	432 pari a n. 18 incarichi a 24 ore settimanali
3	222

4	228
5	0

Gli aspiranti al conferimento degli incarichi, entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente elenco, devono presentare o spedire, a mezzo raccomandata, apposita domanda di assegnazione di uno o più degli incarichi vacanti pubblicati, per graduatoria o per trasferimento, in conformità allo schema allegato Q/1 o Q/4 del D.P.R. 270/2000.

Le domande dovranno pervenire all'Azienda U.S.L. n. 3 "Genovese" - Via G. Maggio, 6 - 16147 Genova, presso la quale è stato istituito, con deliberazione della Giunta Regionale n. 2140 del 12.6.1997, un ufficio unico a livello regionale che procederà alla individuazione degli aventi diritto alla assegnazione degli incarichi vacanti.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltre compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta secondo lo schema allegato L del D.P.R. 270/2000, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione, o se si trovino in posizione di incompatibilità. La situazione di incompatibilità deve cessare nei termini di cui all'articolo 4 comma 8 del D.P.R. n. 270/2000.

D.P.R. 28 luglio 2000 n. 270 Regolamento di esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 502/92 come modificato dai Decreti Legislativi n. 517/93 e n. 229/99.

#### **Incarichi vacanti di emergenza territoriale dal 1 marzo 2001 al 31 agosto 2002**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 63 comma 1 del D.P.R. n. 270/2000, si comunicano gli incarichi vacanti di emergenza territoriale individuati nell'ambito delle Aziende U.S.L. della Regione Liguria.

Gli aspiranti devono essere in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione.

Azienda U.S.L.	Emergenza ore
----------------	---------------

1	94
---	----

2	152 (pari a n. 4 incarichi a 38 ore settimanali)
---	--

3	76 (pari a n. 2 incarichi a 38 ore settimanali)
---	---

4	114 (pari a n. 3 incarichi a 38 ore settimanali)
---	--

5	0
---	---

A.O. Ospedale San Martino	228 ore (pari a n. 6 incarichi a 38 ore settimanali)
---------------------------	--

Gli aspiranti al conferimento degli incarichi, entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente elenco, devono presentare o spedire a mezzo raccomandata indirizzata direttamente all'Azienda competente domanda di assegnazione degli incarichi vacanti pubblicati, per graduatoria o per trasferimento, in conformità allo schema di cui agli allegati Q/2 o Q/5 del D.P.R. 270/2000, ai seguenti indirizzi:

- ASL 1 Imperiese - U.O. Assistenza Sanitaria di Base - Viale Matteotti 90 - 18100 Imperia
- ASL 2 Savonese - U.O. Assistenza Sanitaria di Base - Via Manzoni 14 - 17100 Savona
- ASL 3 Genovese - U.O. Assistenza Sanitaria di Base - Via G. Maggio 3 - 16147 Genova
- ASL 4 Chiavarese - U.O. Assistenza Sanitaria di Base - Via G.B. Ghio 9 - 16043 Chiavari (GE)
- ASL 5 Spezzino - U.O. Assistenza Sanitaria di Base - Via Fazio 30 - 19121 La Spezia
- A.O. Ospedale San Martino e Cliniche Universitarie Convenzionate - U.O. Risorse Umane - Largo R. Benzi 1 - 16142 Genova

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltre compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta secondo lo schema allegato L del D.P.R. 270/2000, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione, o se si trovino in posizione di incompatibilità. Eventuali incompatibilità dovranno cessare al momento dell'assegnazione dell'incarico.

D.P.R. 28 luglio 2000 n. 272 Regolamento di esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 502/92 come modificato dai Decreti Legislativi n. 517/93 e n. 229/99.

### **Zone carenti di assistenza pediatrica dal 1 marzo 2002 al 31 agosto 2002**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 18 comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Disciplina dei Rapporti con i Medici Pediatri di libera scelta, si comunicano le zone carenti di assistenza pediatrica individuate dalle Aziende UU.SS.LL. della Regione Liguria

Azienda U.S.L.	Zone carenti Pediatri da inserire	Medici
1	nessuna	0
2	nessuna	0
3	Genova (Circoscrizione III: Bassa Valbisagno San Fruttuoso Marassi - Quezzi)	1
	Genova (Circoscrizione IV: Valbisagno - Staglieno Molassana - Struppa)	1
4	Comune di Cicagna (Ambito n. 2)	1
5	nessuna	0

Gli aspiranti al conferimento degli incarichi,

entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente elenco, dovranno presentare o spedire a mezzo raccomandata separate domande all'indirizzo dell'Azienda competente:

ASL 1 Imperiese - U.O. Assistenza Sanitaria di Base e Specialistica - Viale Matteotti 90 - 18100 Imperia;

ASL 2 Savonese - U.O. Assistenza Sanitaria di Base e Specialistica - Via Manzoni 14 - 17100 Savona;

ASL 3 Genovese - U.O. Assistenza Sanitaria di Base e Specialistica - Via G. Maggio 3 - 16147 Genova;

ASL 4 Chiavarese - UO Assistenza Sanitaria di Base e Specialistica - Via Ghio 9 - 16043 Chiavari (GE);

ASL 5 Spezzino - U.O. Assistenza Sanitaria di Base e Specialistica - Via Fazio 30 - 19121 La Spezia.

Alla domanda deve essere allegata la dichiarazione informativa di cui all'allegato I) del D.P.R. n. 272/2000.

N.B.

Le Aziende che per effetto del trasferimento di un medico pediatra si trovino ad dover fronteggiare una carenza di assistenza almeno pari al rapporto ottimale, decorsi 60 giorni possono richiedere la pubblicazione straordinaria di una zona carente nell'ambito rimasto sprovvisto di assistenza.

**D.P.R. 270/2000 Allegato Q****RACCOMANDATA****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI  
TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA  
(per graduatoria)**

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

prov. \_\_\_\_\_ M  F  codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ a far data dal \_\_\_\_\_

A.S.L. di residenza \_\_\_\_\_, e residente nel territorio della Regione \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_, inserito nella graduatoria unica regionale di cui all'articolo 2 del D.P.R. 270/2000

**FA DOMANDA**

secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 4 lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al D.P.R. 270/2000, di assegnazione degli ambiti territoriali per l'assistenza primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e segnatamente per i seguenti ambiti :

Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'articolo 3 comma 6 e comma 8 del DPR 270/2000, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta la domanda non potrà essere valutata):

riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D. Lgs 256/91 (art. 3 comma 6 lettera a) DPR 270/2000)

riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 3 comma 6 lettera b) DPR 270/2000)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga inviata presso :

la propria residenza

il domicilio sotto indicato :

c/o \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

provincia \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Allega alla presente il certificato storico di residenza o autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva (all. L)

Data \_\_\_\_\_ firma per esteso \_\_\_\_\_

**D.P.R. 270/2000 Allegato Q/1****RACCOMANDATA****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI  
VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE  
(per graduatoria)**

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ M  F  codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ telefono  
\_\_\_\_\_ a far data dal \_\_\_\_\_, A.S.L. di residenza \_\_\_\_\_  
e residente nel territorio della Regione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_, inserito  
nella graduatoria unica regionale di cui all'art. 2 del D.P.R. 270/2000

**FA DOMANDA**

secondo quanto previsto dall'art. 49 comma 2 lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale approvato con DPR 270/2000, di assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e segnatamente per i seguenti incarichi

incarico n. _____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. _____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. _____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. _____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. _____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. _____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. _____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. _____	Ambito _____	ASL _____

Chiede, a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, comma 6 e comma 8 del DPR 270/2000 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta la domanda non potrà essere valutata):

riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D. Lgs 256/91 (art. 3 comma 6 lettera a) DPR 270/2000)

riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 3 comma 6 lettera b) DPR 270/2000)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga inviata presso :

la propria residenza

il domicilio sotto indicato :

c/o \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

provincia \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Allega alla presente il certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva (all. L)

Data \_\_\_\_\_ firma per esteso \_\_\_\_\_

**D.P.R. 270/2000 Allegato Q/2****RACCOMANDATA****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI  
VACANTI DI EMERGENZA TERRITORIALE  
(per graduatoria)**

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

M  F  codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

a far data dal \_\_\_\_\_, A.S.L. di residenza \_\_\_\_\_ e residente nel territorio

della Regione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_, inserito nella graduatoria unica regionale

di cui all'articolo 2 del D.P.R. 270/2000

**FA DOMANDA**

secondo quanto previsto dall'articolo 63 comma 4 lettera b) dell'accordo collettivo nazionale per la medicina generale approvato con DPR 270/2000, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e segnatamente per i seguenti incarichi

presidio _____	ASL _____
presidio _____	ASL _____
presidio _____	ASL _____
presidio _____	ASL _____
presidio _____	ASL _____
presidio _____	ASL _____
presidio _____	ASL _____

Il sottoscritto dichiara di essere titolare di continuità assistenziale presso l'Azienda \_\_\_\_\_ della Regione \_\_\_\_\_

Chiede che ogni comunicazione in merito venga inviata presso :

 la propria residenza il domicilio sotto indicato :

c/o \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

provincia \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Allega alla presente il certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva (all. L)

Data \_\_\_\_\_ firma per esteso \_\_\_\_\_

**D.P.R. 270/2000 Allegato Q/3****RACCOMANDATA****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI  
TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA  
(per trasferimento)**

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ M  F  codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ telefono  
\_\_\_\_\_ a far data dal \_\_\_\_\_, e residente nel territorio della Regione  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_, titolare di incarico a tempo indeterminato per  
l'assistenza primaria presso l'Azienda Sanitaria Locale n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_  
per l'ambito territoriale di \_\_\_\_\_ della Regione \_\_\_\_\_,  
dal \_\_\_\_\_ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi \_\_\_\_\_

**FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO**

secondo quanto previsto dall'articolo 20 comma 4 lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la  
medicina generale approvato con DPR 270/2000, per l'assegnazione degli ambiti territoriali per  
l'assistenza primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_ e segnatamente per i seguenti ambiti

Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione atta a comprovare il diritto a concorrere  
ai sensi dell'art. 20 comma 4 lettera a) del D.P.R. 270/2000 e l'anzianità complessiva di incarico in  
assistenza primaria e la dichiarazione sostitutiva (all. L) :

allegati n. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

la propria residenza

il domicilio sotto indicato :

c/o \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

provincia \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

firma per esteso \_\_\_\_\_



**D.P.R. 270/2000 Allegato Q/4****RACCOMANDATA****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI  
VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE  
(per trasferimento)**

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
 M \_\_\_ F \_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
 prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
 a far data dal \_\_\_\_\_, A.S.L. di residenza \_\_\_\_\_, e residente nel  
 territorio della Regione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_, titolare di incarico a tempo  
 indeterminato per la Continuità Assistenziale presso l'Azienda n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_  
 della Regione \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_ e con anzianità complessiva di Continuità  
 Assistenziale pari a mesi \_\_\_\_\_

**FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO**

secondo quanto previsto dall'articolo 49 comma 2 lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la  
 medicina generale approvato con DPR 270/2000, di assegnazione degli incarichi vacanti di  
 continuità assistenziale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. \_\_\_\_\_ del  
 \_\_\_\_\_ e segnatamente per i seguenti incarichi

incarico n. _____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. _____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. _____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. _____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. _____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. _____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. _____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. _____	Ambito _____	ASL _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione atta a comprovare il diritto a concorrere  
 ai sensi dell'articolo 49 comma 2 lettera a) del D.P.R.: 270/2000 e l'anzianità complessiva di  
 incarico in continuità assistenziale e dichiarazione sostitutiva (All. L) :

allegati n. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) documenti

Chiede che ogni comunicazione in merito venga inviata presso :

la propria residenza

il domicilio sotto indicato :

c/o \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

provincia \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ firma per esteso \_\_\_\_\_

**D.P.R. 270/2000 Allegato Q/5****RACCOMANDATA****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI  
TERRITORIALI CARENTI DI EMERGENZA TERRITORIALE  
(per trasferimento)**

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

M  F  codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

a far data dal \_\_\_\_\_, A.S.L. di residenza \_\_\_\_\_, e residente

nel territorio della Regione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_, titolare di incarico

a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale presso l'Azienda n. \_\_\_\_\_

di \_\_\_\_\_ della Regione \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_ e con anzianità complessiva

di emergenza sanitaria pari a mesi \_\_\_\_\_

**FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO**

secondo quanto previsto dall'articolo 63 comma 4 lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale approvato con DPR 270/2000, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e segnatamente per i seguenti incarichi

ASL \_\_\_\_\_ presidio \_\_\_\_\_

ASL \_\_\_\_\_ presidio \_\_\_\_\_

ASL \_\_\_\_\_ presidio \_\_\_\_\_

ASL \_\_\_\_\_ presidio \_\_\_\_\_

ASL \_\_\_\_\_ presidio \_\_\_\_\_

ASL \_\_\_\_\_ presidio \_\_\_\_\_

ASL \_\_\_\_\_ presidio \_\_\_\_\_

ASL \_\_\_\_\_ presidio \_\_\_\_\_

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 63 comma 4 lettera a) del D.P.,R: 270/2000 e l'anzianità complessiva di incarico in emergenza territoriale e dichiarazione sostitutiva (all. L).

allegati n. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) documenti

Chiede che ogni comunicazione in merito venga inviata presso :

 la propria residenza il domicilio sotto indicato :

c/o \_\_\_\_\_ - Comune \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

provincia \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ firma per esteso \_\_\_\_\_

516

**D.P.R. 270/2000 Allegato L****DICHIARAZIONE INFORMATIVA  
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)**

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

iscritto all'Albo dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ ai sensi e per

gli effetti dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e ss.mm. dichiara formalmente di :

1) essere - non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2) :

Soggetto \_\_\_\_\_ ore settimanali \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_

periodo : dal \_\_\_\_\_

2) essere - non essere (1) titolare di incarico come medico di medicina generale ai sensi del D.P.R. 270/2000 con massimale di n. \_\_\_\_\_ scelte e con n. \_\_\_\_\_ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di \_\_\_\_\_ presso l'Azienda \_\_\_\_\_

3) essere - non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi del D.P.R. 272/2000 con massimale di n. \_\_\_\_\_ scelte

periodo : dal \_\_\_\_\_

4) essere - non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato - a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno (2) :

Azienda \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

Azienda \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore set. \_\_\_\_\_

Azienda \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore set. \_\_\_\_\_

5) essere - non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni (2) :

Provincia \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ periodo : dal \_\_\_\_\_

6) avere - non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'articolo 8 comma 5 del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni :

Azienda \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

tipo di attività \_\_\_\_\_

periodo : dal \_\_\_\_\_

7) essere - non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nell'emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato - a tempo determinato (1), nella Regione \_\_\_\_\_ o in altra Regione (2) :

Regione \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

8) essere - non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Legislativo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Legislativo n. 257/91, e corrispondenti norme di cui al D. Lgs. 368/99 :

Denominazione del corso : \_\_\_\_\_

Soggetto pubblico che lo svolge \_\_\_\_\_

Inizio : dal \_\_\_\_\_

9) operare - non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 quinquies del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni (2) :

Organismo \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

tipo di attività \_\_\_\_\_

tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_

periodo dal : \_\_\_\_\_

10) operare - non operare a qualsiasi titolo in presidi, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 43 della legge 833/78 (2) :

Organismo \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

tipo di attività \_\_\_\_\_

tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_

periodo dal : \_\_\_\_\_

11) svolgere - non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi della legge n. 626/93 :

Azienda \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

periodo dal : \_\_\_\_\_

12) svolgere - non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte : (2)

Azienda \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

periodo dal : \_\_\_\_\_

13) avere - non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche : (2)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

periodo dal : \_\_\_\_\_

14) essere - non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare - non esercitare (1) attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il SSN:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

15) fruire - non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale :

periodo dal : \_\_\_\_\_

16) svolgere - non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere nessuna)

\_\_\_\_\_

periodo dal : \_\_\_\_\_

17) essere - non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1) (2) :

Azienda \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ ore settimanali \_\_\_\_\_

tipo di attività : \_\_\_\_\_

periodo dal : \_\_\_\_\_

18) operare - non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7) :

Soggetto pubblico \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

tipo di attività \_\_\_\_\_

tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_

periodo dal : \_\_\_\_\_

19) essere - non essere titolare (1) di trattamento di pensione a : (2)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

periodo : dal \_\_\_\_\_

20) fruire - non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita (2) :

soggetto erogante il trattamento di adeguamento : \_\_\_\_\_

periodo dal : \_\_\_\_\_

NOTE : \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

data \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

(1) cancellare la parte che non interessa

(2) completare con le notizie richieste.

Qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

**RACCOMANDATA****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI  
TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PEDIATRICA (D.P.R. 272/2000)  
(per graduatoria)**

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
 prov. \_\_\_\_\_ M  F  codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
 prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
 telefono \_\_\_\_\_ a far data dal \_\_\_\_\_  
 A.S.L. di residenza \_\_\_\_\_, e residente nel territorio della Regione \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_, inserito nella graduatoria unica regionale di cui all'articolo 2 del D.P.R. 272/2000

**FA DOMANDA**

secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 3 lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina pediatrica di cui al D.P.R. 272/2000, di assegnazione degli ambiti territoriali per l'assistenza pediatrica pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. \_\_\_\_\_ e segnatamente per i seguenti ambiti :

Ambito \_\_\_\_\_ ASL \_\_\_\_\_

Ambito \_\_\_\_\_ ASL \_\_\_\_\_

Ambito \_\_\_\_\_ ASL \_\_\_\_\_

Allega alla presente domanda :

- certificato storico di residenza o  autocertificazione  
 dichiarazione informativa (all. I del D.P.R. 272/00)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga inviata presso :

- la propria residenza  
 il domicilio sotto indicato :

c/o \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

provincia \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ firma per esteso \_\_\_\_\_

**RACCOMANDATA****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI  
TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PEDIATRICA (D.P.R. 272/2000)****(per trasferimento)**

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ M  F  codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ telefono  
\_\_\_\_\_ a far data dal \_\_\_\_\_, e residente nel territorio della Regione  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_, titolare di incarico a tempo indeterminato per  
l'assistenza pediatrica presso l'Azienda Sanitaria Locale n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_  
per l'ambito territoriale di \_\_\_\_\_ della Regione \_\_\_\_\_,  
dal \_\_\_\_\_ e con anzianità complessiva di assistenza pediatrica pari a mesi \_\_\_\_\_

**FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO**

secondo quanto previsto dall'articolo 18 comma 3 lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la  
medicina pediatrica approvato con DPR 272/2000, per l'assegnazione degli ambiti territoriali per  
l'assistenza pediatrica pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_ e segnatamente per i seguenti ambiti

Ambito \_\_\_\_\_ ASL \_\_\_\_\_

Ambito \_\_\_\_\_ ASL \_\_\_\_\_

Ambito \_\_\_\_\_ ASL \_\_\_\_\_

Allega alla presente domanda :

certificazione o  autocertificazione atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 18  
comma 3 lettera a) del D.P.R. 272/2000 e l'anzianità complessiva di incarico in assistenza  
pediatrica

la dichiarazione informativa (all. I del D.P.R. 272/00) :

allegati n. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

 la propria residenza il domicilio sotto indicato :

c/o \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

provincia \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

firma per esteso \_\_\_\_\_



**D.P.R. 272/2000 Allegato I****DICHIARAZIONE INFORMATIVA  
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)**

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ iscritto all'Albo

dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni

**Dichiara formalmente di :**

1. essere / non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2) :

Soggetto \_\_\_\_\_ ore settimanali \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

Tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_ Periodo : dal \_\_\_\_\_

2. essere / non essere (1) titolare di incarico come medico di medicina generale ai sensi del D.P.R.

270/2000 con massimale di n. \_\_\_\_\_ scelte Periodo : dal \_\_\_\_\_

3. essere / non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato / a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato (2) :

A.S.L. \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

A.S.L. \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore set. \_\_\_\_\_

A.S.L. \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore set. \_\_\_\_\_

4. essere / non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni (2) :

Provincia \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ Periodo : dal \_\_\_\_\_

5. essere / non essere titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato nella Regione \_\_\_\_\_ o in altra Regione (2) :

Regione \_\_\_\_\_ A.S.L. \_\_\_\_\_ ore settimanali \_\_\_\_\_

In forma attiva – in forma di disponibilità (1)

6. operare / non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 della legge 833/78 (2) :

Organismo \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

Tipo di attività \_\_\_\_\_

Tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_

Periodo : dal \_\_\_\_\_

7. operare / non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 della legge 833/78 (2) :

Organismo \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

tipo di attività \_\_\_\_\_

Tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_

Periodo : dal \_\_\_\_\_

8. svolgere / non svolgere funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi della legge n. 626/93 :

Azienda \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

Periodo : dal \_\_\_\_\_

9. svolgere / non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'A.S.L. di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte : (2)

A.S.L. \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

Periodo : dal \_\_\_\_\_

10. fruire / non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale :

Periodo : dal \_\_\_\_\_

11. svolgere / non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere nessuna)

\_\_\_\_\_  
Periodo : dal \_\_\_\_\_

12. operare / non operare a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6) :

Soggetto pubblico \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Tipo di attività \_\_\_\_\_

Tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_

Periodo : dal \_\_\_\_\_

13. essere / non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di : (2)

\_\_\_\_\_

Periodo : dal \_\_\_\_\_

14. fruire / non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita (2) :

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento : \_\_\_\_\_

Periodo : dal \_\_\_\_\_

NOTE : \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_ (3)

(1) cancellare la parte che non interessa

(2) completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

(3) la firma deve essere autenticata ovvero corredata da fotocopia di valido documento di identità

**PROVINCIA DI GENOVA  
AREA 08 - AMBIENTE  
Ufficio Derivazioni acqua e  
linee elettriche**

**Avviso di domanda**

D/4753. La Ditta Iplom S.p.A. ha presentato in data 02.12.99 istanza per concessione in sanatoria di derivazione acqua dal Rio Revegio (o R. Vecchio) in Comune di Busalla per mod. 0,111 ad uso anticendio e industriale

IL DIRETTORE  
Dott. M. De Andreis

**PROVINCIA DI GENOVA  
AREA 08 AMBIENTE  
Ufficio Derivazioni acqua e  
linee elettriche**

**Avviso di domanda**

D/6045. La Ditta Oliveri Claudio ha presentato in data 11.10.01 istanza per concessione di derivazione acqua da una sorgente tributaria del Rio Franchizia in Comune di Campoligure per mod. 0,0025 ad uso irriguo.

IL DIRETTORE  
Dott. M. De Andreis

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
DERIVAZIONE ACQUA E LINEE  
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI  
GENOVA**

3.10.02

N. 5794

**Pratica n. 3173. Corso d'acqua: Sor-  
gente "Acquaviva" trib. Rio Renesso.  
Richiedente: Navone Ettore ed Altri.  
Domanda: in data 01.09.1999 ed inte-  
grativa del 15.02.2002 di rinnovo con  
subentro e parziale variante d'uso di**

**concessione d'acqua per uso irriguo  
in Comune di Savignone.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta Schenone Guido, Schenone Giorgio, Navone Ettore, Oberti Giuseppe, Oberti Cirillo, Navone Enrico, Oberti Giuseppina, Oberti Margherita, Oberti Rosa, Oberti Paolo, Savio Ernestina, Savio Luciana, Noli Pia, Oberti Francesco, Oberti Graziella, Oberti Romolo, Oberti Mario e Oberti Patrizia di derivare dalla sorgente Acquaviva tributaria del rio Renesso affluente del torrente Camiasca, in località Acquaviva del Comune di Savignone, una portata non superiore a moduli 0,0018 (litri/sec. 0,18) di acqua ad uso irriguo.

omissis

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
AREA 05 URBANISTICA E  
PIANIFICAZIONE GENERALE E  
DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI  
GENOVA**

8.10.2002

N. 5870/87259

**Comune di Isola del Cantone. Varianti  
alla zonizzazione ed alle Norme tecni-  
che di attuazione del vigente Piano  
Regolatore Generale, ai sensi della  
L.R. 9/1983 e s.m.i.**

IL DIRETTORE

omissis

DISPONE

1. l'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 85, comma 1 della L.R. 36/97 e s.m.i.,

delle Varianti alla zonizzazione ed alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Isola del Cantone, adottate con D.C.C. n. 14 del 28.05.2001 e n. 32 del 28.11.2001, segnatamente quelle rubricate nelle premesse del presente Provvedimento con i numeri 3, 6 - 7, 8 - 9 - 11 - 12, 10, 24 - 27. 20. 26, con l'introduzione delle prescrizioni più sopra illustrate;

2. l'approvazione, nei termini adottati dal Comune di Isola del Cantone, delle varianti rubricate nelle premesse del presente Provvedimento con i numeri 1 - 2, 13, 14, 15, 16, 19, 21, 22, 28, 29 - 30;
3. la restituzione al Comune di Isola del Cantone, in quanto non meritevoli di approvazione, delle varianti rubricate nelle premesse del presente Provvedimento con i numeri 4 - 5, 18, 23, 25 per le ragioni più sopra esposte;
4. che non è luogo a provvedere in merito alla variante rubricata nelle premesse del presente Provvedimento al numero 17, per le ragioni ivi indicate;
5. che gli elaborati delle Varianti come sopra approvate, debitamente vistati, siano depositati agli atti dell'Area 05 di questa Provincia, in allegato al presente Provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e costituiti da:
  - Relazione generale d'accompagnamento delle varianti urbanistiche;
  - relazione contenente le motivazioni delle varianti urbanistiche;
  - elaborati relativi alle varianti adottate con D.C.C. n. 14 del 28.05.2001;
  - elaborati di integrazione alle varianti di cui alla D.C.C. n. 14 del 28.05.2001.
6. che il presente Provvedimento sia reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;
7. che il Comune di Isola del Cantone è, quindi tenuto ad esperire la procedura di cui all'art. 10, 6° comma, della Legge Urbanistica n. 1150/1942.

Il presente decreto, condizionato dall'osservanza delle prescrizioni ivi indicate a norma dell'art. 5, della Legge regionale 17.01.1980 n. 9, acquista efficacia solo a seguito dell'accettazione integrale delle prescrizioni stesse da effettuarsi con deliberazione del Consiglio Comunale e del conseguente adeguamento ad esse dei relativi atti.

- l'approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 85, comma 1, lett. a) della L.R. 36/1997 e s.m. e i., con le prescrizioni sopra indicate, delle Varianti al vigente Piano Regolatore Generale di cui all'art. 13.2.3. - Zona B2 Comparto "Cerusa" e all'art. 19.6 - Zone EA, Eb, Ec - Disciplina degli insediamenti produttivi agricoli delle relative N.T.A., adottate dal Comune Massone con D.C.C. n. 32 del 19.12.2001, così come modificate rispettivamente negli Allegati 1 e 2 al presente Provvedimento, per effetto delle prescrizioni dianzi espresse;
- gli elaborati delle varianti come sopra approvate che, debitamente vistati, sono depositati agli atti dell'Area 05, in allegato al presente Provvedimento quali parte integrante e sostanziale, sono costituiti da:
  - relazioni esplicative delle varianti urbanistiche;
  - Allegato A - Norme di attuazione dell'art. 13.2.3 del PRG vigente;
  - Allegato B - Norme di Attuazione dell'art. 19 del PRG vigente;
  - Allegato 1 - Estratto normativo di variante urbanistica dell'art. 13.2.3, così come modificato con la prescrizione sopra indicata;
  - Tavola 8V di PRG - zonizzazione con evidenziata la zona B2 "comparto Cerusa";
  - Allegato 2 - Estratto normativo di variante urbanistica dell'art. 19.6 introdotto ad integrazione del vigente art. 19, così come modificato con la prescrizione sopra indicata;

Il presente provvedimento sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia.

Il Comune di Masone è quindi tenuto ad esperire la procedura di cui all'art. 10, 6° comma, della Legge Urbanistica n. 1150/1942.

Il presente decreto, condizionato dall'osservanza delle prescrizioni ivi indicate a norma dell'art. 5, della Legge Regionale 17.01.1980 n. 9, acquista efficacia solo a seguito dell'accettazione integrale delle prescrizioni stesse da effettuarsi con deliberazione del Consiglio Comunale e del conseguente adeguamento ad esse dei relativi atti.

IL DIRETTORE DI AREA  
Arch. Pier Paolo Tomiolo

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
AREA 5 - URBANISTICA E  
PIANIFICAZIONE GENERALE E DI  
SETTORE**

2.10.2002

N. 5617

**Comune di Castiglione Chiavarese - determinazioni in ordine al procedimento di controllo di legittimità relativo ai titoli abilitativi con cui è stata assentita la realizzazione di un fabbricato di civile abitazione, in loc. Lago, frazione Campegli.**

IL DIRETTORE DI AREA

omissis

DISPONE

- l'annullamento, ex art. 7 della L.R. 7/87, dei titoli abilitativi con cui il Comune di Castiglione Chiavarese ha assentito, al Sig. Botti Claudio ed alla sig.ra Perazzo Roberta, la costruzione di un fabbricato di civile abitazione, in Loc. Lago, frazione Campegli, di cui, peraltro, si confermano le accertate illegittimità;
- che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. 7/78, sia reso noto mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e notificato:

a) al Sindaco del Comune di Castiglione Chiavarese, Ing. Claudio Ricelli;

b) alla Dott.ssa Maura Scala, in qualità di Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia privata;

c) al Responsabile del procedimento in materia urbanistico-edilizia, Geom. Giacomo Bregante, per l'affissione dello stesso provvedimento all'Albo pretorio del Comune di Castiglione Chiavarese, nonché per l'assunzione, entro il termine all'uopo fissato, dei conseguenti provvedimenti sanzionatori previsti dall'art. 11 della Legge 28.02.85 n. 47, qualora non sia possibile l'eliminazione dei vizi delle relative procedure amministrative;

d) ai titolari dell'atto abilitativo edilizio (Sig. Botti Claudio e Sig.ra Perazzo Roberta) ed al progettista (Geom. Nasi Franco).

omissis

IL DIRETTORE DI AREA  
Dott. Arch. Pier Paolo Tomiolo

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI  
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

11.10.2002

N. 6041/88958

**GE/119. Comune di Genova. Lavori di sistemazione idraulica e idrogeologica del Rio Archetti nel tratto a monte del campeggio comunale ed in corrispondenza del tratto tombinato sottostante i giardini di Villa Doria in Genova Pegli. Determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio.**

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.lgs 165/01;

omissis

## DISPONE

1. l'indennità da corrispondere, a titolo provvisorio, ai proprietari degli immobili interessati dai lavori di sistemazione idraulica ed idrogeologica del rio Archetti nel tratto a monte del campeggio comunale ed in corrispondenza del tratto tombinato sottostante i giardini pubblici di Villa Doria in Genova-Pegli - VII Ponente, censiti nel NCT del Comune medesimo è determinata - ai sensi dell'art. 16 della legge n. 865/1971 - sulla base dei valori agricoli medi della Regione Agraria n. 6, così come segue:

omissis

I dati di identificazione dell'immobile e delle ditte, nonché la relativa indennità provvisoria di esproprio, parte integrante del p. 1) del suddetto provvedimento, è in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Via G. Maggio, n. 3.

Genova, 16.10.2002

IL DIRIGENTE  
Dott. Mauro Cuttica

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE E  
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA**

10.10.2002 N. 1330

**Bacino del torrente Nervia. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Cassini Gian Mario (CSS GMR 50L01 E346T). Pratica n. 535.**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed

alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Cassini Gian Mario di derivare moduli 0.0014 (pari a l/sec 0.14) di acqua dal Bacino del torrente Nervia nel territorio del Comune di Isolabona per l'uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 16.06.1992 al 15.06.2032;

3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 20617 di repertorio del 30.09.2002, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE E  
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA**

10.10.2002

N. 1331

**Bacino del torrente Nervia. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Littardi Maddalena (LTT MMD 46B53 G660V). Pratica n. 531.**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Littardi Maria Maddalena di derivare moduli 0.0013 (pari a l/sec 0.13) di acqua dal Bacino del torrente Nervia nel territorio del Comune di Pigna per l'uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per

un periodo continuo di 40 anni dal 04.06.1992 al 03.06.2032;

- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 20610 di repertorio del 30.09.2002, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE E  
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA**

10.10.2002

N. 1332

**Bacino del torrente Armea. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Martini Attilio (MRT TTL 45R12 C511H). Pratica n. 202.**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Martini Attilio ed altri di derivare moduli 0.0031 (pari a l/sec 0.31) di acqua dal Bacino del torrente Armea nel territorio del Comune di Ceriana per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 24.11.1994 al 23.11.2034;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 20611 di reper-

torio del 30.09.2002, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE E  
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA**

10.10.2002

N. 1333

**Bacino del torrente San Francesco. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Nobile Giacomo ora Nobile Riccardo (NBL RCR 72P03 I138T). Pratica n. 30.**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Nobile Riccardo di derivare moduli 0.0054 (pari a l/sec 0.54) di acqua dal Bacino del torrente San Francesco nel territorio del Comune di Sanremo per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 02.03.1996 all'01.03.2036;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n° 20614 di repertorio del 30.09.2002, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani



**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE E  
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA**

10.10.2002

N. 1334

**Bacino del torrente Armea. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Pellicanò Giovanni (PLL GNN 53S11 I138M). Pratica n. 206.**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Pellicanò Giovanni di derivare moduli 0.00036 (pari a l/sec 0,036) di acqua dal Bacino del torrente Armea nel territorio del Comune di Ceriana per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 06.12.1994 al 05.12.2034;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 20613 di repertorio del 30.09.2002, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE E  
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA**

10.10.2002

N. 1335

**Bacino del torrente Impero. Concessione di derivazione acqua ad uso ir-**

**riguo. Ditta: Gandolfo Innocente (GND NCN 30D22 B0200). Pratica n. 38.**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Gandolfo Innocente ed altri di derivare moduli 0.026 (pari a l/sec 2.6) di acqua dal Bacino del torrente Impero nel territorio del Comune di Borgomaro per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 31.01.1977 al 30.01.2017;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 20622 di repertorio del 30.09.2002, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE E  
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA**

10.10.2002

N. 1336

**Bacino del torrente Prino. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Giordano Fanio (GRD FNA 56A06 E2900). Pratica n. 65.**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della

Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Giordano Fano di derivare moduli 0.0027 (pari a l/sec 0.27) di acqua dal Bacino del torrente Prino nel territorio del Comune di Dolcedo per l'uso irriguo;

- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 26.09.1983 al 25.09.2023;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n° 20616 di repertorio del 30.09.2002, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani

---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE E  
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA**

10.10.2002 N. 1337

**Bacino del torrente Argentina. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Capponi Bianca Rosa (CPP BCR 46C64 L024A). Pratica n. 299.**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Capponi Bianca Rosa di derivare moduli 0.0006 (pari a l/sec 0.06) di acqua dal Bacino del torrente Argentina nel territorio del Comune di Taggia per l'uso irriguo;

- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dalla data del presente Provvedimento;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n° 20612 di repertorio del 30.09.2002, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani

---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE E  
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA**

10.10.2002

N. 1338

**Bacino del torrente Nervia. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Bazzarini Colombina (BZZ CMB 25S51 I153M). Pratica n. 92.**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Bazzarini Colombina di derivare moduli 0.00012 (pari a l/sec 0.012) di acqua dal Bacino del torrente Nervia nel territorio del Comune di Isolabona per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 20.04.1998 al 19.04.2038;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n° 20615 di reper-

torio del 30.09.2002, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani

---



---

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI SAVONA

28.10.2002

N. 43

**Approvazione ai sensi dell'art. 97 della L.R. n. 18 del 21.06.99 del Piano di bacino Stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica dei Bacini Tirrenici della provincia di Savona Merula, La Ligia, Carenda, Varatella, Nimbato, Quiliano, Sansobbia, Arrestra, Centa, Maremola, Bottasano, Pora, Sciusa, Noli, Crovetto, Segno, Molinero, Letimbro, Podestà, Sanda, Teiro. Esame "pareri ed osservazioni".**

L'Assessore Alessandro Scarpati svolge la seguente relazione:

"I ventuno piani di bacino che oggi approviamo rappresentano lo strumento di pianificazione territoriale fondamentale per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Da oggi possiamo dire di conoscere con un buon grado di dettaglio le aree a rischio di inondazione ed a rischio di frana del territorio provinciale. I 15 mesi che ci separano dall'avvenuta adozione dei piani (Luglio 2001) hanno permesso di espletare un lavoro di miglioramento dei piani adottati mediante un confronto con Comuni e Comunità Montane, attraverso la procedura delle Osservazioni: sono stati convocati tavoli tecnici ed effettuati sopralluoghi che hanno permesso di chiarire e definire dal punto di vista tecnico alcune situazioni che non erano state condivise sul Piano adottato.

E grazie a questo lavoro che oggi possiamo

dire di approvare dei piani di bacino condivisi, nelle loro linee essenziali, da parte di Comuni e Comunità Montane.

La Regione Liguria ha espresso, attraverso il proprio Comitato Tecnico Regionale, un parere vincolante positivo su tutti i piani, chiedendo una serie di integrazioni migliorative che potranno essere apportate, previo ulteriori finanziamenti, nell'anno immediatamente successivo alla data di approvazione.

I Piani di Bacino entrano in vigore dalla pubblicazione sul BURL e pongono dei vincoli urbanistico-edilizi sul territorio, ma mettono in moto dei meccanismi e delle procedure semplificate che favoriscono le opere di sistemazione dei corsi d'acqua e dei versanti.

In ogni caso dalla data del 29 ottobre, l'Autorità di bacino Regionale ha imposto l'applicazione del regime di salvaguardia dei Piani adottati laddove non vi sia ancora stata l'approvazione dei Piani medesimi.

I Comuni dovranno apportare varianti ai rispettivi Piani Urbanistici Comunali entro 270 gg. dalla data di pubblicazione dei Piani sul BURL.

Il Piano degli Interventi, atto conclusivo dei Piani di Bacino, permette di conoscere il reale fabbisogno finanziario per realizzare gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e del rischio di frana di ogni ambito di bacino idrografico. Il fabbisogno complessivo su tutto il territorio provinciale ammonta a circa 365 milioni di euro.

I Piani di Bacino approvati sono gli strumenti che permetteranno, d'ora in avanti, di accedere ai finanziamenti regionali e statali, oltretutto i fondi comunitari, in materia di difesa del suolo."

Tutto ciò premesso

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udito il relatore e convenendo con le osservazioni addotte, in ordine al provvedimento proposto;

Premesso che con D.C.P. n. 27 del 12.07.2001 sono stati adottati, agli effetti dell'art. 97, comma 4, della L.R. 18/99, i piani stralcio di bacino per il rischio idrogeologico di cui al D.L. 180/98 e s.m.i. sulle porzioni di territorio relative agli ambiti indagati ovvero per i bacini specificati in og-

getto ricadenti sul versante Tirrenico nei Comuni di seguito specificati:

Comune di Alassio, Albenga, Albisola Superiore, Albisola Marina, Andora, Arnasco, Balestrino, Bergeggi, Boissano, Borghetto S.S., Borgo Verezzi, Castelvecchio R. B., Calice L., Casanova L., Castelbianco, Celle Ligure, Ceriale, Cissano S. N., Erli, Finale Ligure, Garlenda, Giustenice, Laigueglia, Loano, Magliolo, Nasino, Noli, Onzo, Orco F., Ortovero, Pietra Ligure, Quiliano, Rialto, Savona, Stella, Spotorno, Stellanello, Testico, Toirano, Tovo San Giacomo, Vado Ligure, Varazze, Vendone, Vezzi P., Villanova D'Albenga, Zuccarello.

Rilevato che è stata data notizia dell'avvenuta adozione dei suddetti piani stralcio di bacino per il rischio idrogeologico mediante avviso sul B.U.R.L. come previsto dall'articolo 97, comma 6, della L.R. 18/99;

Rilevato che i suddetti piani stralcio di bacino per il rischio idrogeologico sono stati trasmessi ai Comuni interessati per i pareri e le osservazioni previsti dall'articolo 97, comma 4, della L.R. 18/99 previa richiesta di pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni medesimi per il periodo previsto;

Rilevato che si sono avuti incontri con i Comuni medesimi interessati territorialmente agli studi di Piano;

Rilevato che i suddetti piani stralcio di bacino per il rischio idrogeologico sono stati trasmessi alle Comunità Montane interessate per i pareri previsti ai sensi dell'articolo 97, comma 4, della L.R. 18/99;

Dato atto che sono pervenute alla Provincia, ai sensi della L.R. 18/99 art. 97, osservazioni e pareri in merito ai suddetti piani stralcio di bacino da parte di 34 soggetti pubblici e di 25 soggetti privati interessati;

Rilevato che le osservazioni e pareri pervenuti alla Provincia sono stati oggetto di istruttoria da parte degli uffici del Servizio Piani di Bacino mediante sopralluoghi ed attraverso i confronti con i tecnici e con i professionisti che li hanno proposti;

Rilevato che i pareri e le osservazioni pervenute alla Provincia hanno costituito inoltre og-

getto di trattazione da parte del Comitato Tecnico Provinciale per la Difesa del Suolo nelle sedute del 16.05.2002, 23.05.2002, 20.06.2002, 27.06.2002, 04.07.2002, 11.07.2002, 25.07.2002 e 29.08.2002;

Rilevato che il Comitato Tecnico Provinciale per la Difesa del Suolo si è espresso in merito alle osservazioni ed ai pareri proposti come si evince dai verbali delle sedute del 16.05.2002, 23.05.2002, 20.06.2002, 27.06.2002, 04.07.2002, 11.07.2002, 25.07.2002 e 29.08.2002 e che tali osservazioni e pareri sono raccolti nell'allegato documento ("allegato 1") che costituisce parte integrante della presente delibera;

Dato atto che il Servizio Piani di Bacino, a seguito dei citati pareri espressi dal Comitato Tecnico Provinciale per la Difesa del Suolo e sulla base dell'apporto istruttorio della Regione Liguria, ha elaborato alcune integrazioni e modifiche agli atti di piano già adottati in parziale accoglimento di alcune osservazioni, mentre le altre sono state ritenute non passibili di accoglimento per le ragioni espresse nei ridetti pareri;

Considerato che il Comitato Tecnico Provinciale per la Difesa del Suolo, nella seduta del 05.09.02 ha espresso parere favorevole alle integrazioni ed alle modifiche elaborate agli atti di piano, dal Servizio Piani di Bacino, affinché i medesimi atti venissero presentati alla Giunta Provinciale;

Dato atto che ai sensi del comma 8 dell'articolo 97 L.R. n. 18/99, la Provincia, a seguito della D.G.P. n. 192/02 di presa d'atto di quanto sopra, con nota protocollo n. 42703 del 31.07.2002 ha richiesto alla Regione Liguria il competente Parere Vincolante per i bacini dei torrenti Merula, La Ligia, Carenda, Varatella, Nimbato, Quiliano, Sansobbia, Arresta;

Dato atto che ai sensi del comma 8 dell'articolo 97 L.R. n. 18/99, la Provincia, a seguito della D.G.P. n. 218/02 di presa d'atto di quanto sopra, con nota protocollo n. 49495 dell'11.09.2002 ha richiesto alla Regione Liguria il Parere Vincolante per i bacini dei torrenti Centa, Maremola, Bottasano, Pora, Sciusa, Noli, Crovetto, Segno, Molinero, Letimbro, Podestà, Sanda, Teiro;

Preso atto che con D.G.R. n. 1068 del 27.09.2002 è stato approvato il Parere Vincolante espresso ai sensi della L.R. n. 18/99 per i bacini

Merula, La Ligia, Carenda, Varatella, Nimbato, Quiliano, Sansobbia, Arrestra e che con D.G.R. n. 1158 dell'11.10.2002 è stato approvato il Parere Vincolante espresso ai sensi della L.R. 18/99 per i bacini Centa, Maremola, Bottasano, Pora, Sciusa, Noli, Crovetto, Segno, Molinero, Letimbro, Podestà, Sanda, Teiro;

Rilevato che i contenuti dei pareri vincolanti (D.G.R. n. 1068 del 27.9.2002 e D.G.R. n. 1158 dell'11.10.2002) e i pertinenti adeguamenti degli atti di piano da apportare in sede di approvazione, sono stati esaminati ed approvati dal Comitato Tecnico Provinciale nella seduta del 17.10.2002 come si evince dal relativo verbale che si richiama;

Rilevato che con D.G.P. n. 254 del 22.10.2002 è stato preso atto del parere del Comitato Tecnico Provinciale espresso nella seduta del 17.10.2002;

Rilevato che con nota prot. 58188/01 del 22.10.2002 è stato comunicato alla Regione Liguria il recepimento dei rilievi e delle precisazioni di carattere vincolante di cui ai ridetti pareri e che sulle relative modifiche non sono state avanzate obiezioni;

Rilevato che i piani dovranno adeguarsi, entro un anno, alle restanti precisazioni di carattere vincolante specificate nella D.G.R. 1068/02 e della D.G.R. 1158/02 e descritte nelle relazioni di piano;

Rilevato che gli atti di Piano relativi ad alcune porzioni di territorio ricadenti nel Bacino del Centa Comune di Bardineto Km<sup>2</sup> 0,07, nel Bacino del Letimbro Comune di Altare Km<sup>2</sup> 0,41, nel Bacino del Sansobbia Comune di Pontinvrea Km<sup>2</sup> 0,31 non sono stati a suo tempo trasmessi ai Comuni interessati per territorio ai fini della dovuta pubblicità all'albo pretorio.

Rilevato altresì che per le succitate porzioni di Bacino la Regione Liguria ha già espresso il proprio parere vincolante e che la Provincia di Savona non ha proceduto a suo tempo a trasmettere gli atti di Piano ai Comuni di Bardineto, Altare e Pontinvrea in quanto Comuni che hanno quasi la loro totalità del territorio ricadente in ambito Padano ovvero nel Bacino del Fiume Po;

Considerato che è cautelativamente indispensabile dare pubblicità ai Piani, ai sensi della L.R.

18/99 art. 97 e che pertanto si trasmetteranno gli atti al Comune di Bardineto Km<sup>2</sup> 0,07 nel Bacino del Centa, al Comune di Altare Km<sup>2</sup> 0,41 nel Bacino del Letimbro e al Comune di Pontinvrea Km<sup>2</sup> 0,31 nel Bacino del Sansobbia differendo per tale porzione l'approvazione;

Rilevato che i Comuni interessati per territorio ai piani di bacino in oggetto sono stati convocati dalla Provincia in data 22.10.2002 ad un incontro al fine di specificare in merito alla normativa di Piano ed alle relative applicazioni;

Rilevato che il piano è stato presentato alla Commissione ambiente e territorio nella seduta del 17.10.2002 e che sino al 24.10.2002, data della seduta della Commissione in cui è stato espresso apposito parere, è stato oggetto di consultazione da parte dei Consiglieri provinciali;

Richiamati gli atti di piano redatti ai sensi del D.L. 180/98, adottati con D.C.P. n. 27/2001 e modificati sulla base dell'apporto istruttorio della Regione Liguria, dei pareri e delle osservazioni pervenute ai sensi della L.R. 18/99 e del parere vincolante di cui alle D.G.R. 1068/02 e 1115/02;

I. I. Il Piano è costituito dai seguenti elaborati, contenenti le previsioni prescrittive:

- Relazione generale
- Piano degli interventi di mitigazione del rischio
- Norme di attuazione e relativi allegati
- Carta della suscettività al dissesto (pericolosità geomorfologica), tav. 8
- Carta delle fasce di inondabilità (pericolosità idraulica), tav. 9
- Carta della fascia di riassetto fluviale (qualora prodotta), tav. 16
- Carta del rischio idraulico (scala 1:5.000), tav. 11
- Carta del rischio geomorfologico scala (1:10.000), tav. 10
- Carta degli interventi, tav. 12
- Carta del reticolo idrografico principale, tav. 13

- Carta delle aree storicamente inondate (DGR 2615/98 e s.m.i.), tav. 15

- Carta dei tratti d'alveo indagati, tav. 17

II. II. Costituiscono elaborati di analisi del Piano le seguenti cartografie, schede e documenti di indagine e studio:

- Carta dell'acclività, tav. 1

- Carta geologica (geolitologica) , tav. 2

- Carta geomorfologia, tav. 3

- Carta idrogeologica, tav. 4

- Carta della franosità reale, tav. 5

- Carta dell'uso del suolo, tav. 6

- Carta degli elementi a rischio, tav. 7

- Carta delle aree inondabili (qualora prodotta), tav. 14

- Trattati d'alveo indagati, tav. 17

- Allegati relativi alle verifiche idrauliche (profili, sezioni, tabelle, etc.)

Schede di censimento dei movimenti franosi.

Considerato altresì che nei territori dei Comuni di Bardineto, Altare e Pontinvrea oggetto di studio di Pianificazione di Bacino ai sensi del D.L. 180/98, sino all'approvazione, si applicherà in salvaguardia la normativa di Piano adottata ai sensi della D.G.R. n. 967/2002;

Considerato che l'approvazione del Piano su tutto il territorio provinciale interessato dai Bacini scolanti nel Tirreno comporta l'entrata in vigore di un complesso organico di norme di gestione e tutela del territorio rispetto alle situazioni di rischio e la conseguente decadenza di tutte le precedenti disposizioni inerenti il rischio.

Visti:

- l'articolo 48, comma 2, D.Lgs n. 267/00;

- l'articolo 125, D.Lgs n. 267/00;

- l'articolo 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/00;

- il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/00;

Visto l'articolo 97, comma 8, L.R. n. 18/99 che prevede: "La Provincia, acquisito il parere del Comitato Tecnico provinciale, si esprime sui pareri dei Comuni e delle Comunità Montane e sulle osservazioni pervenute .....omissis.....";

Ritenuto, pertanto, necessario procedere, in via preliminare, alla lettura di ciascun parere e di ciascuna osservazione, con l'indicazione del relativo parere del Comitato Tecnico Provinciale ed alla votazione degli stessi e delle stesse, così come stabilito dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi del 28 Ottobre 2002;

Comune di Alassio

1) Parere Prot. 66331 del 23.11.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Bracco, Cepollina, Delfino, Maineri e Ratto)

DELIBERA

di accogliere il parere Prot. 66331 del 23.11.01 del Comune di Alassio.

2) Parere Prot. 66331 del 23.11.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva l'integrazione degli studi idraulici e l'aggiornamento del piano interventi, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Bracco, Cepollina, Delfino, Maineri e Ratto)

DELIBERA

di accogliere il parere Prot. 66331 del 23.11.01 del Comune di Alassio.

Comune di Albissola Marina

Parere Prot. 69337 del 07.12.2001 Omissis.....

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria.

Con n. 13 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 13 votanti e n. 7 astenuti (Berselli, Bracco, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Piccardo)

## DELIBERA

di respingere il parere Prot. 69337 del 07.12.2001 del Comune di Albissola Marina.

Comune di Albisola Superiore

Parere Prot. 19430 del 02.04.2002 Omissis.....

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si provvederà alle modifiche opportune in riferimento a quanto trasmesso dal Comune con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Bracco, Cepollina, Delfino, Maineri e Ratto)

## DELIBERA

di accogliere il parere Prot. 19430 del 02.04.2002 del Comune di Albisola Superiore.

Comune di Andora

1) Parere Prot. 72224 del 19.12.2001 e Prot. 17771 del 25.03.2002 Omissis.....

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Bracco, Cepollina, Delfino, Maineri e Ratto)

## DELIBERA

di accogliere il parere Prot. 72224 del 19.12.2001 e Prot. 17771 del 25.03.2002 del Comune di Andora.

2) Parere Omissis.....

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Bracco, Cepollina, Delfino, Maineri e Ratto)

## DELIBERA

di accogliere il parere del Comune di Andora.

3) Parere Omissis.....

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 13 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 13 votanti e n. 7 astenuti (Berselli, Bracco, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Piccardo)

## DELIBERA

di respingere il parere del Comune di Andora.

4) Osservazione Privati Prot. 12270 del 26.02.02 Omissis.....

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base (area stabilizzata) con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Bracco, Cepollina, Delfino, Maineri e Ratto)

## DELIBERA

di accogliere l'Osservazione Privati Prot. 12270 del 26.02.02.

Comune di Arnasco

1) Parere Prot. 66983 del 28.11.01 Omissis.....

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 13 voti favorevoli, su n. 19 consiglieri presenti, di cui n. 13 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Piccardo)

## DELIBERA

di respingere il parere Prot. 66983 del 28.11.01 del Comune di Arnasco.

## 2) Parere Omissis.....

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 13 voti favorevoli, su n. 19 consiglieri presenti, di cui n. 13 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il parere del Comune di Arnasco.

Comune di Balestrino

## 1) Parere Prot. 69331 del 07.12.01 Omissis.....

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con presentazione e acquisizione dei dati in sede di parere dei

Comuni con n. 14 voti favorevoli, su n. 19 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri e Ratto)

**DELIBERA**

di accogliere il parere Prot. 69331 del 07.12.01 del Comune di Balestrino.

## 2) Parere Omissis.....

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta su rivisitazione del dato di base anche su specifica dichiarazione del progettista del Piano con n. 14 voti favorevoli, su n. 19 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri e Ratto)

**DELIBERA**

di accogliere il parere del Comune di Balestrino

## 3) Parere Omissis.....

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le

motivazioni espresse nell'istruttoria

con n. 13 voti favorevoli, su n. 19 consiglieri presenti, di cui n. 13 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il parere del Comune di Balestrino

## 4) Parere Omissis.....

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 13 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 13 votanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il parere del Comune di Balestrino

Comune di Bergeggi

## 1) Parere Prot. 70035 del 11.12.01 Omissis.....

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Il Comitato rileva quanto in istruttoria e non da atto a modifiche, con n. 13 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 13 votanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il parere Prot. 70035 del 11.12.01 del Comune di Bergeggi

## 2) Parere Prot. 70035 del 11.12.01 Omissis.....

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Il Comitato rileva quanto in istruttoria e non da atto a modifiche, con n. 13 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 13 votanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il parere Prot. 70035 del 11.12.01 del Comune di Bergeggi



3) Osservazione Privati Prot. 71566 del 18.12.01 Omissis.....

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta di ripermimetrazione con conseguente modifica della "Carta della Suscettività al Dissesto" e delle carte correlate, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

DELIBERA

di accogliere l'Osservazione Privati Prot. 71566 del 18.12.01.

Comune di Boissano

1) Parere Prot. 67222 del 29.11.01 e Prot. 716 del 04.01.02

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta sulla scorta dell'istruttoria anche su specifiche dichiarazioni del progettista del Piano, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

DELIBERA

di accogliere il parere Prot. 67222 del 29.11.01 e Prot. 716 del 04.01.02 del Comune di Boissano

2) Osservazione Privati Prot. 71458 del 17.12.01

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la modifica poiché l'area in esame risulta compresa nel settore oggetto del parere da parte del Comune con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

DELIBERA

di accogliere l'Osservazione Privati Prot. 71458 del 17.12.01.

3) Osservazione Privati Prot. 71501 del 18.12.01

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la modifica poiché l'area in esame risulta compresa nel settore oggetto del parere da parte del Comune con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

DELIBERA

di accogliere l'Osservazione Privati Prot. 71501 del 18.12.01.

4) Osservazione Privati Prot. 71450 del 17.12.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la modifica poiché l'area in esame risulta compresa nel settore oggetto del parere da parte del Comune con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

DELIBERA

di accogliere l'Osservazione Privati Prot. 71450 del 17.12.01.

5) Osservazione Privati Prot. 73021 del 24.12.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 13 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 13 votanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

DELIBERA

di respingere l'Osservazione Privati Prot. 73021 del 24.12.01.

6) Parere Prot.67222 del 29.11.01 e Prot. 716 del 04.01.02 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base per le aree oggetto di ripermimetrazione in cui si rileva la chiusura dei

poligoni sulla scorta della documentazione presentata ad integrazione degli atti.

Con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere Prot. 67222 del 29.11.01 e Prot. 716 del 04.01.02.

7) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base per le aree oggetto di ripermetrazione in cui si rileva la chiusura dei poligoni sulla scorta della documentazione presentata ad integrazione degli atti.

Con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere del Comune di Boissano.

8) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base per le aree oggetto di ripermetrazione in cui si rileva la chiusura dei poligoni con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere del Comune di Boissano.

Comune di Borgio Verezzi

1) Parere Prot.66763 del 27.11.2001 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere Prot. 66763 del 27.11.2001 del Comune di Borgio Verezzi.

2) Parere Prot. 38532 del 10.07.2002 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere Prot. 38532 del 10.07.2002 del Comune di Borgio Verezzi.

Comune di Calice Ligure

1) Parere Prot.66772 del 27.11.2001 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere Prot. 66772 del 27.11.2001 del Comune di Calice Ligure

2) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere del Comune di Calice Ligure.

3) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

DELIBERA

di accogliere il Parere del Comune di Calice Ligure.

4) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

DELIBERA

di accogliere il Parere del Comune di Calice Ligure.

5) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

DELIBERA

di accogliere il Parere del Comune di Calice Ligure.

6) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti

e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

DELIBERA

di accogliere il Parere del Comune di Calice Ligure.

7) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

DELIBERA

di accogliere il Parere del Comune di Calice Ligure.

8) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

DELIBERA

di accogliere il Parere del Comune di Calice Ligure.

9) Parere Prot.66772 del 27.11.2001 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si prende atto del parere del Comune.

Non si apportano modifiche in attesa di eventuali integrazioni, con n. 13 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 13 votanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

DELIBERA

di respingere il Parere Prot. 66772 del 27.11.2001 del Comune di Calice Ligure.

10) Parere Prot. 71567 del 18.12.2001 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si prende atto del parere del Comune.

Non si apportano modifiche in attesa di eventuali integrazioni, con n. 13 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 13 votanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere Prot. 71567 del 18.12.2001 del Comune di Calice Ligure.

11) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si provvederà alle modifiche opportune in riferimento a quanto trasmesso dal Comune con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere del Comune di Calice Ligure.

12) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si provvederà alle modifiche opportune in riferimento a quanto trasmesso dal Comune con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere del Comune di Calice Ligure.

Comune di Casanova Lerrone

1) Parere Prot.69334 del 07.12.2001 e Prot. 931 del 07.01.2002 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Gli elementi forniti sono corretti ma non sufficienti per procedere alla ripermimetrazione. Tali elementi saranno comunque ricompresi nell'ambito di un approfondimento dei dati di suscettività al dissesto nel Bacino del Fiume Centa.

con n. 13 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 13 votanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere Prot. 69334 del 07.12.2001 e Prot. 931 del 07.01.2002 del Comune di Casanova Lerrone

2) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 13 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 13 votanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere del Comune di Casanova Lerrone.

Comune di Castelvecchio di R.B.

1) Parere Prot.2163 del 14.01.02 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la modifica della "Carta della Suscettività al Dissesto e delle carte correlate nell'ambito di un approfondimento dei dati di suscettività al dissesto nel Bacino del Fiume Centa, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere Prot. 2163 del 14.01.02 del Comune di Castelvecchio Di R.B.

2) Osservazione Privati Prot.2163 del 14.01.02 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale.

Si approva la modifica della "Carta della Suscettività al Dissesto e delle carte correlate nell'ambito di un approfondimento dei dati di suscettività al dissesto nel Bacino del Fiume Centa, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere l'Osservazione Privati Prot. 2163 del 14.01.02.

Comune di Celle Ligure

Osservazione Privati Prot.71463 del 17.12.2001 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere l'Osservazione Privati Prot. 71463 del 17.12.2001.

Comune di Ceriale

1) Parere Prot.66774 del 27.11.2001 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Procedere all'integrazione della "Carta degli interventi con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere Prot. 66774 del 27.11.2001 del Comune di Ceriale.

2) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Procedere alla Stampa "Carta della Suscetti-

vità" con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere del Comune di Ceriale.

Comune di Finale Ligure

1) Parere Prot. 73160 del 28.12.2001 e Prot. 1169 del 08.01.2002 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere Prot. 73160 del 28.12.2001 e Prot. 1169 del 08.01.2002 del Comune di Finale Ligure

2) Parere Prot.21184 del 09.04.2002 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere Prot. 21184 del 09.04.2002 del Comune di Finale Ligure.

Comune di Garlenda

1) Parere Prot.4376 del 23.01.2002 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

L'area in questione non è mai stata oggetto di attività di cava ma semplicemente è stata sottoposta ad escavazione per la realizzazione di un bacino irriguo a servizio del golf.

Si approva la modifica proposta nell'osserva-

zione in merito all'area di cava con conseguente modifica delle carte tematiche, con n. 15 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n. 15 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere Prot. 4376 del 23.01.2002 del Comune di Garlenda.

2) Parere Prot. 4376 del 23.01.2002 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si evincono elementi determinanti a sostegno della richiesta di declassificazione della suscettività al dissesto per le due aree.

Si approva comunque la modifica della "Carta della Suscettività al Dissesto" e delle carte correlate nell'ambito di un approfondimento dei dati di suscettività al dissesto nel Bacino del Fiume Centa, con n. 15 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n. 15 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere Prot. 4376 del 23.01.2002 del Comune di Garlenda.

Comune di Giustenice

1) Parere Prot. 66771 del 27.11.01, Prot. 69971 del 11.12.01 e Prot. 71448 del 17.12.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano in quanto la ripermetrazione proposta non appare accettabile e gli elementi tecnici non esaustivi con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n. 14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere Prot. 66771 del 27.11.01, Prot. 69971 del 11.12.01 e Prot. 71448 del 17.12.01 del Comune di Giustenice.

2) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 15 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n. 15 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere del Comune di Giustenice.

3) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 15 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n. 15 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere del Comune di Giustenice.

4) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n. 14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere del Comune di Giustenice.

Comune di Laigueglia

1) Parere Prot. 402 del 02.01.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 15 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n. 15 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere Prot. 402 del 02.01.01 del Comune di Laigueglia.

2) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base

con n. 15 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n. 15 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere del Comune di Laigueglia.

3) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 15 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere del Comune di Laigueglia.

4) Osservazione Privati Prot. 71518 del 14.12.01 e Prot. 139 del 02.01.02 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere l'Osservazione Privati Prot. 71518 del 14.12.01 e Prot. 139 del 02.01.02.

Comune di Magliolo

1) Parere Prot. 66328 del 26.11.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con presentazione e acquisizione dei dati in sede di parere dei Comuni anche su specifica dichiarazione del progettista del Piano con n. 15 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere Prot. 66328 del 26.11.01 del Comune di Magliolo

2) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n. 14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere del Comune di Magliolo.

3) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere del Comune di Magliolo.

4) Parere Prot. 66328 del 26.11.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui

n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere del Comune di Magliolo.

5) Osservazione Privati Prot. 71522 del 17.12.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base

con n. 15 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere l'Osservazione Privati Prot. 71522 del 17.12.01.

Comune di Nasino

Parere Prot. 66984 del 28.11.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 13 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.13 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere Prot. 66984 del 28.11.01 del Comune di Nasino.

Comune di Noli

Parere Prot. 72525 del 20.12.2001 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere Prot.72525 del 20.12.2001 del Comune di Noli.

Comune di Onzo

1) Parere Prot. 66981 del 28.11.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere Prot. 66981 del 28.11.01 del Comune di Onzo.

2) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere del Comune di Onzo.

Comune di Orco Feglino

1) Parere Prot. 928 del 07.01.02 e Prot. 929 del 07.01.02 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 15 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere Prot. 928 del 07.01.02 e Prot. 929 del 07.01.02 del Comune di Orco Feglino.

2) Parere Omissis



## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 15 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

## DELIBERA

di accogliere il Parere del Comune di Orco Feglino.

## 3) Parere Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 15 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

## DELIBERA

di accogliere il Parere del Comune di Orco Feglino.

## Comune di Ortovero

## 1) Parere Prot. 66765 del 26.11.2001 Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la modifica della "Carta della Suscettività al Dissesto" e delle carte correlate nell'ambito di un approfondimento dei dati di suscettività al dissesto nel Bacino del Fiume Centa con n. 15 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

## DELIBERA

di accogliere il Parere Prot. 66765 del 26.11.2001 del Comune di Ortovero.

## 2) Parere Prot. 72222 del 19.12.2001 Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva l'integrazione della "Carta degli interventi con n. 15 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 6 aste-

nuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

## DELIBERA

di accogliere il Parere Prot. 72222 del 19.12.2001 del Comune di Ortovero.

## Comune di Pietra Ligure

## 1) Parere Prot. 69032 del 06.12.2001 Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

## DELIBERA

di respingere il Parere Prot. 69032 del 06.12.2001 del Comune di Pietra Ligure.

## 2) Parere Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

## DELIBERA

di respingere il Parere del Comune di Pietra Ligure.

## 3) Parere Prot. 69032 del 06.12.2001 Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

## DELIBERA

di respingere il Parere Prot. 69032 del 06.12.2001 del Comune di Pietra Ligure.

## 4) Parere Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

## DELIBERA

di respingere il Parere del Comune di Pietra Ligure.

## Comune di Quiliano

## 1) Parere Prot. 69329 del 23.11.01 Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

## DELIBERA

di respingere il Parere Prot. 69329 del 23.11.01 del Comune di Quiliano.

## 2) Parere Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con n. 15 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto e Bracco)

## DELIBERA

di accogliere Parere del Comune di Quiliano.

## 3) Parere Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria e si specifica che verranno riportate in cartografia di Piano le aree storicamente inondate del D.G.R. 594/2001 con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri pre-

senti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

## DELIBERA

di respingere il Parere del Comune di Quiliano.

## 4) Osservazione Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

## DELIBERA

di respingere l'Osservazione del Comune di Quiliano.

## 5) Osservazione Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

## DELIBERA

di respingere l'Osservazione del Comune di Quiliano.

## 6) Osservazione Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

## DELIBERA

di respingere l'Osservazione del Comune di Quiliano.

## 7) Osservazione Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

## DELIBERA

di respingere l'Osservazione del Comune di Quiliano.

## 8) Osservazione Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà

parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

## DELIBERA

di respingere l'Osservazione del Comune di Quiliano.

## 9) Osservazione Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

## DELIBERA

di respingere l'Osservazione del Comune di Quiliano.

## 10) Osservazione Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristi-

che di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere l'Osservazione del Comune di Quiliano.

11) Osservazione Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere l'Osservazione del Comune di Quiliano.

12) Osservazione Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere l'Osservazione del Comune di Quiliano.

13) Osservazione Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere l'Osservazione del Comune di Quiliano.

14) Osservazione Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere l'Osservazione del Comune di Quiliano.

15) Osservazione Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

#### DELIBERA

di respingere l'Osservazione del Comune di Quiliano.

16) Osservazione Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

#### DELIBERA

di respingere l'Osservazione del Comune di Quiliano.

17) Osservazione Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di

eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

#### DELIBERA

di respingere l'Osservazione del Comune di Quiliano.

18) Osservazione Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

#### DELIBERA

di respingere l'Osservazione del Comune di Quiliano.

19) Osservazione Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere l'Osservazione del Comune di Quiliano.

20) Osservazione Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere l'Osservazione del Comune di Quiliano.

21) Osservazione Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere l'Osservazione del Comune di Quiliano.

22) Osservazione Privati Prot. 70344 del 12.12.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale.

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere l'Osservazione Privati Prot. 70344 del 12.12.01.

23) Osservazione Privati Prot. 70332 del 12.12.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n. 14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere l'Osservazione Privati Prot. 70332 del 12.12.01.

24) Osservazione Privati Prot. 71499 del 18.12.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una rein-

interpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

#### DELIBERA

di respingere l'Osservazione Privati Prot. 71499 del 18.12.01.

25) Osservazione Privati Prot. 70334 del 12.12.01 Omissis

#### Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

#### DELIBERA

di respingere l'Osservazione Privati Prot. 70334 del 12.12.01.

26) Osservazione Privati Prot. 73278 del 28.12.01 Omissis

#### Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed

omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

#### DELIBERA

di respingere l'Osservazione Privati Prot. 73278 del 28.12.01.

27) Osservazione Privati Prot. 71452 del 17.12.01 Omissis

#### Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

#### DELIBERA

di respingere l'Osservazione Privati Prot. 71452 del 17.12.01.

28) Osservazione Privati Prot. 73358 del 31.12.01 Omissis

#### Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere l'Osservazione Privati Prot. 73358 del 31.12.01.

## 29) Osservazione Privati Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere l'Osservazione Privati

30) Osservazione Privati Prot. 73360 del 31.12.01 Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere l'Osservazione Privati Prot. 73360 del 31.12.01.

31) Osservazione Privati Prot. 73356 del 31.12.01 Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere l'Osservazione Privati Prot. 73356 del 31.12.01.

32) Osservazione Privati Prot. 73361 del 31.12.01 Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una reinterpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere l'Osservazione Privati Prot. 73361 del 31.12.01

33) Osservazione Privati Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. La carta della Suscettività al Dissesto del T. Quiliano sarà parzialmente rielaborata sulla base di una rein-



interpretazione del dato originale anche sulla scorta di nuovi rilievi di campagna e delle indicazioni fornite dal Comune e/o dai privati al fine di eliminare le aree piccolissime derivanti dall'applicazione automatica del metodo regionale ed omogeneizzare le aree aventi stesse caratteristiche di suscettività, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere l'Osservazione Privati.

34) Parere Prot. 66329 del 23.11.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria, con n. 14 voti favorevoli, su n. 21 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 7 astenuti (Berselli, Cepollina, Delfino, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere Parere Prot. 66329 del 23.11.01 del Comune di Quiliano.

Comune di Savona

1) Parere Prot. 65667 del 21.11.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria.

Si approva la revisione dell'alveo attuale e si confermano le risultanze del Piano di Bacino in merito alle aree inondate, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere Parere Prot. 65667 del 21.11.01 del Comune di Savona.

2) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere Parere del Comune di Savona.

3) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la conformità della tipologia di intervento con le previsioni del Piano, con n. 15 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di respingere il Parere del Comune di Savona.

4) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la conformità della tipologia di intervento con le previsioni del Piano, con n. 15 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di respingere il Parere del Comune di Savona.

5) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la conformità della tipologia di intervento con le previsioni del Piano, con n. 15 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di respingere il Parere del Comune di Savona.

6) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche per le motivazioni espresse nell'istruttoria, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere del Comune di Savona.

7) Parere Prot. 13657 del 04.03.2002 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere Prot. 13657 del 04.03.2002 del Comune di Savona.

8) Osservazione Privati Prot. 70034 del 11.12.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria in mancanza di elementi tecnici di supporto, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere l'Osservazione Privati Prot. 70034 del 11.12.01.

9) Osservazione Privati Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche per le motivazioni espresse nell'istruttoria, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere l'Osservazione Privati.

**Comune di Spotorno**

Parere Prot. 59742 del 25.10.2001 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche per le motivazioni espresse nell'istruttoria, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere Prot. 59742 del 25.10.2001 del Comune di Spotorno.

**Comune di Tovo San Giacomo**

1) Parere Prot. 66320 del 23.11.01 e Prot. 14416 del 07.03.02 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere Prot. 66320 del 23.11.01 e Prot. 14416 del 07.03.02 del Comune di Tovo San Giacomo.

2) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere del Comune di Tovo San Giacomo.

3) Parere Prot. 14416 del 7.3.2002 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base, con n. 15 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto e Bracco)

#### DELIBERA

di accogliere il Parere Prot. 14416 del 7.3.2002 del Comune di Tovo San Giacomo.

Comune di Vado Ligure

1) Parere Prot. 67505 del 30.11.2001 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

#### DELIBERA

di respingere il Parere Prot. 67505 del 30.11.2001 del Comune di Vado Ligure.

2) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. Si provvederà alle modifiche opportune in merito all'identificazione dei luoghi, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

#### DELIBERA

di respingere il Parere del Comune di Vado Ligure.

3) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. Si provvederà alle modifiche opportune in merito all'identificazione dei luoghi, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

#### DELIBERA

di respingere il Parere del Comune di Vado Ligure.

Comune di Varazze

1) Parere Prot. 66767 del 26.11.2001 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base con segnalazione nel parere di competenza dal Settore Difesa del Suolo al settore Urbanistica e Pianificazione di adeguare gli studi seguendo le indicazioni previste nella relazione redatta dal Comune di Varazze allegata alla D.C.C. n. 77 del 24.11.2001.

Si segnala che la Comunità Montana del Giovo ha in corso interventi in sponda destra del Teiro - Loc. Pero, con n. 15 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Rattoe Bracco)

#### DELIBERA

di accogliere il Parere Prot. 66767 del 26.11.2001 del Comune di Varazze.

2) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si prende atto della comunicazione con n. 15 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Rattoe Bracco)

#### DELIBERA

di accogliere il Parere del Comune di Varazze.

3) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si prende atto della comunicazione, con n. 15 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Rattoe Bracco)

#### DELIBERA

di accogliere il Parere del Comune di Varazze.

## 4) Parere Prot. 66767 del 26.11.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere Prot. 66767 del 26.11.01 del Comune di Varazze.

## 5) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base, con n. 15 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere del Comune di Varazze.

## 6) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere del Comune di Varazze.

## 7) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere del Comune di Varazze.

## 8) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. Saranno comunque inserite nel Piano le Aree Storicamente Inondate D.G.R. 594/2001, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere del Comune di Varazze.

## 9) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. Saranno comunque svolti studi idraulici integrativi, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere del Comune di Varazze.

Comune di Vendone

## 1) Parere Prot. 66982 del 26.11.2001 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere Prot. 66982 del 26.11.2001 del Comune di Vendone.

## 2) Parere Prot. 72219 del 19.12.2001 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta di ripermimetrazione a seguito dei lavori effettuati per la messa in sicurezza del movimento franoso, con n. 15 voti fa-

vorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere Prot. 72219 del 19.12.2001 del Comune di Vendone.

3) Parere Prot. 72219 del 19.12.2001 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base, con n. 15 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere Prot. 72219 del 19.12.2001 del Comune di Vendone.

4) Parere Prot. 66982 del 26.11.2001 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche per le motivazioni espresse nell'istruttoria, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere Prot. 66982 del 26.11.2001 del Comune di Vendone.

Comune di Vezzi Portio

1) Parere Prot. 66773 del 27.11.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere Prot. 66773 del 27.11.01 del Comune di Vezzi Portio.

2) Osservazione Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base per le aree oggetto di ripermimetrazione in cui si rileva la chiusura dei poligoni come da integrazione allegata, con n. 15 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere l'Osservazione del Comune di Vezzi Portio.

3) Osservazione Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta in quanto approfondimento del dato di base per le aree oggetto di ripermimetrazione in cui si rileva la chiusura dei poligoni con n. 15 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere l'Osservazione del Comune di Vezzi Portio

4) Interventi Prot. 67510 del 29.11.01 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si prende atto della comunicazione del Comune, con n. 15 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto e Bracco)

**DELIBERA**

di accogliere l'Intervento del Comune di Vezzi Portio

5) Intervento Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si prende atto della comunicazione del Comune, con n. 15 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto e Bracco)

## DELIBERA

di accogliere l'Intervento del Comune di Vezzi Portio

6) Intervento Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si prende atto della comunicazione del Comune, con n. 15 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto e Bracco)

## DELIBERA

di accogliere l'Intervento del Comune di Vezzi Portio

7) Intervento Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si prende atto della comunicazione del Comune, con n. 15 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto e Bracco)

## DELIBERA

di accogliere il Parere del Comune di Vezzi Portio

8) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si prende atto della comunicazione del Comune con n. 15 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto e Bracco)

## DELIBERA

di accogliere l'Intervento del Comune di Vezzi Portio

9) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria. con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

## DELIBERA

di respingere il Parere del Comune di Vezzi Portio

10) Parere Prot. 67510 del 29.11.2001 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si prende atto della comunicazione del Comune con n. 15 voti favorevoli, su n. 19 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 4 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto )

## DELIBERA

di accogliere il Parere Prot. 67510 del 29.11.2001 del Comune di Vezzi Portio

11) Intervento Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si prende atto della comunicazione del Comune con n. 15 voti favorevoli, su n. 19 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 4 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto)

## DELIBERA

di accogliere l'Intervento del Comune di Vezzi Portio

12) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 14 voti favorevoli, su n. 19 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto e Piccardo)

## DELIBERA

di respingere il Parere del Comune di Vezzi Portio

Comune di Villanova D'Albenga

1) Parere Prot. 852 del 7.1.2002 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta di ripermetrazione

con conseguente modifica della cartografia di Piano, con n. 15 voti favorevoli, su n. 19 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 4 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere Prot. 852 del 7.1.2002 del Comune di Villanova D'Albenga.

2) Parere Prot. 37325 del 31.12.2001 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva l'integrazione della "Carta degli Interventi"

Prima di procedere alla ripermimetrazione delle attuali aree a pericolosità idraulica è necessario formalizzare l'avvenuta esecuzione delle opere di sistemazione idraulica.

con n. 15 voti favorevoli, su n. 19 consiglieri presenti, di cui n. 15 notanti e n. 4 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto)

**DELIBERA**

di accogliere il Parere Prot. 37325 del 31.12.2001 del Comune di Villanova D'Albenga.

Comunità Montana del Giovo

Parere Prot. 65666 del 22.11.2001 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere Prot. 65666 del 22.11.2001 della Comunità Montana del Giovo.

Ordine Ingegneri

1) Parere Prot. 25366 del 30.04.2002 Omissis  
Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di

cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere Prot. 25366 del 30.04.2002 dell'Ordine Ingegneri.

2) Parere Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere dell'Ordine Ingegneri.

Rete ferroviaria Italiana

1) Parere Prot. 7001 del 4.2.2002 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere Prot. 7001 del 4.2.2002 della Rete Ferroviaria Italiana.

2) Parere Prot. 35683/1-02 del 10.6.2002 Omissis

Parere Comitato Tecnico Provinciale

Non si apportano modifiche al Piano per le motivazioni espresse nell'istruttoria, con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Piccardo)

**DELIBERA**

di respingere il Parere Prot. 35683/1-02 del 10.6.2002 della Rete Ferroviaria Italiana.

## Comune di Zuccarello

Osservazione Privati Prot. 73289 del  
31.12.2001 Omissis

## Parere Comitato Tecnico Provinciale

Si approva la proposta di ripermutazione con conseguente modifica della "Carta della Suscettività al Dissesto", e delle carte correlate, con n. 15 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.15 notanti e n. 5 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco)

## DELIBERA

di accogliere il Parere Prot. 73289 del  
31.12.2001 del Comune di Zuccarello.

Esaurite le operazioni di voto sui pareri e sulle osservazioni pervenute,

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

con n. 14 voti favorevoli, su n. 20 consiglieri presenti, di cui n.14 notanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Delfino)

## DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art.97 comma 9 della L.R. n. 18 del 21.06.1999, il Piano di Bacino Stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica, e per la salvaguardia della rete idrografica dei Bacini Tirrenici della Provincia di Savona, redatti ai sensi del D.L. 180/98, relativi ai bacini Merula, La Ligia, Carenda, Varatella, Nimbato, Quiliano, Sansobbia, Arrestra, Centa, Maremola, Bottasano, Pora, Sciusa, Noli, Crovetto, Segno, Molinero, Letimbro, Podestà, Sanda, Teiro (stralciati gli atti di piano inerenti al Bacino del Centa Comune di Bardineto Kmq 0,07, nel Bacino del Letimbro Comune di Altare Kmq 0,41, nel Bacino del Sansobbia Comune di Pontinvrea Kmq 0,31);
2. di dare mandato al competente Settore Difesa del Suolo per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'art. 97 della L.R. 18/99 riguardo alla pubblicazione del Piano ed alla sua trasmissione agli Enti pubblici individuati dalla medesima L.R. 18/99;
3. di dare atto che nessuna spesa deriva dall'approvazione del presente atto a carico del bilancio provinciale;

4. di dare atto che il Piano entra in vigore con la pubblicazione del provvedimento di approvazione sul B.U.R.L., omessa la pubblicazione dell'allegato 1, fermo restando sino ad allora l'applicazione delle ordinarie misure di salvaguardia.

Successivamente,

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

con n. 15 voti favorevoli, su n. 21 Consiglieri presenti, di cui n. 15 votanti e n. 6 astenuti (Berselli, Cepollina, Maineri, Ratto, Bracco e Delfino), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.lgs. n. 267/00.

Dà atto che la discussione e la variazione delle presenze sono contenute in apposito verbale.

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE AA.GG. ED II. - SERVIZIO  
APPALTI - CONTRATTI - ESPROPRI  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

8.10.2002

N. 3191

**Classifica: 007.002.004/32-2001. Comune di Vado Ligure - Procedimento di espropriazione aree Zona R10 bis del vigente P.R.I.S. Decreto di determinazione dell'indennità provvisoria.**

## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

ha determinato, così come segue, le indennità a titolo provvisorio, a favore degli aventi diritto, per l'espropriazione degli immobili siti in Comune di Vado Ligure ed interessati dalla realizzazione delle opere di cui all'oggetto

omissis

I dati di identificazione degli immobili e delle ditte espropriande sono in visione presso il Servizio Appalti/Contratti/Espropri della Provincia di Savona.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

Dott. Paolo Sinisi



**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE AA.GG. ED II. - SERVIZIO  
APPALTI-CONTRATTI-ESPROPRI  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

16.10.2002

N. 10114

**Classifica: 007.002.004-7/2001. Provincia di Savona – Lavori di ripristino pavimentazione ed opere murarie tra i Km. 1+285 e km. 18+900 nei Comuni di Urbe e Sassello della S.P. n. 49 “Sassello-Urbe”. Espropriazione per pubblica utilità.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

È pronunciata a favore della Provincia di Savona l'espropriazione degli immobili di seguito indicati, ubicati nel Comune di Urbe e di Sassello necessari per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto

omissis

I dati di identificazione degli immobili e delle ditte espropriande sono in visione presso il Servizio Appalti/Contratti/Espropri della Provincia di Savona.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Dott. Paolo Sinisi

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE AA.GG. ED II. - SERVIZIO  
APPALTI-CONTRATTI-ESPROPRI  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

17.10.2002

N. 10116

**Classifica: 007.002.004/14-2001. Decreto di esproprio – procedura espropriativa promossa dal Comune di Carcare per i lavori di attuazione del**

**P.O.I. del centro storico in Comune di Carcare – lotti n. 1, 4, 5, 6 e 2, 3, 7.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

È pronunciata a favore del Comune di Carcare l'espropriazione degli immobili di seguito indicati, ubicati nello stesso Comune, necessari per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto

omissis

I dati di identificazione degli immobili e delle ditte espropriande sono in visione presso il Servizio Appalti/Contratti/Espropri della Provincia di Savona.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Dott. Paolo Sinisi

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

19.9.2002

N. 2705/2002

**Rinnovo e subingresso della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale dal torrente Quiliano. Pozzo in subalveo in Comune di Quiliano. Richiedente: Ditta Sarola S.p.A. Rif.to 1205/D.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi, respinte le opposizioni formulate, è concesso alla Società Azionaria Raffinerie Olii Minerali – SAROLA S.p.A. di derivare da un pozzo in subalveo del torrente Quiliano, su terreno censito al N.C.T. Fig. 53 mapp. 731 del Comune di Quiliano Loca-

lità Valleggia – Via Cesare Briano, una quantità d'acqua non superiore a moduli 0,10 (l/sec 10) ad uso industriale (refrigerazione, raffreddamento, lavaggio) con restituzione al Torrente di moduli 0,095 (l/sec. 9,5).

Art. 2) La suddetta concessione è accordata per un periodo di dieci anni successivi e continui, decorrenti dal 15.2.1997 subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 10087 di repertorio in data 8.7.2002.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

3.10.2002 N. 3706/2002

**Richiedente: Sig.ra Cagliolo Eliana. Rinuncia alla concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Rio Fontana – Località Alemanno – Comune di Andora. Rif. 1822/D.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DISPONE

salvi i diritti dei terzi di accogliere la domanda della Sig.ra Cagliolo Eliana di rinuncia alla derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Rio Fontana in Loc. Alemanno – Comune di Andora, con l'obbligo del pagamento del canone annuo fino alla scadenza dell'annualità in corso alla data di presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 55 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m. e i.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

4.10.2002 N. 3101/2002

**Richiedente: Sig. Sindaco del Comune di Ceriale. Rinuncia alla concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile da una sorgente denominata "Roveto" nel bacino del torrente torsero o fossato di Ibà o Niba – Comune di Ceriale. Rif. 322/R.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DISPONE

salvi i diritti dei terzi di accogliere la domanda del Sig. Pietro Revetria Sindaco pro-tempore del Comune di Ceriale (SV) di rinuncia alla derivazione d'acqua ad uso potabile dalla sorgente denominata del "Roveto" nel Bacino del Torrente Torsero o Fossato di Ibà o Niba (iscritto nell'elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Savona con il n. 68) Comune di Ceriale (SV), con l'obbligo del pagamento del canone annuo fino alla scadenza dell'annualità in corso alla data di presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 55 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m. e i.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

4.10.2002 N. 3105/2002

**Richiedente: Sig. Sasso Angelo. Rinuncia alla concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile ed irriguo**

**dal Rio Galanda - Loc. Dano - Case Maietti - Comune di Sassello. Rif. 1802/D.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DISPONE

salvi i diritti dei terzi di accogliere la domanda del Sig. Sasso Angelo di rinuncia alla derivazione d'acqua ad uso potabile ed irriguo da una sorgente tributaria del Rio Galanda (iscritto nell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Savona con il n. 428) in località Dano - Case Maietti - Comune di Sassello, con l'obbligo del pagamento del canone annuo fino alla scadenza dell'annualità in corso alla data di presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 55 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m. e i.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

---



---

**PROVINCIA DELLA SPEZIA  
AREA DIFESA DEL SUOLO**

**Ditta: Lucchetti Maria. Domanda per concessione derivazione acqua. Pratica n. 1102/DER.**

AVVISO

Pratica n. 1102/DER. La ditta Lucchetti Maria ha presentato domanda per concessione preferenziale in data 29.12.2002 per derivare, come risulta dalla relazione di progetto, moduli medi 0,0035 (l/sec. 0,35) di acqua ad uso irriguo, dalla sorgente Testaina nella località omonima, in comune di Varese Ligure.

PER IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

---



---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

2.10.2002

N. 528

**Derivazione d'acqua ad uso igienico ed assimilati (antincendio e lavaggio piazzale ed automezzi) da un pozzo sito al Fg. 10 mapp. 253 in loc. Pratolino del comune di Sarzana. Ditta: Super Croissant S.n.C. Pratica n. 1001/DER**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta Super Croissant S.n.c. di derivare da un pozzo sito al Fg. 10 mapp. 253 in loc. Pratolino del comune di Sarzana una portata pari a moduli massimi 0,06 (litri/sec. 6) e moduli medi 0,0003 (litri/sec. 0,03) di acqua ad uso igienico ed assimilati (antincendio e lavaggio piazzale ed automezzi);

Art. 2) è approvato l'atto di collaudo inserito nel verbale di visita locale di istruttoria in data 30.05.2002;

Art. 3) la suddetta concessione è accordata per anni ventinove, quattro mesi e ventidue giorni successivi e decorrenti dal 10.08.1999 e scadenti il 31.12.2028, subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare in data 04.09.2002 di repertorio n. 12089.

omissis

PER IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
dott. ing. M. Bertoni

---



---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

2.10.2002

N. 529

**Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica a 15 Kw per alimentare la cabina "Casaletti" in Comune di Varese Ligure. Ditta: Enel S.p.A. (Pratica n. 184/L.E.)**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1. di autorizzare l'ENEL di Genova fatti salvi i diritti dei terzi, ed ai fini dell'art. 108 del T.U. n. 1775/1933 e successive modifiche ed integrazioni, ad impiantare ed esercire in territorio del Comune di Varese Ligure;
2. di stabilire che le opere debbano essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato alla doManda in data 02.10.1982 e debbano essere collaudate da questo Servizio;
3. di dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 33, 115 e 116 del R.D. 11.12.1933 n. 1775, dell'art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle leggi 22.10.1971 n. 865 e 27.06.1974 n. 247, tutte le opere ed impianti elettrici occorrenti all'elettrodotto in questione, di pubblica utilità nonché urgenti ed indifferibili;
4. di stabilire che i lavori e le procedure espropriative abbiano inizio entro 24 mesi dalla data del presente atto e compimento entro 36 mesi dalla stessa data;
5. di stabilire altresì che entro 24 mesi da tale data l'Enel dovrà presentare all'Ufficio Espropri, a norma dell'art. 116 del citato T.U. 1775/1933, i piani particolareggiati di quei tratti di linea interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali si rende necessario procedere a termini della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

6. di accordare la presente autorizzazione sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33, cosicché l'Enel assume la piena responsabilità per gli eventuali danni che potessero comunque essere causati dall'impianto e dall'esercizio delle linee elettriche di che trattasi sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero da tali opere danneggiati;

7. di imporre all'Enel l'obbligo di eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici sopra specificati, tutte le necessarie ed opportune modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte da parte delle competenti Amministrazioni, per la tutela dei pubblici e privati interessi cui esse sono preposte, entro i termini che all'uopo saranno stabiliti, nonché di presentare la documentazione tecnica necessaria al collaudo;

omissis

8. di fare salve le disposizioni contenute nelle altre autorizzazioni o concessioni inerenti all'impianto ed all'esercizio delle predette linee elettriche che l'Enel resta obbligato ad acquisire.

Omissis

PER IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Ing. M. Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

10.10.2002

N. 546

**Derivazione d'acqua ad uso igienico ed assimilati (alimentazione laghetto pesca) dal Fiume Vara in Comune di Varese Ligure. Richiedente: Comune di Varese Ligure. Pratica n. 935/DER.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) salvi i diritti dei terzi è concesso al Comune di Varese Ligure di derivare dal Fiume Vara in loc. Mulino della Riviera del comune di Varese Ligure una portata pari a moduli medi 0,1389 (litri/sec. 13,89) di acqua per uso igienico ed assimilati (alimentazione laghetto pesca sportiva);

Art. 2) è approvato l'atto di collaudo inserito nel verbale di visita locale di istruttoria in data 22.11.2001;

Art. 3) la suddetta concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dall'01.01.1999 e scadenti il 31.12.2028, subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare in data 23.09.2002 di repertorio n. 12093;

Art. 4) è da ritenersi pertanto modificata la data di scadenza della concessione indicata all'art. 10 del disciplinare spora citato da 31.12.2029 a 31.12.2028.

omissis

PER IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
dott. ing. M. Bertoni

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE  
RISORSE IDRICHE E LINEE  
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA  
DELLA SPEZIA**

27.09.2002

N. 517

**Pratica n. 4659. Corso d'acqua: Canale degli Ebrei. Nulla Osta n. 10585. Domanda della Ditta: Italgas S.p.A. Relativa all'autorizzazione per la realizzazione ed il mantenimento di un attraversamento del Canale degli Ebrei con tubazione gas DN 125 M.P.B. polietilene interrato sotto il piano stradale.**

**In Comune di: Sarzana, località: Santa Caterina.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Il rilascio alla ditta: Italgas S.p.A., fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione a fini idraulici e demaniali per la realizzazione ed il mantenimento di un attraversamento del Canale degli Ebrei con tubazione gas DN 125 M.P.B. polietilene interrato sotto il piano stradale, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio.

omissis

PER IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE  
RISORSE IDRICHE E LINEE  
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA  
DELLA SPEZIA**

5.10.2002

N. 536

**Deroga n. 276. Corso d'acqua: Canale degli Orti. Domanda della Ditta: Ceccarelli Giglio, inerente il rilascio della deroga alla distanza di rispetto spondale, di cui all'articolo 26 comma 2 lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, relativa al condono di una costruzione di civile abitazione in sponda destra al Canale degli Orti, su terreno distinto al N.C.T. di Castelnuovo Magra al Fg. 14 map. 1608.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Il rilascio della deroga di rispetto spondale,

connessa alle opere descritte negli elaborati visti da questo Servizio, relativa al condono di una costruzione di civile abitazione in sponda destra al Canale degli Orti, su terreno distinto al N.C.T. di Castelnuovo Magra al Fg 14 map. 1608, ad una distanza non inferiore a ml. 19.00 dal piede della sponda o dell'opera di protezione spondale e comunque dal limite della proprietà demaniale.

omissis

PER IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DELLA  
COMMISSIONE PROVINCIALE PER  
LA VALUTAZIONE DEI BENI  
OGGETTO D'ESPROPRIAZIONE PER  
LA PROVINCIA DI SAVONA**

16.10.2002

N. 57022

**Rif.007002004/19-2001. E.N.E.L., Linee elettriche a 132 kw dalla esistente**

N. d'ordine	Comune di Dego Ditte intestate al NCT	Fg.	Mapp.	Asservimenti			Indennità di Servitù	
				Sost. Mq.	Perc. Mq.	Fascia Mq.		Totale Mq.
1	Botta Nella n. Carcare il 22.12.21 Botta Sergio n. a Genova il 21.05.32 già Grenno Giuseppina	56	92		80	2.340	2.420	41,83
2	Sterzati Paolo n. Dego 22.3.37	56 56	301 329	100	15 121	430 3.600	445 3.821	87,80
3.	Dogliotti Elio n. Dego 01.01.57	46	651		10	420	430	7,75
4.	Berrutti Giovanna n. Dego 21.05.37	46	616		18 77	700 3.420	718 3.497	71,27
5	Botta Ada in Venanzi n. Dego 17.09.35	46	617		10	600	610	10,33
6	Piana Sergio n. Dego 12.05.47	46	511			115	115	9,81

**linea Spigno - Cairo M.te alla costruenda cabina Utente Vetreria di Dego nei Comuni di Dego e Cairo M.te. Determinazione dell'indennità definitiva d'asservimento.**

LA COMMISSIONE

- Visto il T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775,
- la legge 25.06.1865 n. 2359
- la legge 22.10.1971 n. 865
- la L.R. 22.08.1989 n. 32
- la L.R. 19.12.1991 n. 41,

esaminati i verbali di consistenza, verificate le caratteristiche intrinseche degli immobili interessati dalle opere sopra indicate e tenuto conto della normativa urbanistica vigente, nella seduta n. 115 del 13.09.2002

DETERMINA

l'indennità di asservimento a favore delle ditte di seguito indicate.

7	Pisano Carolina n. Dego 18.08.11	46	521	100	23	510	633	45,96
8	Rovelli Alfredo n. Dego 18.03.20	46	620		15	460	475	16,01
9	Balurio Giovanni Luigi fu Giuseppe	25	13		68	2.050	2.118	36,15
10	Zunino Lorenzo fu Ernesto	25	5	48	1.440	1.488	25,82	
11	Ferraro Camillo fu Luigi	25	37		65	900	965	17,56
12	Baccino Giovanni fu Giuseppe	39 39	14 16		61	140 1.650	140 1.711	32,02
13	Sterzati Paolo n. Dego 22.03.37	39 39	13 15		14	220 210	234 210	8,26
14	Bonifacino Alberto fu Felice; Bonifacino Angelo fu Felice Bonifacino Matilde n. Cairo M. il 21.08.35; Moro Angelo n. a Cairo M. il 04.11.62; Bonifacino Vittorio n. a Cairo M. il 31.08.27; Moro Italo n. a Casale di Scodosia il 14.02.29; Moro Valerio n. a Cairo M. il 01.01.49; Ottonello Secondina n. a Cairo M. il 02.01.1900	24	126		65	1.950	2.015	34,60
15	Ferarro Mario fu Gerolamo	37	3		30	900	930	16,01
16	Ghione Angela Maria in BrignoneE. n. A. Spigno il 03.04.37	37	51	210	210	3,62		
17	Brignono Ermenegildo n. a Spigno il 27.07.34 Ghione Angela Maria n. a Spigno il 03.04.37	37	87		180	4.930	5.110	87,80
18	Grenno Costantino n. a Cairo M. il 06.09.96	38 38	25 23	65 53	1.500 1740	1.565 1.793	57,84	
19	Grenno Carmelina di Costantino	38	75			210	210	

Grenno Clotilde	38	76	100	108	3.150	3.358	75,92
n. a Cairo M. il 13.08.44							
Grenno Silvio							
n. a Cairo M. il 23.03.38							
Grenno Vittorina							
n. a Cairo M. il 23.04.42							
Grenno Costantino							
n. a Cairo M. il 06.09.06							

IL PRESIDENTE  
Paolo Tealdi

**DELIBERAZIONE DELLA  
COMMISSIONE PROVINCIALE PER  
LA DETERMINAZIONE DELLE  
INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

27.5.2002

N. 46

**Lavori di realizzazione dell'area retro-  
portuale nel Comune di Vezzano Ligu-  
re.**

LA COMMISSIONE

- vista la richiesta n. 2263 in data 25.01.2001;
- visti i piani particellari grafici, l'elenco delle

proprietà catastali, gli stati di consistenza non-  
ché i verbali di immissione in possesso;

- viste le disposizioni dello strumento urbanistico;
- vista la legge D1 333/92 art. 5 bis conv. 359/92

DETERMINA

l'indennità definitiva nella misura di cui all'al-  
legato elenco debitamente sottoscritto dal Presi-  
dente fa parte integrante della presente delibe-  
razione.

PER IL PRESIDENTE  
Dr.ssa Falcinelli Antonella

(segue allegato)



**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di Vezzano Ligure  
 Ente Espropriante Comune Vezzano Ligure  
 Ditta Espropriata Ratti Massimo  
 Legge art.5 bis, DL 333/92 conv. L. 359/92

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
11	614	sem. a. irr.	700		€ 7,49		€ 5.243,85		€ 5.243,85
									€ 5.243,85

La Spezia 27/05/02

P. Il Presidente  
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



Diconsi Euro Cinquemiladuecentoquarantatre,85

La Commissione demanda all' Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**


Esproprio in Comune di **Vezzano Ligure**  
 Ente Espropriante **Comune Vezzano Ligure**  
 Ditta Espropriata **Bari Adelia e Monticelli Luciano prop. Com. leg.**  
 Legge **art.5 bis, DL 333/92 conv. L.359/92**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
11	497	sem. ar.	100		€ 6,08		€ 608,49		€ 608,49
									€ 608,49

La Spezia      27/05/02

Diconsi    Euro      Seicentotto,49

P. Il Presidente  
 Dr.ssa FALGNETTI Antonella



La Commissione manda all' Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **Vezzano Ligure**  
 Ente Espropriante **Comune Vezzano Ligure**  
 Ditta Espropriata **Barli Adelia**

Legge **art.5 bis, DL 333/92 conv. L. 359/92**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. EURO/Mq	Coltura in Afio	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
11	277	sem. ar.	150		€ 6,84		€ 1.025,92		€ 1.025,92
11	279	sem.	170		€ 6,81		€ 1.157,52		€ 1.157,52
									€ 2.183,44

La Spezia                      27/05/02

Diconsi : Euro              Duemilacentottantatré,44

P. Il Presidente  
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



La Commissione manda all' Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **Vezzano Ligure**  
 Ente Espropriante **Comune Vezzano Ligure**  
 Ditta Espropriata **CEMIN SRL**  
 Legge **art.5 bis, DL 333/92 conv. L.359/92**

Ident. Catastale Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
11	742	sem. ar.	200		€ 7,48		€ 1.495,87		€ 1.495,87
									€ 1.495,87

La Spezia                      27/05/02

Diconsi Euro                Millequattrocentonovantacinque,87

P. Il Presidente

Dr.ssa FALCINELLI Antonella



La Commissione manda all' Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in in base alla normativa vigente


**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Esproprio in Comune di **Vezzano Ligure**  
 Ente Espropriante **Comune Vezzano Ligure**  
 Ditta Espropriata **S.P.A. Autostrade Ligure Toscana**  
 Legge **art.5 bis, DL 333/92 conv. L.359/92**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
11	274	sem. ar.	70		€ 4,17		€ 292,18		€ 292,18	
11	275	sem. ar.	70		€ 4,17		€ 292,18		€ 292,18	
11	276	sem. ar.	15		€ 4,17		€ 62,61		€ 62,61	
11	580	sem. ar.	25		€ 4,17		€ 104,35		€ 104,35	
11	579	sem. ar.	40		€ 4,17		€ 166,96		€ 166,96	
<b>T.€ 980,89</b>										

La Spezia                      27/05/02

P. Il Presidente  
 Dr.ssa FALCINELLI Antonella



Diconsi Euro                Novecentottanta,89

La Commissione demanda all' Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**


Esproprio in Comune di **Vezzano Ligure**  
 Ente Espropriante **Comune Vezzano Ligure**  
 Ditta Espropriata **SPA Salt Autostrade Ligure**  
 Legge **art.5 bis, DL 333/92 conv. L.359/92**

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	11	278	sem. ar.	10		€ 4,17		€ 41,74		€ 41,74
	11	578	sem.	55		€ 4,17		€ 229,20		€ 229,20
	11	575	sem. ar.	80		€ 4,17		€ 333,92		€ 333,92
	11	496	sem. ar.	712		€ 3,66		€ 2.604,17		€ 2.604,17
	11	619	sem. ar.	60		€ 7,48		€ 448,76		€ 448,76
	11	482	sem. ar.	110		€ 7,48		€ 791,74		€ 791,74
										€ 4.449,53

La Spezia

27/05/02

P. Il Presidente  
 Dr.ssa F. CINELLI Antonella



Diconsi Euro

Quattromilaquattrocentoquarantannove,53

La Commissione manda all' Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

**COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**


Esproprio in Comune di Vezzano Ligure  
 Ente Espropriante Comune Vezzano Ligure  
 Ditta Espropriata SPA Dott. Carlo Agnese  
 Legge art.5 bis, DL 333/92 conv. L.359/92

Ident. Catastale	Foglio	Mappale	Natura	Esproprio Mq	Asser.to Mq	Valore Ven. EURO/Mq	Coltura in Atto	Indennità di Espropriazione	Indennità di Asservimento	Indennità Totale
	11	291	sem.	330		€ 9,33		€ 3.079,51		€ 3.079,51
	11	235	sem.	396		€ 9,33		€ 3.695,42		€ 3.695,42
	11	234	sem.	570		€ 9,33		€ 5.319,16		€ 5.319,16
	11	504	sem. . .	50		€ 8,40		€ 420,11		€ 420,11
	11	503	sem. irr	150		€ 7,28		€ 1.091,92		€ 1.091,92
	11	510	sem. ar.	444		€ 7,27		€ 3.229,10		€ 3.229,10
	11	291	sem.	1120		€ 9,33		€ 10.470,28		€ 10.470,28
										€ 27.305,50

La Spezia

27/05/02

P. Il Presidente  
 Dr.ssa **FAUCONELLI Antonella**



Dicorsi Euro

Ventisettemilatrecentocinque,50

La Commissione demanda all' Ente espropriante l'applicazione della decurtazione del 40% in caso di non accettazione in base alla normativa vigente

